



LIFE Project Number  
**LIFE11 NAT/IT/000044**

## FINAL REPORT

Covering the project activities from 01/10/2012 to 29/02/2016

Reporting Date  
**30 novembre 2016**  
**GESTIRE**

**Development of the strategy to manage the Natura 2000 network in the Lombardia Region**

### Project Data

<b>Project location</b>	Regione Lombardia
<b>Project start date:</b>	01/10/2012
<b>Project end date:</b>	30/09/2015 <b>Extension date:</b> 29/02/2016
<b>Total Project duration (in months)</b>	41
<b>Total budget</b>	€ 3.259.700
<b>Total eligible budget</b>	€ 3.259.700
<b>EU contribution:</b>	€ 1.626.916
<b>(%) of total costs</b>	49,91 %
<b>(%) of eligible costs</b>	49,91%

### Beneficiary Data

<b>Name Beneficiary</b>	Regione Lombardia
<b>Contact person</b>	Dr. Giorgio Bonalume Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile U.O.. Parchi, Tutela della biodiversità e paesaggio Struttura Valorizzazione aree protette e biodiversità
<b>Postal address</b>	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
<b>Visit address</b>	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
<b>Telephone</b>	00390267652760
<b>Fax:</b>	0039023936162
<b>E-mail</b>	giorgio_bonalume@regione.lombardia.it
<b>Project Website</b>	<a href="http://www.naturachevale.it">www.naturachevale.it</a>

## List of contents

1.	Lista degli acronimi .....	4
2.	Executive Summary (English below).....	5
3.	Introduction .....	15
4.	Administrative part .....	17
4.1	Description of the management system.....	17
4.1.1	Azione F1 Gestione del progetto .....	17
4.1.2	Azione F2 Monitoraggio dell'andamento del progetto.....	20
4.1.3	Azione F3 Networking con altri progetti e amministrazioni pubbliche.....	22
4.1.4	Azione F4 Redazione del piano "post LIFE" .....	25
4.1.5	Azione F5 Revisione del rapporto finanziario finale .....	26
4.2	Evaluation of the management system.....	29
5.	Technical part.....	30
5.1.	Technical progress, per task .....	30
5.1.1	Azione A1 Predisposizione del programma delle attività .....	30
5.1.2	Azione A2 Creazione e funzionamento di un "gruppo natura 2000" .....	31
5.1.3	Azione A3 Raccolta di tutti i documenti per la gestione dei siti Natura 2000 nella regione.....	34
5.1.4	Azione A4 Studio di misure e "best practices" nella gestione di habitat e siti in altre regioni europee .....	36
5.1.5	Azione A5 Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia.....	38
5.1.6	Azione A6 Analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento.....	41
5.1.7	Azione A7 Analisi dei "green jobs" legati a Natura 2000 e definizione di proposte per incentivarli .....	42
5.1.8	Azione C1 Formulazione delle misure di gestione per i siti senza un pdg e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti della rete.....	44
5.1.9	Azione C2 Elaborazione di un piano finanziario per la gestione della rete Natura 2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020 .....	46
5.1.10	Azione C3 Definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 2000 da parte dei cittadini e delle imprese .....	54
5.1.11	Azione C4 Stesura del documento programmatico per la gestione della rete natura 2000 in Lombardia .....	56
5.1.12	Azione C5 Formulazione delle priorità di intervento e redazione del PAF.....	58
5.1.12	Azione D1 Formulazione del programma di monitoraggio scientifico della rete .....	60
5.2	Dissemination actions .....	63
5.2.2.1	Azione E1 Sviluppo del Piano di Comunicazione Pluriennale.....	64
5.2.2.2	Azione E2 Realizzazione del sito web del progetto .....	66
5.2.2.3	Azione E3 Consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interesse .....	67
5.2.2.4	Azione E4 Campagna di informazione .....	72
5.2.2.5	Azione E5 Organizzazione di convegni, disseminazione dei risultati e realizzazione pannelli informativi .....	74
5.2.2.6	Azione E6 Produzione e disseminazione del layman's report .....	76
5.3	Evaluation of Project Implementation .....	77
5.4	Analysis of long-term benefits.....	92
5.4.1	Environmental benefit .....	92
5.4.2	Long term benefit and sustainability .....	93
5.4.3	Replicability, demonstration, transferability, cooperation .....	93
5.4.4	Best practice lessons .....	94
5.4.5	Innovatione and demonstration value .....	94

**5.4.6 Long term indicators of the project success ..... 95**  
**7.1 Administrative annexes ..... 96**  
**7.2 Technical annexes ..... 96**  
**7.3 Dissemination annexes ..... 97**  
**7.3.1 Layman's report ..... 97**  
**7.3.2 After-LIFE ..... 97**  
**7.3.3 Other dissemination annexes ..... 97**  
**7.4 Final table of indicators ..... 98**

## 1. Lista degli acronimi

CA	Comunità Ambiente
CdC	Comitato di Coordinamento
Ce	Comitato Esecutivo
CE	Commissione Europea
CTS	Centro Turistico Studentesco e giovanile
DP	Documento Programmatico
D	Deliverable
ERSAF	Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FSE	Fondo Sociale Europeo
FLA	Fondazione Lombardia per l'Ambiente
FR	Final Report
GN2000	Gruppo Natura 2000
IR	Inception Report
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
LIPU	Lega Italiana Protezione Uccelli
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Mdc	Misure di Conservazione
MR	Midterm report
N2000	Natura 2000
PI	Prodotto Intermedio
PdG RN200	Piani di Gestione della Rete Natura 2000
PM	Project Manager del progetto
PAF	Prioritised Actions Framework
PR	Progress Report
PSR	Piano di Sviluppo Rurale
RER	Rete Ecologica Regionale
RL	Regione Lombardia
RN 2000	Rete Natura 2000
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
ZPS	Zone di Protezione Speciale

## 2. Executive Summary (English below)

**GESTIRE Sviluppo di una strategia per gestire la Rete Natura 2000 in Lombardia** (LIFE11 NAT/IT/044) è stato promosso dalla Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, in partenariato con Comunità Ambiente, CTS Centro Turistico Studentesco e giovanile, ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, FLA Fondazione Lombardia per l'Ambiente e LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli, e con il co-finanziamento della Fondazione Cariplo. GESTIRE intendeva promuovere l'elaborazione di una **strategia regionale integrata e partecipata per la gestione dell'intera RN2000 della Lombardia**, contribuendo, in linea con la Strategia Europea per la Biodiversità al 2020, al ripristino e al mantenimento di uno stato soddisfacente di siti, habitat e specie, in un territorio particolarmente soggetto a forti pressioni di tipo insediativo e produttivo. Il principale prodotto del progetto è costituito dal **Prioritised Actions Framework (PAF)**, il quale contiene: una panoramica introduttiva della RN2000 e dello stato di conservazione di habitat e specie; disposizioni legali e amministrative per la protezione e la gestione di N2000; la stima corrente del fabbisogno finanziario per la gestione di N2000; gli obiettivi di conservazione strategici e le priorità per N2000 per il 2014-2020 e la descrizione delle misure fondamentali per raggiungerli. Tale strategia sarà successivamente implementata in Regione Lombardia nel periodo di programmazione comunitaria 2014-2020 anche grazie ai fondi del nuovo Programma LIFE per i progetti "integrati" di cui RL è risultata vincitrice del bando 2015 con il progetto IP GESTIRE 2020.

Durante i 41 mesi del progetto GESTIRE, tutte le attività pianificate sono state realizzate e raggiunti i risultati previsti. A febbraio 2016 si sono concluse tutte le azioni di progetto. Le principali attività, prodotti e sviluppati al 29/02/2016 sono:

### Azioni A

**L'azione A1** (predisposizione del programma di attività) si è conclusa con la produzione del **Piano degli interventi tecnico-scientifici e del Programma delle attività d'informazione e sensibilizzazione (All. 5.1.1 D 1 e 5.1.1 D 2 IR)**, i quali illustrano il programma di dettaglio per le attività progettuali, rappresentando dunque la base per la realizzazione concreta e operativa delle azioni. **L'azione A2** (creazione e funzionamento di un "Gruppo Natura 2000") Il GN2000 è stato istituito in prima battuta a gennaio 2013 e, a seguito delle elezioni regionali del febbraio 2013, in forma definitiva a luglio 2013. Regolato da un apposito Regolamento interno, il gruppo si è incontrato 7 volte.

**L'azione A3** (raccolta di tutti i documenti per la gestione dei siti Natura 2000 nella regione) si è conclusa con alcuni rallentamenti a giugno 2014, ma, a parte un ritardo nella fase iniziale dell'Azione C1, non ha influito sul buon andamento del progetto. Oltre al prodotto previsto "**Rapporto sull'analisi di documenti per la gestione dei siti Natura 2000 lombardi**", sono stati realizzati due strumenti particolarmente significativi:

- un database strutturato on-line per l'archiviazione dei dati contenuti nei PdG e delle misure di conservazione predisposte per i siti Natura 2000 lombardi,
- un archivio documentale (MediaWiki) per consultare on-line il materiale raccolto.

Il Database e l'Archivio documentale Mediawiki, sono stati pensati principalmente per l'utilizzo interno a Regione Lombardia, con possibile estensione agli Enti gestori per gli eventuali aggiornamenti sui dati dei siti Natura 2000 di competenza.

I due sistemi consentono la creazione di sola utenza abilitata alla maggior parte delle tipologie di modifica. La diffusione di credenziali per l'accesso al pubblico non è, quindi, al momento possibile per questioni di protezione dei dati.

Si sottolinea comunque che tutte le informazioni sono state estratte dai Piani di gestione pubblicati sia nel sito regionale (<http://www.natura2000.servizirl.it/EdmaPubblicazionePianiGestione>) sia nei siti degli Enti gestori.

Trattandosi di siti internet non è possibile consegnare i due prodotti in DVD o chiavetta USB.

Per la Commissione sono comunque disponibili le credenziali di accesso già informalmente comunicate via e-mail (nome utente: unitalife).

**L'azione A4** (studio di misure e “*best practices*” nella gestione di habitat e siti in altre regioni europee) si è conclusa con la produzione della “**Raccolta di casi studio su misure e buone pratiche nella gestione di habitat e siti in altre regioni europee**”, il quale, oltre ad essere uno strumento di fondamentale importanza per la realizzazione delle azioni di conservazione di GESTIRE, è risultato di particolare interesse per il GN2000. Il Gruppo ha facilitato la diffusione del documento nelle altre Direzioni Regionali interessate ai risultati ottenuti in altri contesti territoriali e ad una loro eventuale replicabilità sul territorio lombardo, anche a supporto di altre iniziative regionali (ad esempio la lotta all'invasione delle nutrie, la gestione degli ambienti risicoli, la predisposizione del nuovo PSR) (**All. 5.1.4 D MTR**).

**L'azione A5** (stima del valore socio-economico della RN2000 lombarda) ha subito un consistente ritardo concludendosi al 31/01/2016 con la redazione del documento “**Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia**” (**All. 5.1.5.1 D FR**). Il documento è uno degli allegati del Documento Programmatico.

**L'azione A6** (analisi delle misure regolamentari vigenti ed ipotesi di aggiornamento) si è conclusa a fine 2014, in ritardo perché l'analisi della raccolta normativa si è rivelata più complessa del previsto e i primi risultati hanno evidenziato la necessità di un approfondimento delle relazioni tra i diversi strumenti normativi. Nell'ambito di questa azione è stato prodotto il documento “**Analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento**” (**All. 5.1.6.1 D PR**).

Nel Milestone “Raccolta dei documenti”, allegato al MidTerm Report, sono state evidenziate le difficoltà interpretative emerse nell'ambito della lettura della disciplina Rete Natura 2000, nei suoi vari livelli di normazione: comunitario, nazionale e regionale. Allo stesso tempo sono state messe in luce le problematiche derivanti dalla lettura congiunta delle varie normative settoriali che - a diverso titolo - si intersecano con la disciplina Rete Natura 2000. Il documento “**Analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento**” è stato trasmesso informalmente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che ha provveduto a gennaio di quest'anno (2016) a caricarlo nel proprio spazio <ftp://ftp.minambiente.it/Pnm2Vinca> mettendolo così a disposizione di tutte le Regioni. Per poter accedere al materiale dall'indirizzo ftp è necessario dotarsi di un software, tipo Filezilla. Le credenziali di accesso per i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome sono le seguenti:

**username: Vinca**

**password: PnM\_2V1nc@!**

Se ci fossero difficoltà d'accesso c'è la possibilità di chiamare il numero dell'helpdesk del Ministero 0657228500 in tal caso bisogna specificare il nome della cartella ftp (Pnm2Vinca).

Inoltre il documento è stato considerato dal Ministero tra i documenti di riferimento che vengono utilizzati dalle Regioni nell'ambito del Gruppo di Lavoro Linee Guida nazionali sulla Valutazione d'Incidenza. Lo studio ha consentito anche di formulare una proposta di modifica della normativa regionale che ha trovato la sua concretizzazione nella Legge Regionale 30 marzo 2016, n. 8 “Legge europea regionale 2016. Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea” (BURL n. 13, suppl. del 01 Aprile 2016)

inserendo articoli che normano in modo stringente le modalità procedurali della Valutazione di Incidenza.

**L'azione A7** (analisi dei *green jobs* legati a N2000 in Lombardia e definizione di proposte per incentivarli) si è conclusa il 30/10/2014 con un ritardo di 5 mesi in quanto si è dovuto variare l'approccio metodologico dovuto all'impossibilità di realizzare l'indagine via web per la mancata disponibilità delle informazioni anagrafiche necessarie, tra cui gli indirizzi email delle imprese ricadenti nei Siti. Nonostante i ripetuti e periodici tentativi fatti da RL con Eupolis e la DG Imprese, la mancata possibilità di disporre di una lista completa delle imprese presenti nei Siti da cui estrarre un campione significativo dal punto di vista statistico, ha portato a optare per un'indagine con tecniche qualitative (Focus Group) rispetto all'idea originaria di un'indagine campionaria. L'azione si è conclusa con la elaborazione dello "**Studio sui posti di lavoro legati a Natura 2000**" e un **Executive Summary del Rapporto sui Green Jobs (All. 5.1.7.1 D del PR)** Lo studio ha permesso di raccogliere tutte le informazioni necessarie per interloquire con l'autorità di gestione dei fondi FSE e promuovere specifici corsi di formazioni per formare le figure professionali richieste dai gestori di RN2000.

### **Azioni C**

**L'azione C1** (formulazione delle misure di gestione per i siti senza un PdG e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti della rete) si è conclusa il 31 ottobre 2015 in leggero ritardo dovuto alla necessità di pervenire a strumenti di conservazione condivisi con gli Enti gestori e al necessario passaggio di approvazione amministrativa preliminare delle MdC proposte da parte degli enti stessi. Il prodotto finale è stato il "**Rapporto Tecnico Attività - Misure di conservazione per i siti senza un Piano di gestione e misure per la connessione dei siti della Rete Natura 2000**" e **relativi allegati (All. 5.1.8.1 D FR)** contenente:

- le misure di conservazione per le specie e per gli habitat presenti nei 78 siti della Rete Natura 2000 ad oggi non ancora sottoposti a pianificazione;
- le misure necessarie alla interconnessione dei Siti: "**la conservazione della connettività ecologica nel sistema natura2000 lombardo e il ruolo della rete ecologica regionale**".
- la "**Valutazione dei possibili effetti dei cambiamenti climatici su specie indicatrici e implicazioni per la conservazione**"

Per la produzione del Documento Unico di Pianificazione è stato utilizzato il database di GESTIRE prodotto nell'ambito dell'azione A3 ed è stato attivato un processo di accompagnamento partecipato e diversificato con gli enti gestori dei siti privi del Piano di Gestione o Misure di Conservazione (29) e con gli enti con i Piani di Gestione in redazione (49). Il **Documento Unico di Pianificazione**, che contiene oltre 5000 misure sito specifiche e le norme per la salvaguardia della rete, è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 4429 il 30 novembre 2015. Le Mdc, sistematizzate nell'azione A3 e quelle individuate nella azione C1, hanno concorso alla definizione delle azioni prioritarie nel PAF.

**L'azione C2** (elaborazione di un piano finanziario per la gestione della RN2000 in Lombardia per il 2014-2020). Il ritardo nella consegna dei prodotti dell'azione C1 insieme con la tempistica dell'approvazione da parte di Regione Lombardia dei PO dei Fondi Strutturali, non in linea con il cronoprogramma della azione, ha portato a decidere di posticipare la consegna del Piano Finanziario, della Guida ai Finanziamenti e del GIS, a settembre 2015. La proroga del progetto ha permesso di attuare un aggiornamento dei dati del GIS utilizzando i dati SIARL 2015. L'azione ha visto la realizzazione di tre diverse tipologie di attività che hanno portato alla realizzazione di:

1. Stima del costo annuale della rete Natura 2000 in Lombardia per il periodo 2014-2020 sulla base dei costi rilevati dal 2008-2011 (**All. 5.1.9.1 D PR**);
2. Sintesi dei finanziamenti utilizzati nel periodo 2007-2013 (**All. 5.1.9.2 D PR**);

3. Il rapporto sui possibili canali di finanziamento: Guida ai finanziamenti di Natura 2000 in Lombardia (<http://www.finanziamenti-naturachevale.it/il-portale/orientamento-ai-finanziamenti/>)
4. Un piano finanziario globale, relativo all'intera rete Natura 2000 regionale e a tutti gli interventi necessari per la gestione della rete nel periodo 2014-2020 (All. 5.1.9.3 D PR)
5. L'elaborazione di un database GIS, come prodotto aggiuntivo, che permette la sovrapposizione di dati relativi a Natura 2000 con i dati del Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL) per Provincia e su carta catastale. Il Gis è ad uso interno di RL e servirà come base conoscitiva per promuovere l'utilizzo dei fondi del PSR 2014-2020 (All. 5.1.9.9 PI FR).

**L'azione C3** (definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità nella RN2000 da parte dei cittadini e delle imprese) ha permesso di realizzare due guide per la conservazione della biodiversità indirizzate ai cittadini e alle piccole e grandi imprese (All. 5.1.10.1 D e 5.1.10.2 D PR).

**Le azioni C4** (stesura del Documento Programmatico per la gestione della RN2000 in Lombardia) e **C5** (formulazione delle priorità di intervento e redazione del PAF) si sono concluse il 31/12/2015 con un ritardo rispettivamente di 8 mesi e 3 mesi per consentirne la piena condivisione con gli stakeholder (azione E3). Entrambe queste azione hanno prodotto i due out put finali di progetto: il **Documento Programmatico, ovvero la strategia di gestione di RN2000 in Lombardia** (All. 5.1.11.1 D FR), e il **PAF** (All. 5.1.12.1 D FR)

**L'azione D1** (formulazione del programma di monitoraggio scientifico della rete) ha subito un ritardo e si è conclusa a marzo 2015 a causa di:

- mancanza di una baseline uniforme di dati relativi alle differenti componenti (specie, gruppi e habitat) oggetto del Programma di monitoraggio;
- l'eterogeneità nel numero e nell'attendibilità di protocolli di monitoraggio già esistenti;
- necessità di raccordare i contenuti del Programma di monitoraggio con i documenti prodotti nell'ambito di altri progetti LIFE in corso aventi dati utili al fine di definire il programma di monitoraggio.

Il prodotto finale è il **“Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia”** (suddiviso in: parte prima fauna, parte seconda specie vegetali e habitat) (All. 5.1.13.4 D e 5.1.13.5 D PR)

### **Azioni E**

**L'azione E1** (sviluppo del piano di comunicazione pluriennale) si è conclusa in anticipo il 03/02/2014 con la produzione del **“Piano di comunicazione”** dell'interno progetto (All. 5.2.2.1 D del MTR)

**L'azione E2** (realizzazione del sito web del progetto) è ancora in corso con il costante aggiornamento del sito web di progetto [www.life-gestire.eu](http://www.life-gestire.eu) / [www.naturachevale.it](http://www.naturachevale.it). Il sito sarà assorbito dal sito del Life IP2020 per la stretta correlazione dei due progetti.

**L'azione E3** (consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interesse) si è conclusa dicembre 2015 e ha visto la realizzazione di 67 incontri con la presenza di n. 1749 partecipanti. Oltre a produrre un report per ogni incontro è stato elaborato il documento **“Biodiversamente”** (All. 5.1.16.2PI PR) e, a seguito di una integrazione del contratto con Genius Loci, il documento **“Gestire la valutazione di incidenza, PUNTI CHIAVE PER I TECNICI”** All. 5.2.2.3.5 PI FR) e pubblicato sul sito di progetto, oltre che a un documento di sintesi sul tema **“Gestione alternativa dei conflitti in rete natura 2000”** (All. 5.2.2.3.5 PI FR)



**L'azione E4** (campagna di informazione) ha prodotto:

- 120 mila copie dell'opuscolo su Natura 2000 e biodiversità e sui benefici concreti che i siti natura 2000 apportano (**All. 5.2.2.4 PI MTR**);
- 132 mila Z-Card (mediamente 11 mila per ciascuna provincia). Si tratta di un opuscolo tascabile una volta aperto assume le dimensioni di una cartina geografica e contiene una serie di informazioni pensate per incentivare la conoscenza e la visita dei siti Natura 2000 presenti in ciascuna provincia (**All. 5.1.17.4 PI PR**)

Inoltre l'azione ha visto la realizzazione di:

- a) una campagna radio e/o tv su una o più emittenti radiofoniche/televisive private (**All. 5.1.17.1 PI e 5.1.17.2 PI PR**);
- b) una campagna banner su siti e portali (**All. 5.2.2.4.1 PI FR**)
- c) una attività di *viral marketing* (*call action*) e comunicazione su social network (**All. 5.1.17.3 PI del PR**);
- d) la produzione e la diffusione di materiali divulgativi sulla Rete Natura 2000.
- e) un contest fotografico (**All. 5.2.2.4.2 PI FR**)

Il punto a) è stato realizzato attraverso la predisposizione di un piano media presentato da STARCOM, società incaricata di svolgere la campagna. (**All. 5.2.2.4.4 PI FR**)

**L'azione E5** (organizzazione convegni, disseminazione dei risultati e realizzazione dei pannelli informativi) ha realizzato:

- una conferenza stampa di presentazione che si è tenuta il 13 dicembre 2012 (4 quattro giornalisti della regione Lombardia presenti);
- un press kit per la stampa in italiani e inglese (150 unità) (**All. 5.1.18 PI IR**)
- pannelli informativi e roll up (30 unità di pannelli informativi e 30 roll up) (**All. 5.2.2.5 PI MTR**)
- 12 comunicati stampa Emessi in occasione di eventi o per illustrare le varie attività di progetto (**All. 5.2.2.5.6 PI FR**)
- un apposito press kit per la stampa contenente materiale informativo e documentazione filmata e fotografica sulla Rete Natura 2000 in Lombardia. Il Kit, realizzato in italiano e in inglese, è stato prodotto in 100 copie e distribuito ad altrettanti giornalisti (**All. 5.1.18 PI IP**);
- 38 articoli/ news (**All. 5.2.2.5.7 PI FR**)
- un convegno internazionale a Bruxelles tenutosi il 23 giugno 2015 dove hanno confermato la partecipazione 47 persone elencate nel foglio di ingresso del palazzo. (**All. 5.2.2.5.8 PI FR**)
- un convegno nazionale a Milano tenutosi il 24 febbraio 2016 ( **All. da 5.2.2.5.1 PI FR a 5.2.2.5.4 PI FR**).

**Azione E6** (produzione e disseminazione del layman's report)

Il Layman's Report è stato stampato in 500 copie, sia in italiano che in inglese, e presentato al Convegno finale di progetto. (**All. 5.2.2.6.1 D, 5.2.2.6.2 D FR**)

### **Azioni F**

**Nell'azione F1** (gestione del progetto) sono state stipulate, ad avvio progetto le convenzioni tra RL e ciascuno dei partner (**All. 4.1.1 D MTR** ). Si sono svolti 7 incontri del CdC e 12 incontri del CE, nonché 4 visite di monitoraggio esterno.

**L'azione F2** (monitoraggio dell'andamento del progetto) ha visto la produzione di 15 rapporti di monitoraggio bimestrali, 3 rapporti annuali e un rapporto finale (**All. 4.1.2.1 D e 4.1.2.2 D FR**)

**L'azione F3** (networking con altri progetti e amministrazioni pubbliche) ha visto tutti i partner impegnati nella promozione del progetto e lo scambio di esperienze, informazioni e buone prassi a livello locale, nazionale ed europeo: partecipazione ai seminari organizzati dalla Commissione europea per i progetti PAF finanziati in Europa e a quello organizzato da Regione Lombardia con la regione Calabria che ha in corso un LIFE PAF; contatti con altre regioni ( Provincia Autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia) che hanno permesso un confronto più approfondito sulla nuova programmazione PSR 2014-2020 al fine di promuovere nuove misure e indennità in RN2000 in funzione della promozione della gestione integrata dei fondi. (All. da 4.1.3.1 PI a 4.1.3.5 PI FR)

**L'azione F4** (redazione del piano "post LIFE") ha riguardato la redazione del **Piano "post LIFE"** che descrive come saranno sviluppate le tipologie di intervento individuate nella strategia di gestione negli anni seguenti la fine di progetto attraverso il progetto integrato LIFE GESTIRE IP2020 finanziato dalla Commissione Europea di cui la RL è beneficiaria coordinatrice (All. 4.1.4.1 D FR)

**Azione F5** **Revisione del rapporto finanziario finale** (All. 4.1.5.1 D FR)

### ***[ENGLISH VERSION]***

**The project GESTIRE-Development of a strategy to manage the Natura 2000 network in Lombardy (LIFE11 NAT / IT / 044)** was promoted by the Environment, Energy and Sustainable Development Directorate General of the Lombardy Region , in partnership with Comunità Ambiente, CTS -Tourist Youth and Student Centre, ERSAF- the Regional institution for Agriculture and Forestry services, FLA-the Lombardy Foundation for the Environment and Lipu the Italian Bird Protection League, with co-financing from the Cariplo Foundation. The GESTIRE project intended to **promote the development of an integrated and participated regional strategy for the management of the entire Natura 2000 network of Lombardy**, contributing to the restoration and maintenance in a satisfactory state of sites, habitats and species, in line with the EU Biodiversity Strategy to 2020, in a territory strongly impacted by pressures from human settlements and productive activities. The main product of the project consists in the **Prioritised Actions Framework** (PAF), which contains: an overview introducing N2K and the status of habitats and species; legal and administrative arrangements for the protection and management of N2K; the current estimate of funding requirements for the management of the network; N2K strategic conservation objectives and priorities for the 2014-2020 period and the description of the key measures to achieve them. This strategy will be implemented in the Lombardy Region in the 2014-2020 EC programming period also thanks to the funds for "integrated" projects which the Lombardy region was granted in 2015 with the IP GESTIRE 2020 project.

During the 41 months of the GESTIRE project, All planned activities of the GESTIRE project were realized during the 41 months long period of the project and all a expected results achieved. In February 2016 all project actions were concluded.

The main activities, developed products completed by 29/02/2016 are:

### **Task A**

**Action A1** (preparation of the work program) was concluded with the production of the **Technical and Scientific measures Plan** and of the **Information and awareness-raising Plan (App. 5.1.1 D 5.1.1 D 1 and 2 IR)**, which illustrate the detailed program for the planned activities, thus representing the basis for the practical and operational implementation of the actions. The A2 action (creation and operation of a "Nature Group 2000") established in the first instance in January 2013

and in its final form in July 2013, following the regional elections of February 2013. The group, regulated by a separate internal Regulation has met 7 times.

**The action A3** (collection of all documents for the management of Natura 2000 sites in the region) was concluded, after a short slowdown in June 2014, which apart from the slow start of the Action C1 initial phase, did not affect the good performance the project. In addition to the expected product "**Report on the analysis of documents for the management of Natura 2000 sites in Lombardy,**" two particularly significant instruments were produced:

- An on-line database for storing structured data of the management plan and the conservation measures for the Lombardy Natura 2000 sites,
- A document archive (MediaWiki) to consult online the collected material.

The Database and the Mediawiki documents archive documents were thought mainly for internal use by the Lombardy Region, with possible extension to the Natura 2000 sites management bodies for data updates.

The two systems allow the creation of single enabled user with access to most kinds of modifications. The distribution of credentials for access to the public is not foreseen, in order to secure protected data.

All the information has been extracted from published management plans in both the regional site (<http://www.natura2000.servizirl.it/EdmaPubblicazionePianiGestione>) and the websites of the management agencies.

As they are internet websites it is not possible to deliver the two products on DVD or USB stick.

For the Commission the access credentials have however already been informally communicated by email (user name: unitalife).

**Action A4** (study of measures and "best practices in the management of habitats and sites in other European regions) was concluded with the production of the "**Collection of case studies on measures and good practices in the management of habitats and sites in other European regions**", which, besides being an instrument of fundamental importance for the implementation of conservation measures of GESTIRE, is of particular interest to the Natura 2000 Group. The Group has facilitated the communication of the document in the other Regional Departments interested in the results obtained in other territorial contexts and their possible replicability in Lombardy, including in support of other regional initiatives (such as the fight the invasion by coypu, the management of rice-growing areas, the preparation of the new Rural Development Plan) (**App. 5.1.4 D MTR**).

**Action A5** (estimate of the socio-economic value of the Lombardy N2K) was concluded on 31.1.2016, with a significant delay, with the publication of the "**Estimation of the socio-economic value of the Natura 2000 network in Lombardy**" (**App. 5.1.5.1 D FR**). The document is one of the annexes of the Programmng Document.

**Action A6** (analysis of current regulatory measures and assumptions of updating) was concluded at the end of 2014, with a delay due to the fact that the analysis of the legislation collected proved more complex than expected and the first results have highlighted the need to work on the relations among the various legal instruments. The document "**Analysis of the existing regulatory measures and their potential updating**" (**App. 5.1.6.1 D PR**) was one of the products of this action.

The "Collection of documents" attached to the Midterm Report, illustrated the difficulties of interpretation that emerged in reading of the discipline relative to the Natura 2000 Network, in its

various levels of standardization: Community, national and regional. Another aspect that emerged related to the problems resulting from reading the various sectoral regulations that intersect with the Natura 2000 discipline.

The document "**Analysis of the existing regulatory measures and their potential updating**" was sent informally to the Ministry of the Environment, Land and Sea" that in January of this year (2016) has uploaded it in its space <ftp://ftp.minambiente.it/Pnm2Vinca> making it available to all Regions . In order to access the material from the ftp address it is necessary to have a software, such as Filezilla. The login credentials for representatives of the regions and autonomous provinces are as follows:

**username: Vinca**

**password: PnM\_2V1nc @!**

If there are difficulties to access it is possible to call the helpdesk number 0657228500 of the Ministry in which case you must specify the name of the FTP folder (Pnm2Vinca).

The document was considered by the Ministry as a reference document that are used by the Regions as part of the Working Group on National Guidelines for Appropriate Assessment. The study also made it possible to formulate a proposal to amend the regional legislation with the Regional Law of March 30,2016, n. 8 "Regional European Act 2016. Provisions for the fulfillment of obligations of the Lombardy Region deriving from Italy's membership in the European Union" (BURL n. 13, suppl. of April 1, 2016) by inserting items which strictly discipline the procedural rules of the Appropriate Assessment.

**Action A7** (analysis of green jobs related to the Natura 2000 network in Lombardy and definition of proposals for incentives) was concluded on 10/30/2014 with a 5-month delay due to a change of methodological approach connected to the impossibility to proceed with a web survey for the non-availability of the necessary demographic information, including the email addresses of undertakings operating within the Sites. Despite repeated and periodic attempts by the Lombardy region with Eupolis and the Enterprise DG, the impossibility of having a complete list of companies present in the sites from which to extract a significant sample from a statistical point of view, led to opt for an investigation with qualitative techniques (focus groups) rather than what was originally planned for the sample survey. The action ended with the elaboration of the "**Study on jobs related to Natura 2000**" and an **Executive Summary of the Report on Green Jobs (App. 5.1.7.1 D PR)**. The study made it possible to collect all the necessary information to liaise with the managing authorities of ESF funds and to promote specific training courses to train the professionals required by the N2K managers.

## **Task C**

**Action C1** (formulation of management measures for sites without a management plan and the steps required to interconnect the sites in the network) ended on October 31, 2015 with a slight delay due to the need to obtain conservation tools shared with the management bodies and the necessary prior official approval of the proposed conservation measures by the competent administrations. The final product was the "**Technical Activities Report - Conservation measures for sites without a management plan and measures for the connection of the Natura 2000 network sites**" and its annexes (App. 5.1.8.1 D FR) containing:

- The conservation measures for the species and habitats present in 78 of the Natura 2000 network sites that to date have not yet compiled the planning document;

- The measures required to interconnect the sites: "**conservation of ecological connectivity in the Lombardy Natura2000 network and the role of the regional ecological network.**"
- The "**Evaluation of the possible effects of climate change on indicator species and implications for conservation.**"

The production of the Single Planning Document utilized the GESTIRE database produced under action A3 and activated a diversified and participated back-up process with the operators of the sites without conservation measures or management plans (29) and with the agencies of sites where management plans are being completed (49).

The **Single Planning Document**, containing more than 5000 site-specific measures and standards for the protection of the network, was approved by the Regional Council Resolution no. 4429 of November 30, 2015. The Conservation management measures, systematized in action A3 and those identified in action C1, have contributed to the definition of the priority actions in the PAF.

**Action C2** (preparation of a financial plan for the management of the Natura 2000 network in Lombardy for the period 2014-2020). The delay in the delivery of the products of action C1 along with the timing of the approval by the Lombardy Region of OP of the Structural Funds, not in line with the timetable of action, led to the decision to postpone the delivery of the Financial Plan, of the guide to Financing and of the GIS, to September 2015. The extension of the project allowed to implement an upgrade of the GIS data using the SIARL 2015 data. The action has involved the construction of three different types of activities, which have led to the creation of :

1. An estimation of annual cost of the Natura 2000 network in Lombardy for the period 2014-2020, on the basis of costs recognized by the 2008-2011 (**App. 5.1.9.1 D PR**);
2. A summary of the funding used during the period 2007-2013 (**App. 5.1.9.2 D PR**);
3. The report on the possible channels of financing: Guide to Natura 2000 financing in Lombardy (<http://www.finanziamenti-naturachevale.it/il-portale/orientamento-ai-finanziamenti/>)
4. A comprehensive financial plan covering the entire regional Natura 2000 network and all actions necessary for the management of the network in 2014-2020 (**App. 5.1.9.3 DPR**)
5. The development of a GIS database, as an additional product, which allows the overlap of data on Natura 2000 with the data of the Agricultural Information System of the Lombardy Region (SIARL) by province and on cadastral card. **The GIS is for internal use of the Lombardy region and will serve as a cognitive basis to promote the use of the RDP 2014-2020 (App. 5.1.9.9 PI FR).**

**Action C3** (definition of guidelines for the conservation of biodiversity in the N2K by citizens and businesses) has produced two guides for biodiversity conservation addressed to citizens and small and large companies (**App. 5.1.10.1 D and D 5.1.10.2 PR**).

**Action C4** (drafting of the Policy Document for the management of N2K in Lombardy and **C5**

(formulation of intervention priorities and drafting of the PAF) ended on 31/12/2015 with a delay of respectively 8 months and 3 months, to allow stakeholders to share fully the provisions (**action E3**). Both of these actions have produced the two project's final out put: the **Document, or the management strategy of RN2000 in Lombardy (App. 5.1.11.1 D FR) and the PAF (App. 5.1.12.1 D FR)**

**Action D1** (formulation of the network scientific monitoring program) has been delayed and ended in March 2015 due to:

- lack of a uniform baseline of data relating to the different components (species groups and habitats) covered by the monitoring program;

- the heterogeneity in the number and in the reliability of existing monitoring protocols;
- the need to link the contents of the monitoring program with the documents produced in other LIFE projects still in progress which have useful data in order to define the monitoring program.

The final product is the "**Scientific monitoring program of the Natura 2000 network in Lombardy**" (divided into: **First Part fauna, part two plant species and habitats**) (App. 5.1.13.4 D and 5.1.13.5 D PR)

## Task E

**Action E1** (development of multi-year communication plan) was completed in advance on 03.02.2014 with the production of the "**Communication Plan**" of the entire project (App. 5.2.2.1 D MTR)

**Action E2** (creation of the project website) is still going on with the continuous web site updates of the project's website ([www.life-gestire.eu](http://www.life-gestire.eu) / [www.naturachevale.it](http://www.naturachevale.it)).

The site will be absorbed by the Life IP2020 website due to the close relationship of the two projects.

**Action E3** (public consultation and involvement of stakeholders) ended on December 2015 and involved the organization of 67 meetings with 1749 participants. In addition to producing a report for each meeting a document "**Biodiversamente**" was drafted (App. 5.1.16.2 IP PR) and, as a result of an integration of the contract with Genius Loci, the document "**Managing the appropriate assessment, KEY POINTS FOR TECHNICIANS**" (App. 5.2.2.3.5 IP FR) and **published on the project website**, as well as a summary paper on the theme "**Alternative management of conflicts in the Natura 2000 network**" (App. 5.2.2.3.5 IP FR)

**Action E4** (information campaign) has produced:

120,000 copies of the brochure on Natura 2000 and biodiversity and the concrete benefits of the Natura 2000 sites (App. 5.2.2.4 IP MTR);

132000 Z-Card (an average of 11 thousand for each province). It consists in a pocket book that when opened takes the dimensions of a map and contains a range of information designed to promote knowledge of and the visit to the Natura 2000 sites present in each province (App. 5.1.17.4 IP PR)

In addition the action has produced:

- a radio and / or TV campaign on one or more radio / private broadcasters (App. 5.1.17.1 and 5.1.17.2 IP PR);
- a banner campaign on websites and portals (App. 5.2.2.4.1 IP FR);
- viral marketing activities (call action) and communication on social networks (App. 5.1.17.3 IP PR);
- the production and dissemination of educational materials on the Natura 2000 network.
- a **photo contest** (App. 5.2.2.4.2 IP FR).

Step a) was carried out with a media plan prepared by STARCOM, the company in charge of the campaign. (App. 5.2.2.4.4 IP FR).

**Action E5** (conference organization, dissemination of results and implementation of information panels) was completed through:

- a press conference held on December 13, 2012;
- press kits in Italian and English (150 units) (App. 1 5.1.18 IP IR)
- Information panels and roll up (30 units each) (App. 5.2.2.5 IP MTR)

- 12 regular press releases to illustrate the various project activities (**App. 5.2.2.5.6 IP FR**)
- a special press kit containing informative material and filmed and photographic documentation on the Natura 2000 network in Lombardy. The kit, made in Italian and English, was produced in 100 copies and distributed to as many journalists;
- 38 articles / news (**App. 5.2.2.5.7 IP FR**)
- an international conference held in Brussels on June 23, 2015. 47 people have confirmed their participation in the signature sheets of the building entrance. (**App. 5.2.2.5.8 IP FR**)
- a national conference held in Milan on February 24, 2016 (**App. 5.2.2.5.1 IP and 5.2.2.5.4 IP FR**).

**Action E6** (the layman's report production and dissemination)

The Layman's Report was printed in 500 copies, both in Italian and English, and presented at the final conference of the project. (**App. 5.2.2.6.1 D, 5.2.2.6.2 D FR**)

## **Task F**

**Action F1** (project management) production at the start of the project of the agreements between the Lombardy Region and each of the MTR partners (**App. 4.1.1 D MTR**). 7 meetings of the coordination committee and 12 meetings of the Executive Committee, as well as 4 external monitoring visits.

**Action F2** (monitoring of the project) 15 bi-monthly monitoring reports were produced together with three annual reports and a final report (**App. 4.1.2.1 D e 4.1.2.2 D FR**)

**Action F3** (networking with other projects and government) all the partners were involved in the promotion of the project and the exchange of experiences, information and good practices at the local, national and European level: participation to a seminars organized by the European Commission for PAF projects in Europe and the one organized by the Lombardy region with the Calabria region that has an ongoing LIFE PAF project; contacts with other regions (Autonomous Province of Trento, Veneto and Friuli Venezia Giulia) that enabled a more detailed comparison on the new PSR 2014-2020 programming period in order to promote new measures and compensations in the Natura 2000 network as a function for the promotion of the integrated management of the funds. (**App. 4.1.3.1 IP to 4.1.3.5 IP FR**)

**Action F4** (drafting the "after LIFE" plan ) involved the drafting of the "after LIFE" plan which describes how the different types of actions identified in the Management Strategy will be implemented in the years following the end of the project, through the Integrated Project LIFE GESTIRE IP2020 funded by the European Commission in which the Lombardy region is the beneficiary coordinator (**App. 4.1.4.1 D FR**)

**Action F5** Revision of the final financial report (**App. 4.1.5.1 D FR**)

## **3. Introduction**

La Lombardia è la regione più popolosa in Italia (circa 10 mln di abitanti, un sesto della popolazione italiana) e produce circa un quinto del PIL nazionale. Conciliare le esigenze della produzione industriale e la conservazione della biodiversità e servizi ecosistemici rappresenta dunque per la regione una vera sfida, soprattutto in un periodo di scarsità di fondi pubblici. Per

garantire dunque la gestione a lungo termine e la conservazione della RN2000 regionale è dunque necessario un approccio più programmatico, integrato e partecipato.

GESTIRE mirava a produrre un piano di gestione strategico in grado nel lungo periodo di ripristinare e gestire i siti, gli habitat e le specie in uno stato soddisfacente, che prendesse in considerazione tutte le fonti di finanziamento e individuasse un elenco di azioni prioritarie da realizzare nel prossimo decennio. Pertanto, i due prodotti principali del progetto sono stati:

- il documento programmatico per la gestione dei siti N2000 della Regione Lombardia;
- il PAF “Quadro Azioni Prioritarie” per l'intera RN2000 di Regione Lombardia.

GESTIRE ha coinvolto tutti i siti N2000 lombardi per una superficie complessiva pari a 372.148 ha. La RN200 lombarda è attualmente costituita da 242 Siti, di cui 193 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e 67 Zone di Protezione Speciale per l'avifauna (ZPS). Inoltre, sono state ufficialmente designate 47 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), tramite Decreto del Ministero dell'ambiente del 30/04/2014 “Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia”. La gestione operativa dei Siti è affidata ad enti gestori, corrispondenti agli enti gestori delle aree protette in cui i Siti ricadono, oppure individuati tra enti territoriali quali Province, Comuni e Comunità Montane. A supporto di N2000, dal 2009 la Regione ha inoltre individuato uno schema di Rete Ecologica Regionale (RER), per assicurare la connessione ecologica tra le aree più importanti per la biodiversità presenti sul territorio, delle quali i Siti N2000 sono parte integrante. In Lombardia circa il 4% della superficie dei SIC (224.194) è occupata da habitat comunitari. La superficie dei 16 habitat “prioritari” presenti in Lombardia (ambienti che più di altri rischiano di scomparire a livello continentale) equivale a circa il 11% della superficie totale degli habitat di interesse comunitario.

I siti Natura 2000 lombardi ospitano 71 specie di interesse comunitario dell'Allegato II della Direttiva “Habitat” (50 specie animali: 12 mammiferi, 16 pesci, 7 anfibi e rettili, 15 invertebrati; 21 specie vegetali) e 84 specie di uccelli dell'Allegato I della Direttiva “Uccelli”.

Dal punto di vista biogeografico, la regione occupa una posizione di cerniera tra territori molto differenti, determinando una grande ricchezza di paesaggi naturali, habitat e specie.

Oltre agli habitat forestali, nella regione alpina sono diffusi e significativi gli habitat a prateria naturale e seminaturale. Frequenti e interessanti, anche se spesso limitati ad ambiti di ridotta estensione, gli habitat a torbiera. La fauna della regione alpina comprende numerose specie con distribuzione corrispondente a corotipi settentrionali, spesso, in conseguenza dell'azione del glacialismo quaternario, caratterizzate da una distribuzione discontinua. I biotopi più interessanti della pianura Padana sono i quercu-carpineti, residuo delle antiche selve padane, le brughiere, i boschi ripariali dei grandi fiumi, e ciò che rimane delle vaste aree paludose, oggi estremamente ridotte. Particolarmente significativa è la fauna delle acque dolci, sia superficiali che sotterranee, per la presenza di specie, anche endemiche, di origine orientale.

Si ritiene pertanto che la notevole ricchezza di habitat e specie presente in Lombardia, che comprende diversi endemismi del bacino padano e dell'area insubrica, meriti lo sforzo e l'impegno per impostare una strategia integrata con le altre politiche regionali, al fine di assicurare la sua conservazione nel tempo, anche in un'area, quale quella lombarda, particolarmente soggetta a forti pressioni di tipo insediativo e produttivo.

Il principale risultato atteso nel lungo periodo dal progetto GESTIRE è rappresentato dalla programmazione unitaria, partecipata ed integrata nella gestione di RN2000 a livello regionale, così come una migliore integrazione delle politiche regionali che hanno ricadute sul territorio, in particolare grazie all'incontro tra le varie DG che si occupano di N2000 all'interno dell'amministrazione regionale. Risultato che è stato ottenuto grazie al lavoro del GN2000 che ha avvicinato per la prima volta in modo costruttivo i diversi assessorati regionali che hanno competenze in RN2000. Attraverso l'azione C1 si è completata per i siti senza PdG di RN2000 l'approvazione delle MC con Delibera di Giunta regionale n. 4429 il 30 novembre 2015.



L'azione A3 insieme con la C1 hanno consentito, attraverso lo sviluppo di un apposito database, di avere un quadro complessivo delle MC di tutti i siti di RN2000 in RL comprensivo anche delle pressioni e minacce per habitat e specie. La dichiarazione, da parte degli Enti di Gestione dei siti, delle priorità, alta e medio alta, di attuazione delle MC sono state utilizzate per la redazione del PAF. Tale metodo ha consentito di non perdere alcun dato raccolto nei PdG già formulati in passato, in quelli realizzati durante il progetto e le MC approvate nella azione C1. Il Piano finanziario redatto con l'azione C2 ha fornito le indicazioni richieste dal PAF, in particolare sulle fonti di finanziamenti per realizzare le MC. La Guida ai finanziamenti fornisce ulteriore supporto agli attori del territorio per realizzare i progetti finalizzati allo sviluppo del PAF in quanto strutturata in modo tale da essere interrogata per ente beneficiario e per tipologia di intervento, queste ultime collegate alla categorie di PAF.

Gli incontri con gli stakeholder (E3), insieme con le necessità di gestione emerse nella realizzazione delle azioni A6, A5, A7 e C2, hanno fornito indicazioni per la formulazione della strategia di gestione di RN2000.

Con il Piano di monitoraggio saranno rilevati in maniera quantitativa e ad intervalli prefissati, i parametri necessari alla definizione dello stato di conservazione degli habitat e delle specie, contribuendo così a migliorare ed uniformare la qualità dei dati per il territorio regionale in vista del prossimo report previsto dall'Art 17 della DH, e fornendo inoltre elementi utili alla valutazione dell'effetto dell'attuazione degli indirizzi gestionali dei piani di gestione dei siti N2000 in Lombardia.

Infine, Regione Lombardia a settembre 2015 ha partecipato al bando LIFE INTEGRATI 2015 riuscendo ad ottenere un finanziamento per i prossimi 8 anni con i quali darà attuazione alle azioni prioritarie del PAF nella misura del 30%.

## 4. Administrative part

### 4.1 Description of the management system

#### 4.1.1 Azione F1 Gestione del progetto

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** Tutti i partner

**Stato di fatto** Azione conclusa

Il progetto, coordinato da Regione Lombardia con il supporto del Project Manager proveniente dal CTS, ha visto la partecipazione attiva di tutti i partner alla realizzazione delle attività, nonché il funzionamento di due organi gestionali:

- il Comitato di Coordinamento (CdC): composto da tutti i partner e dall'ente co-finanziatore, con funzioni di indirizzo e controllo del progetto, programmazione e pianificazione strategica delle azioni e verifica dello stato di avanzamento.
- il Comitato Esecutivo (Ce): composto dal Responsabile del progetto (RL), dal Project Manager (CTS) e dai responsabili amministrativo (RL), tecnico-scientifico (FLA), della comunicazione (CTS) e del monitoraggio (CA), con funzioni operative relative alla implementazione del progetto.

Il Kick Off meeting del progetto ha avuto luogo il 24 Ottobre 2012. In tale occasione si sono insediati e riuniti per la prima volta i due organi gestionali, ovvero il Comitato di Coordinamento e il Comitato Esecutivo. L'incontro è stato finalizzato alla presentazione e discussione dettagliata del progetto, incluse le questioni amministrative e finanziarie.

A seguire, sono stati realizzati come previsto 7 incontri del Comitato di Coordinamento (CdC) e 12 incontri del Comitato Esecutivo (Ce), con la partecipazione di tutti i partner:

- II incontro del Ce 28 novembre 2012
- III incontro del Ce 25 febbraio 2013
- IV incontro del Ce e II incontro del CdC 19 giugno 2013
- V incontro del Ce e III incontro del CdC 8 ottobre 2013
- VI incontro del Ce 24 febbraio 2014
- VII incontro del Ce e IV incontro del CdC 16 giugno 2014
- VIII incontro del Ce 28 ottobre 2014
- IX incontro del Ce 18 dicembre 2014 e V incontro del CdC
- X incontro Ce 12 maggio 2015
- XI incontro del Ce 30 settembre 2015 e VI incontro del CdC.
- XII incontro del Ce e VII incontro del CdC 29 febbraio 2016

In data 9 luglio 2013 è stato inviato l'Inception Report e il 14 ottobre 2013 è pervenuta la sua valutazione da parte della Commissione.

In data 1 agosto 2014 è stato inviato il Midterm Report e il 26 di gennaio 2015 è pervenuta la sua valutazione da parte della Commissione.

In data 13 novembre 2015 è stato inviato il Progress Report e il 7 gennaio 2016 è pervenuta la sua valutazione da parte della Commissione.

Sono stati inoltre organizzate 4 visite del gruppo esterno di monitoraggio

1. I Visita di Monitoraggio 20 giugno 2013 valutazioni nota del 14 ottobre 2013
2. II Visita monitoraggio 17 giugno 2014 nota della commissione sulla visita di monitoraggio 09/07/2014
3. III Visita di monitoraggio 13 maggio 2015 – nota della commissione sulla visita di monitoraggio 01/07/2015
4. IV Visita di monitoraggio 1 e 2 ottobre 2015 - commenti alla visita di monitoraggio nota della Commissione del 11/11/2015 in cui era presente il referente tecnico della Commissione Europea Ilenia Babetto.

In tali occasioni il Monitor ha discusso con i partner dello stato di avanzamento del progetto, e ha proceduto alla analisi degli aspetti amministrativi e finanziari e verifica a campione della documentazione inerente le attività e le spese. Il monitor ha partecipato inoltre all'incontro dei forum territoriali dell'Azione E3 il 08/04/2014

- un incontro bilaterale tra RL e CTS il 29 gennaio 2014, a seguito dell'insediamento del nuovo Responsabile di progetto di RL. L'incontro è stato finalizzato, in vista dello sviluppo della seconda fase del progetto, ad esplorare strumenti e modalità per rafforzare sempre più le attività di gestione e coordinamento di Gestire
- da aprile 2014: riunioni via skype tra tutti i partner, con cadenza indicativamente mensile, sul modello degli incontri dei due Comitati, per l'analisi dello stato di avanzamento e la pianificazione congiunta delle attività.

RL ha dato avvio alla procedura di incarico della società esterna per il supporto alle attività amministrative il 25/01/2013; l'affidamento alla ditta Gruppo Impresa è avvenuto il 22/05/2013. A seguire, Gruppo Impresa ha supportato la regione nella gestione di tutte le attività relative agli aspetti amministrativi e finanziari (rendicontazioni periodiche dei partner, compilazione parti amministrative e finanziarie dei report alla Commissione europea, ecc.)

A maggio e giugno 2013 i partner, con il coordinamento di RL e del PM, sono stati impegnati nella redazione dell'Inception Report (presentazione: 09/07/2013). Con le stesse modalità, a maggio, giugno e luglio 2014 sono stati impegnati nella redazione del Mid Term Report e a settembre e ottobre 2015 per il Progress Report.

Per tutto il periodo di riferimento, i partner hanno inoltre predisposto le rendicontazioni e i rapporti di attività bimestrali, come da convenzione interpartenariale e Azione F.2.

Infine, RL ha presentato al Monitor con cadenza mensile un breve report sullo stato di avanzamento delle Azioni.

Giorgio Bonalume è stato nominato Dirigente ad interim della Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità con dgr n. x/2834 del 5 dicembre 2014.

Nei mesi a seguire sono continuati i contatti via skype per migliorare la comunicazione fra i gruppi di lavoro nelle varie Azioni:

- il 18/09/2014 con tutti i partner per analisi dello stato di avanzamento del progetto e pianificazione delle azioni,
- il 07/04/2015 con tutti i partner per definizione richiesta modifica sostanziale,
- il 27/05/2015 con il Project Manager per organizzazione convegno Bruxelles.

Visti i rallentamenti su alcune azioni si è deciso di chiedere una proroga alla chiusura del Progetto. Il CTS in accordo con la Regione Lombardia ha predisposto una prima bozza che è stata sottoposta in visione al monitor in occasione della visita di monitoraggio del 12-13 maggio 2015. La richiesta di modifica sostanziale di progetto è stata inviata a Bruxelles in data 23 Giugno 2015. Il 24 luglio 2015 è pervenuta la nota di accoglimento da parte della Commissione della richiesta della modifica sostanziale e l'11 agosto 2015 è pervenuto l'Emendamento N. 2 debitamente firmato.

La richiesta di proroga del progetto ha implicato il prolungamento di questa azione a febbraio 2016 e la redazione del Rapporto Finale al 30/05/2016.

### **Problemi riscontrati**

Poiché, nell'attuazione del progetto, il coinvolgimento dei vari *stakeholders* è risultato *estremamente importante* per mettere in atto un percorso pienamente partecipato e condiviso per elaborare la strategia di gestione di Rete Natura 2000 e poiché per raggiungere tale obiettivo era necessario disporre di maggior tempo rispetto a quanto preventivato nel progetto, il 23/06/2015 è stata inviata alla Commissione la richiesta di modifica sostanziale di 5 mesi dalla scadenza di progetto. La nuova scadenza è stata il 29 febbraio 2016.

Si informa che a seguito di una nota di Regione Lombardia dell'11/03/2016 inviata al CTS, nella quale si chiedevano chiarimenti in merito alla totale perdita di contatti con il Project Manager a partire dal 01/03/2016, dopo il convegno finale di Gestire, il CTS, il 25 marzo 2016, ci informava della decisione di aver rimosso il Project Manager designato a seguire il progetto GESTIRE. Le motivazioni addotte sono state la necessità di una riorganizzazione interna del Centro. Nella nota è stato comunicato il nome del nuovo Project Manager, il professore Simone Bozzato e degli altri nuovi referenti del progetto: dott. Fabrizio Soddu, a supporto della redazione del report finale, dott.ssa Ivana Bombardieri come Responsabile Amministrativa e Finanza CTS, Mauro Calderini come Controller progetti. Infatti, nel medesimo periodo si perdevano anche i contatti con i referenti tecnico/amministrativi e della comunicazione che man man venivano rimossi dalle loro funzioni collegate alla realizzazione del progetto GESTIRE.

Questa sostituzione ha creato notevoli problemi alla stesura del presente report, nonché difficoltà amministrative legate alla rendicontazione finanziaria. (vedi parte amministrativa). Infatti, il parziale supporto tecnico alla redazione del report è iniziato, di fatto, alla fine di aprile con l'assenza di coordinamento da parte del Project Manager. Tale situazione ha indotto RL a chiedere una proroga alla consegna del Final Report al 30/09/2016. La richiesta di proroga è stata inviata alla Commissione con nota prot. n. T1.2016.0027551 il 31/05/2016. La Commissione ha risposto con e-mail l'08/06/2016 concedendo il periodo di proroga.

Successivamente sono state richieste altre due richieste di proroga alla consegna del report: La prima al 31/10/2016 (e-mail di RL del 28/09/2016 alla Commissione) a causa della attività molto accurata che stava svolgendo il revisore dei conti che ha comportato consistenti richieste di materiale di controllo ai partner, in particolare riguardo i costi del personale.

La seconda al 1/12/2016 (e-mail di RL del 7/11/2016) a causa della difficoltà di interlocuzione creatasi tra il partner CTS, il revisore dei conti e il consulente finanziario del progetto relativamente alla possibilità di rendicontazione di alcune spese relative al personale del CTS. Onde evitare al 31 ottobre di procedere all'invio del report finale privo della rendicontazione relativa al partner CTS si è reso necessario svolgere da parte di Regione Lombardia di una azione di facilitazione ed un approfondimento specifico che ha portato alla fornitura da parte del CTS dei giustificativi necessari solo in data 3 novembre 2016. Tutto ciò si è svolto in modo improvviso e imprevisto tra la fine di ottobre e i primi di novembre in occasione della scadenza prevista per la consegna divenuta così impraticabile per i suddetti motivi.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	10/2012	01/10/2012
Data fine	30/09/2015	29/02/2016 (proroga)

### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Convenzioni tra i beneficiari	Deliverable	31/01/2013	06/02/2013	All. MTR in formato elettronico. Formato cartaceo è stato inviato prima dell'Inception Report.
Verbali Comitato di Coordinamento e Comitato Esecutivo	Deliverable	N/A	29/02/2016	I verbali del Kick off meeting, II e III incontro del Ce allegati IR; quelli del II/III/IV incontro del CdC e del IV/V/VI/VII incontro del Ce allegati al MTR; il verbale del V incontro del CdC e l'VIII; IX; X E XI del Ce con i rispettivi fogli firme allegati al PR

**Milestone** N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE** N/A

### Allegati

4.1.1.1 PI foglio firme 29/02/2016

### 4.1.2 Azione F2 Monitoraggio dell'andamento del progetto

**Beneficiario responsabile:** Comunità Ambiente

**Altri beneficiari coinvolti:** Tutti i partner

**Stato di fatto** Azione conclusa

A seguito del Kick Off Meeting, CA ha sviluppato e condiviso con i partner la metodologia da adottare per il monitoraggio, ovvero un format di rapporto e un modello di tabella da compilare a cura di ciascun partner su base bimestrale. Da gennaio 2013, la tabella è stata spedita con cadenza bimestrale ai partner, i quali l'hanno compilata con le informazioni sulle attività sviluppate in ogni

azione nei due mesi precedenti. CA ha integrato tali tabelle in un unico report periodico complessivo relativo all'intero progetto, ha inviato a RL e, a seguito di un breve confronto, i rapporti sono stati prodotti nella loro versione definitiva.

La richiesta di proroga del progetto (inviata alla CE il 26-06-2015) ha implicato sia la produzione di due rapporti bimestrali aggiuntivi sia la necessità di produrre un rapporto di monitoraggio supplementare (in invarianza di budget), al fine di garantire la copertura completa del periodo di svolgimento del progetto.

Sono stati quindi prodotti **15 rapporti di monitoraggio bimestrali, 3 rapporti annuali e un rapporto finale**. I rapporti annuali, oltre a descrivere le attività svolte per ciascuna azione, hanno analizzato il rapporto tra obiettivi proposti, risultati conseguiti e attività svolte e hanno valutato i risultati tecnico-scientifici e dell'impatto mediatico del progetto.

### Problemi riscontrati

Si sono riscontrate delle difficoltà nell' eseguire la costante verifica di congruenza tra l'andamento delle spese e quello delle azioni. L'affidamento dell'incarico alla società esterna di supporto alle attività amministrative (Gruppo Impresa) è avvenuto solo a giugno 2013 e, successivamente, non tutti i partner hanno fornito in tempo a Gruppo Impresa i dati necessari per calcolare le spese effettuate suddivise per azione. Nonostante la decisione di traslare la consegna del rapporto di monitoraggio al 30 del mese successivo, la tabella dello stato di avanzamento della spesa per azione è stata resa disponibile oltre i tempi previsti. Si è inizialmente deciso di procedere con l'invio del rapporto tecnico quando pronto e di correderlo eventualmente con l'analisi economica quando i dati venivano resi disponibili, valutando l'opportunità e la tempistica volta per volta. In seguito, l'analisi economica è stata redatta soltanto in corrispondenza del rapporto annuale che, per sua natura, è finalizzato ad un'analisi più approfondita della corrispondenza fra previsto e realizzato e non è soggetto all'urgenza di suggerire eventuali correttivi all'andamento delle azioni di progetto.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	10/2012	01/10/2012
Data fine	09/2015	28/02/2016

### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Primo rapporto annuale di monitoraggio	Deliverable	10/2013	06/11/2013	All. MTR
Secondo rapporto annuale di monitoraggio	Deliverable	10/2014	28/11/2014	All. PR
Terzo rapporto annuale di monitoraggio	Deliverable	10/2015	28/10/2015	All. PR
Rapporto di monitoraggio finale	Deliverable	N/A	28/02/2016	All. FR

**Milestone** N/A

### Allegati

4.1.2.1 PI\_XIV rapporto di monitoraggio bimestrale

4.1.2.2 PI\_XV rapporto di monitoraggio bimestrale

4.1.2.3 D\_Rapporto finale di monitoraggio

*N.B I primi 3 report di monitoraggio bimestrale sono stati allegati all’Inception Report. i rapporti di monitoraggio bimestrale IV/V/VI/VII/VIII sono stati allegati al MidTerm Report. I rapporti bimestrali IX/X/XI/XII/XIII sono stati allegati al Progress Report.*

#### **4.1.3 Azione F3 Networking con altri progetti e amministrazioni pubbliche**

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** Comunità Ambiente, CTS, ERSAF

**Stato di fatto** Azione conclusa

L’azione F3, il cui avvio era previsto da FdC a gennaio 2013, è stato anticipato a ottobre 2012, in occasione del Seminario/Workshop organizzato a Bruxelles dalla CE.

A seguire un elenco delle attività di networking realizzate durante tutto il periodo di progetto:

- **Ottobre 2012 - Seminario/Workshop “LIFE+ Management and restoration programme projects”**, organizzato dalla Commissione europea a Bruxelles il 3 Ottobre 2012. L’evento, al quale hanno partecipato RL e CTS, ha promosso l’incontro e il confronto tra i beneficiari coordinatori degli 8 progetti finanziati nel Bando 2011 dedicati alla formulazione di programmi di gestione e ripristino della rete Natura 2000 ed elaborazione dei *Prioritised Actions Framework (PAF)*.
- **Dicembre 2012 e maggio 2013 - 2 incontri di networking con il progetto LIFE11 NAT/IT/000187 TEN (Trentino)**. Il primo è stato organizzato presso la sede di RL **a Milano il 12 Dicembre 2012** (all. verbale IR) alla presenza dell’intero partenariato dei due progetti. Il confronto è servito per un primo scambio e confronto fra obiettivi, strategie e priorità dei 2 progetti, ed è stato utile per impostare i confronti successivi. **Il 23 Maggio 2013** RL ha partecipato al convegno organizzato dal progetto LIFE TEN, avendo come oggetto: “Le reti Ecologiche nella Pianificazione territoriale: il contributo del progetto LIFE+TEN. RL ha presentato la rete ecologica lombarda e GESTIRE.
- **Marzo 2013 - Incontro tra Comunità Ambiente e Ministero francese dell’ Agricoltura**, organizzato a Roma presso l’Ambasciata francese il 12 Marzo 2013 (ciclo di incontri del Ministero in Italia) nel corso del quale CA ha illustrato GESTIRE e il Ministero si è mostrato interessato alle nuove possibilità di attuare programmi e progetti integrati che aiutino a mobilitare fondi a livello europeo, nazionale o privato per conseguire obiettivi in materia di ambiente o clima e ha richiesto dunque di essere aggiornato sul progetto. (Comunità Ambiente ha naturalmente consegnato al Ministero i riferimenti di RL in qualità di capofila di GESTIRE).
- **Settembre 2013** ERSAF ha partecipato al Workshop di formazione per amministratori pubblici dal titolo "Rete Natura 2000 e agricoltura", a Milano, presso la sede di Regione Lombardia, 17/11/2013, organizzato nell’ambito di FA.RE.NA.IT.
- **Novembre 2013 - Workshop “Finanziare Natura 2000”**, a cui hanno partecipato 3 Ministeri e varie regioni italiane a Roma il 07/11/2013. All’incontro hanno partecipato RL, CA e CTS.
- **Gennaio 2014 - Incontro tra RL e Progetto LIFE TEN per confronto sulla possibilità di presentare un progetto integrato nel Bando 2014 del Programma LIFE**. L’incontro si è svolto presso lo STER di Brescia il 22/01/2014. **(All.4.1.3.3 PI foglio firme MTR)**
- **Febbraio 2014** Conferenza nazionale sulla biodiversità a Roma con la partecipazione di CA il 27-28/02/2014.
- **Marzo 2014**– Incontro a Verona, presso il Corpo Forestale dello Stato, il 3 marzo 2014, tra RL, PA di Trento, PA di Bolzano, Regione Friuli Venezia Giulia per la verifica dell’ipotesi di formulazione di un progetto Life integrato di cui all’incontro del 22/01/2014. (All. foglio firme MTR).
- **Marzo 2014** – Videoconferenza, l’11 marzo 2014, tra RL, ERSAF, PA Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia per aggiornamento da parte di PA Trento sull’integrazione del valore servizi ecosistemici nei contributi di PSR 2014-2020. All’incontro sono stati invitati: Anna Rampa ,

Elena Tironi, Marzia Cont, Elisabetta Rossi di RL; Antonella Gobbo, Sergio Measso, Lisa Causin, Barbara Lazzaro e Francesco Lamo di Regione Veneto; Joachim Mulser di Provincia di Bolzano; Claudio Ferrari, Alessandra La Notte, Pietro Molfetta, Valeria Fin e Lucio Sottovia di Provincia di Trento; Pravisano Patrizia, Zanchetta Pierpaolo, Fabian Stefano e Fattori Umberto di Regione Friuli Venezia Giulia; Giulia Comini e Giuliana Cavalli di ERSAF (via skype).

- *Marzo 2014*– Partecipazione del CTS al seminario sui fondi comunitari per il turismo a Bruxelles, il 20 marzo 2014. L’evento è stato utile per raccogliere e condividere informazioni con enti e progetti analoghi in merito all’Azione A7 di GESTIRE.
- *Aprile 2014*– Partecipazione della LIPU al convegno “Lo stato della biodiversità nei siti della rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna”, a Bologna il 9 aprile 2014, nell’ambito del quale è stato presentato lo studio per valutare lo stato degli habitat e delle specie di interesse comunitario all’interno dei siti della Rete Natura 2000 svolto nell’ambito della Misura 323 del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013.
- *Maggio 2014* - Presentazione di RL e LIPU di GESTIRE, nell’ambito dell’*International Workshop of BirdLife’s EU Birds and Habitats directives Task Force (BHDTF)* a Varese il 14/05/2014 (**All. 4.1.3.2 PI MTR**)
- *Maggio 2014* - LIFE Platform meeting "Climate change - ecosystem services approach to adaptation and mitigation" a Norwich (Inghilterra) il 14-15 maggio 2014. All’incontro hanno partecipato RL, ERSAF e CA. RL ha presentato il progetto illustrando lo stato d’avanzamento di Gestire (**All. 4.1.3.1 PI MTR**). L’incontro ha evidenziato la necessità di un confronto più approfondito con i progetti LIFE+ finanziati nel 2011 focalizzati sui PAF.
- Ottobre 2014* - ERSAF ha presentato l’azione A5 all’autorità del bacino del Po in occasione di uno dei Focus Group organizzati nel corso della Settimana della partecipazione attiva (20-24 ottobre 2014) a supporto del processo di riesame ed aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. L’incontro si è svolto a Parma il 24 ottobre 2014.
- *Novembre 2014* – ERSAF ha partecipato alla conferenza finale di LIFE RARITY c/o Palazzo della Regione a Udine il 25/11/14. Il progetto ha condotto azioni dirette ed indirette per il contenimento e l’eradicazione della specie esotica di gambero americano *Procambarus clarkii*, ad oggi diffuso nella parte meridionale della regione Friuli, ed il rafforzamento delle popolazioni di gambero autoctono *Austropotamobius pallipes*, mediante attività di riproduzione ed allevamento condotte in impianti gestiti dall’Ente di Tutela Pesca (ETP) capofila di progetto.
- *Marzo 2015* – RL, CA e CTS hanno partecipato all’incontro organizzato dalla CE, a Bruxelles il 24 marzo 2015, con tutti i beneficiari dei progetti PAF. RL ha presentato l’esperienza di GESTIRE nel confronto/coinvolgimento stakeholder. (**All. 4.1.3.2 PI FR**)
- *Maggio 2015* - ERSAF ha partecipato al Convegno conclusivo del progetto LIFE FA.RE.NA.IT “Fare Rete per Natura 2000 in Italia a Roma il 20/05/15
- *Maggio 2015* ERSAF ha partecipato alla giornata di lavoro “I LIFE SI INCONTRANO” organizzata dall’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale a Collecchio (Parma) il 21/05/2015
- *Maggio 2015* - Alcuni partner (CA, ERSAF) hanno partecipato alla Conferenza “*Little Sydney: Protecting Nature in Europe*”, dove CA ha fatto un intervento dal titolo “*Advantages of a regional approach to PES*” con riferimento alla azione A5 di progetto (**All. 5.1.22.3 PI PR**). La Conferenza si è tenuta ad Amburgo, Austria il 29/05/15. Successivamente CA ha prodotto il rapporto di missione (**All. 4.1.3.4 PI FR**) e un rapporto sulle conclusioni (**All. 4.1.3.5 PI FR**)
- *Giugno 2015* - ERSAF ha partecipato all’evento “*Green Week 2015 Nature – our health, our wealth*” svoltosi a Bruxelles dal 3 al 5 giugno 2015
- *Luglio 2015* - Presentazione del progetto GESTIRE in occasione dell’incontro organizzato dalla Università Bicocca, a Milano il 23.07.2015, sui programmi LIFE. (**All. 5.1.22.4 PI PR**)
- *Settembre 2015* - ERSAF ha presentato al XIV *World Forestry Congress* un poster “*First economic assessment of ecosystem services from Natura 2000 protected areas in Lombardy (Northern Italy)*” in relazione all’Azione A5 di Progetto. Il congresso è avvenuto a Durban, Sud

Africa, dal 7 all'11 settembre 2015 (**All. 5.1.22.2 PI PR**). Per la partecipazione a questo convegno è stata richiesta l'autorizzazione alla CE ,

- *Dicembre 2015* - Networking a Milano tra il progetto Life Gestire e Life PAN della regione Calabria il 10 dicembre 2015(**All. 4.1.3.1 PI FR**)
- *Gennaio 2016* - RL, ERSAF, CFS e CA hanno partecipato al *kick off meeting* dei progetti integrati a Bruxelles, 26 gennaio 2016.

Regione Lombardia, in collaborazione con Comunità Ambiente, a seguito dell'incontro sui PAF a Bruxelles, ha inviato una nota al Ministero per promuovere un incontro fra tutti gli enti coinvolti nei progetti LIFE+ PAF italiani. (**All. 4.1.3.3 PI FR**). In tale occasione **CA** ha avviato contatti e un primo confronto con i referenti del progetto *LIFE11NAT/ES/000700 Elaboration of the Prioritized Action Framework for Natura 2000 in Spain*.

*Dicembre 2014 – febbraio 2015* – RL ha preso contatti con progetto PAF del Galles e della Slovenia.

*Da Marzo 2014* CTS ha tenuto i rapporti con il progetto LIFE12NAT/IT/000370 SPIN4LIFE Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia per fornire informazioni e confronti sull'impostazione di GESTIRE.

Infine, nel quadro dell'Azione A5, si sono avviati i rapporti con il progetto Making Good Natura LIFE11 ENV/IT/000168.

Per quanto riguarda la stampa della brochure a aprile 2013 sono stati avviati gli iter amministrativi per l'identificazione di RL della società incaricata per la produzione delle brochure informative (Pomilio Blum). Il 5 giugno sono state consegnate le *brochures* in inglese in 2.000 copie. Sono state distribuite la convegno di Bruxelles il 23 giugno 2015 e dal 21 al 27 settembre 2015 e dal 25 al 31 ottobre, ad Expo 2015 «Settimana Parchi». Sono state inoltre distribuite il 1-2 ottobre a Barcellona al «Convegno europeo sull'educazione ambientale».

### Problemi riscontrati

Si segnala un refuso non precedentemente rilevato (cfr. sezione 4.2 e Azione 5.1.1) nel FdC: la milestone “Inizio attività networking” è associata erroneamente all'Azione E1 e non F3.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	01/2013	01/10/2012
Data fine	06/2015	29/02/2015 (proroga)

### Milestone

Nome	Da FdC	Reale
Inizio attività networking	01/01/2013	03/10/2012

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE:** i contatti avviati con PA Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia hanno permesso un confronto più approfondito con le altre amministrazioni sulla nuova programmazione PSR 2014-2020 che è proseguito con contatti costanti e confronti su proposte di specifiche possibilità di sviluppo di misure comuni

### Allegati

4.1.3.1 PI\_foglio firme incontro del 10 dicembre 2015

4.1.3.2 PI\_presentazione sulla azione E3 “coinvolgimento degli stakeholder” a Bruxelles\_ marzo 2015



4.1.3.3 PI\_lettera al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Protezione della Natura e del Mare Direzione Protezione della Natura e del Mare per proporre un incontro sui progetti italiani LIFE PAF

4.1.3.4 PI\_ rapporto di missione workshop "Little Sydney: Protecting Nature in Europe"

4.1.3.5 PI\_ rapporto conclusioni workshop "Little Sydney: Protecting Nature in Europe"

*NB: il Verbale incontro di networking Progetto TEN 12/12/2012 e il Report incontro Ministero francese dell'Agricoltura sono stati allegati all'IR.*

*La presentazione del progetto GESTIRE al LIFE Platform meeting "Climate change - ecosystem services approach to adaptation and mitigation" a Norwich Inghilterra, la presentazione del progetto GESTIRE all'International Workshop of BirdLife's EU Birds and Habitats directives Task Force BHDTF a Varese, il foglio firme dei partecipanti agli incontri del 22/01/14 tra RL e Progetto LIFE TEN e del 03/03/2014 tra RL, PA di Trento, PA di Bolzano, Regione Friuli Venezia Giulia per la verifica dell'ipotesi di formulazione di un progetto Life integrato nel Bando LIFE 2014 sono stati allegati al MTR.*

*L'abstract del poster e il breve report sui Servizi Ecosistemici presentato al XIV World Forestry Congress a Durban, la presentazione GESTIRE\_Azione A5\_ Conferenza "Little Sydney Protecting Nature in Europe" in Austria, la presentazione GESTIRE \_ networking ERSAF Università Bicocca MI sul programma LIFE sono stati allegati al PR:*

#### **4.1.4 Azione F4 Redazione del piano "post LIFE"**

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Stato di fatto** Azione conclusa

Il Documento Programmatico del progetto LIFE GESTIRE "Development of the strategy to manage the Natura 2000 network in the Lombardia Region" è, a tutti gli effetti, l'After-LIFE Conservation Plan del progetto LIFE GESTIRE. A partire dallo scorso gennaio, la Regione Lombardia ha già iniziato ad implementare l'After-LIFE Conservation Plan, grazie ai contributi finanziari garantiti dal progetto integrato.

Questo documento, l'After-LIFE Conservation Plan, ha lo scopo di mettere in relazione in modo sistematico i risultati delle azioni del LIFE GESTIRE con le azioni dell'IP GESTIRE 2020 al fine di comprendere le modalità con cui si è programmato di affrontare la gestione della Rete e le fonti di finanziamento a cui attingere per realizzarla.

#### **Calendario previsto**

	<b>da FdC</b>	<b>Reale</b>
Data inizio	07/2015	01/12/2015
Data fine	30/09/2015	29/02/2016 (proroga)

**Milestone** N/A

#### **Allegati**

4.1.4.1 D\_After LIFE conservation plans IT e EN

#### 4.1.5 Azione F5 Revisione del rapporto finanziario finale

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Stato di fatto:** Azione conclusa

Il revisore finanziario - vincitore dell'appalto ad hoc –è la società ACG AUDITING & CONSULTING GROUP S.r.l. così come comunicato con il MTR

Vedi cap. 6.4 per ulteriori dettagli

##### Calendario previsto

	da FdC	Reale
Data inizio	07/2015	07/2014
Data fine	30/09/2015	29/02/2016 (proroga)

##### Allegati

###### 4.1.5.1 D\_rapporto revisore dei conti

All'avvio del progetto ciascun partner ha identificato lo staff da coinvolgere in GESTIRE ed in particolare:

- *Responsabile di progetto, RL:* ha supervisionato l'intero progetto secondo gli indirizzi del Comitato di Coordinamento (CdC), sovrintendendo le varie azioni e curando le relazioni istituzionali con la Commissione Europea, il Monitoring Team e gli altri soggetti esterni (co-finanziatore, ecc.)
- *Project Manager, CTS:* si è occupato di assistere RL nella gestione e nel coordinamento generale del progetto e del partenariato. In particolare ha supportato il capofila nelle comunicazioni inter-partenariali, nella reportistica/rendicontazione, nella preparazione di documenti di supporto alla gestione, nel supporto ai partner e nella gestione del Comitato Esecutivo (Ce), ecc. Questo supporto è venuto a mancare alle fine di progetto ( 29/02/2016 vedi proroga) a causa di una ristrutturazione interna al CTS.
- *Referenti per i due organi gestionali, ovvero:*
  1. *Comitato di Coordinamento (CdC):* presieduto dal responsabile di progetto (RL), affiancato dal Project Manager (CTS) e composto da tutti i partner e dall'ente co-finanziatore. Ha svolto funzioni di indirizzo e controllo del progetto, la programmazione e la pianificazione strategica delle azioni, la verifica dello stato di avanzamento.
  2. *Comitato Esecutivo (Ce):* presieduto dal Responsabile di progetto (RL) e dal Project Manager (CTS), ha avuto un ruolo operativo di implementazione del progetto, verifica della conformità e qualità delle azioni, coordinamento report, ecc. Il Comitato è stato supportato da una Segreteria Tecnica congiunta RL-CTS (predisposizione documentazione, ecc.). Il Ce è composto da:
    - Responsabile Amministrativo (RL): coordinamento e supervisione degli aspetti amministrativi e finanziari del progetto;
    - Responsabile tecnico-scientifico (FLA): coordinamento e supervisione degli aspetti scientifici del progetto;
    - Responsabile della Comunicazione (CTS): coordinamento e supervisione degli aspetti relativi alla comunicazione e disseminazione del progetto;
    - Responsabile del Monitoraggio (CA): coordinamento e supervisione del monitoraggio e valutazione del progetto .

Agli incontri del Ce, organizzati da RL con il supporto di CTS (Project Manager e Segreteria Tecnica), hanno partecipato anche, ove previsto e/o possibile, i referenti dei partner per i diversi livelli (amministrativo, tecnico-scientifico, ecc.) nonché Gruppo Impresa.

Tra gli strumenti di gestione e coordinamento predisposti figurano, tra gli altri: organigramma del progetto, lista degli specifici referenti dei partner per ciascuna Azioni, mailing list apposite per Azione, apposita cartella GESTIRE e apposite sottocartelle delle Azioni nel sistema Drop Box di condivisione documenti, ecc.

Infine, i diversi partner responsabili delle varie Azioni hanno avuto il compito di gestire e supervisionare operativamente le attività previste, con la collaborazione dei partner coinvolti nell’Azione, nonché di fornire aggiornamenti periodici sulle attività agli altri partner e al Responsabile di progetto e Project Manager, così come i contributi per la redazione dei report mensili per il Monitor, i report per la Commissione europea, i report bimestrali, ecc.

#### **–Description of changes due to amendments to the Grant Agreement.**

Il 23 giugno 2015 è stata richiesta alla Commissione la modifica sostanziale del progetto. Il 24 luglio 2015 é pervenuta la nota di accoglimento da parte della Commissione Europea con nota prot. n. Ref. Ares(2015)3117922 – del 24/07/2015) e l’11 agosto 2015 l’Emendamento N. 2 debitamente firmato. Una copia del medesimo il primo settembre 2015 è stato inviato ai partner, a Fondazione Cariplo, a Gruppo Impresa e alla Società Auditing & Consulting Group S.r.l. (A.C.G). La richiesta di proroga del progetto ha significato il prolungamento del progetto fino al 29 febbraio 2016 così come la redazione del Rapporto Finale.

#### **–If relevant, indicate with which report the Partnership agreements were submitted to the Commission (copies should have been given to the Commission in earlier reports, since 2007 with the inception report)**

La versione cartacea degli accordi interpartenariali firmati tra RL e ciascun partner sono stati inviati dalla Regione alla Commissione europea il 07/03/2013 n. Protocollo F1.2013.0004604.

Il 20/06/2013, in occasione della Visita del Monitor Astrale, è stata inoltre consegnata una copia cartacea degli accordi interpartenariali, così come richiesto dalla Desk Officer.

Per tali ragioni, in accordo con il Monitor, gli accordi interpartenariali non sono stati nuovamente allegati all’Inception Report e sono stati allegati al Mid Term Report solo in formato elettronico (cfr. sezioni 4.1.1 D del MTR)

Di seguito viene riportato l’organigramma che illustra la struttura di coordinamento e i gruppi di lavoro con indicazione del personale di ciascun partner che ne fa parte. Si segnala che sono indicate le principali figure professionali coinvolte.

Durante il corso del Progetto non ci sono state variazioni nella composizione del partenariato. Per motivi legati alla riorganizzazione degli uffici di RL è stato necessario sostituire il Responsabile del progetto inizialmente individuato nel Dottor Antonio Tagliaferri (dal 28/12/2012 al 31/08/2013) poi nella Dottoressa Pedrazzini (dal 3/12/2013 al 31/12/2014) e infine con il Dottor Giorgio Bonalume. (dal 14/01/2015 ad oggi) (DGR n. X/2834 del 5 dicembre 2014 “XVIII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2014”).

**COMITATO DI  
COORDINAMENTO**

Responsabile Progetto  
Regione Lombardia  
**Antonio Tagliaferri**  
**Luisa Pedrazzini**  
**Giorgio Bonalume**

Rappresentante CTS  
**Stefano di Marco**

Rappresentante  
ERSAF  
**Enrico Calvo**

Rappresentante  
Comunità Ambiente  
**Oliviero Spinelli**

Rappresentante FLA  
**Fabrizio Piccarolo**

Rappresentante LIPU  
**Claudio Celada**

Rappresentante  
Fondazione CARIPLO

Project Manager  
CTS  
**Stefano di Marco**

Segreteria Tecnica  
**Marzia Cont, RL**  
**Micaela Solinas, CTS**

**COMITATO ESECUTIVO**

R.L: **M.Cont/A.Rampa**  
CTS: **S. di Marco**  
CA: **D.Zaghi**  
ERSAF: **B.Comini**  
LIPU: **G.Gaibani**

Coordinatore Scientifico FLA  
**R.Falco**

CTS: **I.Bombardieri/S.Nisticò**  
CA: **D.Zaghi**  
FLA: **L.Biffi**  
ERSAF: **M.Panzerà**  
LIPU: **M.Soldarini**

Coordinatore Amministrativo RL  
**L.Vettorato**

R.Lombardia: **A.Songia**  
CA: **O.Spinelli**  
FLA: **T. Feltrin**  
ERSAF: **G.Cavalli**  
LIPU: **A.Mazza**

Coordinatore Comunicazione CTS  
**C.Chiodetti**

Responsabile Monitoraggio CA  
**D.Zaghi**

**RL:** A2,A6,C2,C4,C5,E3,  
E4, F1, F3, F4, F5

**CTS:** A1,A7,E1,E2,E5

**CA:** A4,C3, E6,  
F2

**ERSAF:** A3, A5, C1

**FLA:** D1

## 4.2 Evaluation of the management system

Per la gestione e il coordinamento del progetto, il coordinatore beneficiario RL, attraverso la figura del Responsabile di progetto e con il supporto del Project manager (CTS), ha provveduto a calendarizzare e organizzare gli incontri previsti per le strutture di coordinamento di progetto: il Comitato di Coordinamento (CdC) e il Comitato Esecutivo (Ce). I comitati si sono riuniti periodicamente, per condividere lo stato di avanzamento delle attività e i risultati di progetto e per avviare le nuove attività ed eccezionalmente, per discutere su eventuali passaggi particolarmente significativi (es. la condivisione dei report tecnici, richieste di variazione o proroga del progetto). Le riunioni dei comitati sono avvenute con maggiore frequenza a ridosso dell'avvio delle attività più complesse allo scopo di definire la metodologia da adottare e pianificare nel dettaglio le attività da svolgere. Agli incontri del CdC e del Ce hanno partecipato anche, ove previsto e/o necessario i referenti dei partner per i diversi livelli (amministrativo, tecnico-scientifico, ecc.), nonché Gruppo Impresa. L'incarico per la revisione del rapporto finanziario finale è stato affidato alla SOCIETA' ACG & CONSULTING GROUP selezionata tramite gara. Il coordinamento del progetto è stato assicurato anche attraverso incontri e contatti bilaterali tra il capofila e ciascuno dei partner (Azione F1) e tra più partner coinvolti nel quadro delle diverse azioni. Tali incontri, realizzati sia in presenza sia attraverso skype call, hanno avuto come obiettivo l'analisi dello stato di avanzamento del progetto e la pianificazione delle azioni (attività, prodotti, milestone, deliverables ecc.), la discussione delle questioni amministrative e finanziarie, la disamina dell'efficacia della comunicazione e del monitoraggio, l'identificazione di eventuali difficoltà e la formulazione di soluzioni. In tal modo tutti i partner sono stati messi a conoscenza e aggiornati sullo stato di avanzamento anche rispetto a quelle azioni alle quali non hanno partecipato direttamente. Infine, i diversi partner responsabili delle varie Azioni hanno avuto il compito di curare e supervisionare operativamente le attività previste, con il contributo dei partner coinvolti nell'Azione, nonché di fornire aggiornamenti periodici sulle attività agli altri partner, al Responsabile di progetto e al Project Manager, unitamente ai contributi per la redazione dei report mensili per il Monitor, i report per la Commissione europea, i report bimestrali, ecc.

Si informa che a seguito di una nota di Regione Lombardia dell'11/03/2016 inviata al CTS, nella quale si chiedevano chiarimenti in merito alla totale perdita di contatti con il Project Manager a partire dal 01/03/2016, dopo il convegno finale di Gestire, il CTS, il 25 marzo 2016, ci informava della decisione di aver rimosso il Project Manager designato a seguire il progetto GESTIRE. Le motivazioni addotte sono state la necessità di una riorganizzazione interna del Centro. Nella nota è stato comunicato il nome del nuovo Project Manager, il professore Simone Bozzato e degli altri nuovi referenti del progetto. Infatti, nel medesimo periodo si perdevano anche i contatti con i referenti tecnico/amministrativi e della comunicazione che man man venivano rimossi dalle loro funzioni collegate alla realizzazione del progetto GESTIRE.

Questa sostituzione ha creato notevoli problemi alla stesura del presente report, nonché difficoltà amministrative legate alla rendicontazione finanziaria. (vedi parte amministrativa). Infatti, il parziale supporto tecnico alla redazione del report è iniziato, di fatto, alla fine di aprile con l'assenza di coordinamento da parte del Project Manager. Tale situazione ha indotto RL a chiedere una proroga alla consegna del Final Report al 30/09/2016. La richiesta di proroga è stata inviata alla Commissione con nota prot. n. T1.2016.0027551 il 31/05/2016. La Commissione ha risposto con e-mail l'08/06/2016 concedendo il periodo di proroga

– **Communication with the Commission and Monitoring team.**

Regione Lombardia ha:

- intrattenuto comunicazioni periodiche con il Monitor, al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente del progetto e condividere eventuali dubbi, variazioni interne al progetto, ecc. In particolare:
- inviato al Monitor a cadenza mensile un breve report sulle attività, distinto per Azioni e con contributi di tutti i partner
- richiesto ove necessario diversi chiarimenti al Monitor in merito ad attività, ecc.
- informato il Monitor di alcune variazioni interne al progetto, da considerarsi come “aggiustamenti” alle attività per garantire un efficiente ed efficace raggiungimento degli obiettivi e risultati progettuali (Azioni C2, C4, E2, E3 ed E4 ) (**All. 7.1.1 e 7.1.2 FR**)

## **5. Technical part**

### **5.1. Technical progress, per task**

#### **5.1.1 Azione A1 Predisposizione del programma delle attività**

**Beneficiario responsabile:** CTS

**Altri beneficiari coinvolti:** Tutti i partner

**Stato di fatto** Azione conclusa

A seguito del Kick Off Meeting, CTS ha predisposto un format di scheda di attività, da compilare da parte di ciascun partner responsabile di Azioni di progetto, in collaborazione con i partner coinvolti nelle medesime azioni.

A novembre e dicembre 2012, per ciascuna azione i partner responsabili delle Azioni, in collaborazione con quelli coinvolti nelle Azioni stesse e con il supporto del CTS, hanno proceduto a definire in maniera ulteriore e più dettagliata rispetto a quanto incluso nel FdC le attività, metodologie, prodotti, *milestone*, risorse umane e finanziarie, compiti dei partner, ecc.

A gennaio 2013, CTS ha sistematizzato i contributi dei partner e redatto come previsto i due prodotti dell’Azione al 31/01/2013: il “Piano degli interventi tecnico-scientifici” e il “Piano delle attività d’informazione e sensibilizzazione”. Questi illustrano il programma di dettaglio per le attività progettuali, a livello tecnico/scientifico e di informazione e sensibilizzazione, rappresentando dunque la base per la realizzazione concreta e operativa delle azioni.

In tal senso, inoltre, i due Piani hanno permesso di correggere alcuni refusi ed incoerenze presenti nel FdC e non rilevati nella fase di negoziazione con la Commissione Europea, nella maggioranza dei casi relativi alla tempistica di azioni e relativi prodotti e/o *milestone*.

Tali refusi sono stati dettagliatamente descritti nell’Inception Report e, a seguito dell’approvazione del rapporto da parte della Commissione europea (ARES (2013) 3235640 del 14/10/2013), le informazioni corrette sono state dunque inserite nel Midterm Report.

**Problemi riscontrati** Nessuno

#### **Calendario**

	<b>da FdC</b>	<b>Reale</b>
Data inizio	10/2012	01/10/2012
Data fine	01/2013	31/01/2013

## Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Piano degli interventi tecnico-scientifici	Deliverable	31/01/2013	31/01/2013	All. IR
Programma delle attività d'informazione e sensibilizzazione	Deliverable	31/01/2013	31/01/2013	All. IR

**Milestone** N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE** N/A

**Sviluppo dell'azione in futuro:** N/A

**Allegati** N/A

### 5.1.2 Azione A2 Creazione e funzionamento di un "gruppo natura 2000"

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** Tutti i partner

**Stato di fatto** Azione conclusa

Il Gruppo Natura 2000 (GN2000) è stato istituito con Decreto del Direttore Generale n. 589 del 30 gennaio 2013.

*Lista dei componenti il Gruppo:*

- Antonio Tagliaferri, dirigente della Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità della DG Sistemi Verdi e Paesaggio;
- Anna Rampa, Marzia Cont, Elena Tironi, Elisabetta Rossi, Antonella Songia, Patrizia Belluschi, Marisa Vessicchio, Letizia Vettorato, Alessandra Perego, Roberto Tonetti/Elisabetta d'Ambrosi, Annarita Piazza, Simonetta De Donatis, Maria Rosa Bresciani, della DG Sistemi Verdi e Paesaggio;
- Fulvio Caronni, Novella Bruno, Tiziana Laconi, della DG Agricoltura;
- Elisabetta Pozzoli, della DG Ambiente, energia, reti, sviluppo sostenibile e valutazioni ambientali;
- Lucia Paolini, della DG Commercio, turismo e servizi;
- Raffaele Tomaino, della DG Informazione, formazione e cultura;
- Mauro Leanti, della DG Sport e Giovani;
- Nadia Lanese, della DG Infrastrutture e mobilità;
- Irene Zanichelli, della DG Territorio e Urbanistica;
- Maria Luisa Dagnino, della DC Programmazione Integrata;
- Enrico Calvo, Paolo Nastasio, Bruna Comini, di ERSAF (partner del progetto GESTIRE);
- Fabrizio Piccarolo, Riccardo Falco, Valentina Bergero, Fabio Casale e Mattia Brambilla, della Fondazione Lombardia per l'Ambiente (partner del progetto GESTIRE);
- Stefano Di Marco, del Centro Turistico Studentesco (partner del progetto GESTIRE);
- Oliviero Spinelli, di Comunità Ambiente (partner del progetto GESTIRE);
- Claudio Celada, Patrizia Rossi, Giorgia Gaibani, Massimo Soldarini, della Lega Italiana Protezione Uccelli (partner del progetto GESTIRE);
- Roberta Ceriani, del Centro Flora Autoctona, in quanto membro dell'Osservatorio per la Biodiversità;

Il 20/02/2013 si è svolta la prima riunione plenaria, con l'illustrazione del progetto, la presentazione dei componenti e delle finalità e modalità di funzionamento previste per l'attività del Gruppo stesso. Il termine della legislatura regionale a seguito delle Elezioni del febbraio 2013 ha determinato la riorganizzazione delle Direzioni Generali della RL, la decadenza del GN2000 precedentemente costituito e la necessità di produrre un nuovo Gruppo. Ciò è avvenuto con apposito Decreto n. 7198 del 29 luglio 2013.

*Lista dei componenti il nuovo Gruppo Natura 2000:*

- Antonio Tagliaferri, dirigente della Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità della DG Ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- Anna Rampa, Marzia Cont, Elena Tironi, Elisabetta Rossi, Antonella Songia, Patrizia Belluschi, Letizia Vettorato, Alessandra Perego, Michela Cavallazzi, Elisabetta Pozzoli, Benedetta Zanotti della DG Ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- Fulvio Caronni, Novella Bruno, Tiziana Laconi, Roberto Tonetti/Elisabetta d'Ambrosi, della DG Agricoltura;
- Lucia Paolini, della DG Commercio, turismo e terziario;
- Raffaele Tomaino, della DG Culture, identità e autonomie;
- Mauro Leanti, della DG Sport e politiche per i giovani;
- Nadia Lanese, della DG Infrastrutture e mobilità;
- Irene Zanichelli, della DG Territorio, urbanistica e difesa del suolo;
- Maria Luisa Dagnino, Annarita Piazza, della DC Programmazione Integrata;
- Enrico Calvo, Paolo Nastasio, Bruna Comini, Giuliana Cavalli di ERSAF (partner del progetto GESTIRE);
- Fabrizio Piccarolo, Riccardo Falco, Valentina Bergero, Fabio Casale e Mattia Brambilla, della Fondazione Lombardia per l'Ambiente (partner del progetto GESTIRE);
- Rossella Azzoni e Pietro Genoni di ARPA Lombardia con riferimento agli aspetti relativi a protezione dell'ambiente, tutela delle acque e biodiversità;
- Stefano Di Marco, del Centro Turistico Studentesco (partner del progetto GESTIRE);
- Oliviero Spinelli, di Comunità Ambiente (partner del progetto GESTIRE); Claudio Celada, Patrizia Rossi, Giorgia Gaibani, Massimo Soldarini, della Lega Italiana Protezione Uccelli (partner del progetto GESTIRE);
- Roberta Ceriani, del Centro Flora Autoctona, in quanto membro dell'Osservatorio per la Biodiversità;

A seguire, ha preso avvio il lavoro del GN2000, anche mediante consultazioni telematiche. E' stato discusso e approvato il regolamento interno per il funzionamento del Gruppo e si è realizzato uno scambio di informazioni tra la DG Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile e le altre DG in merito all'analisi dei documenti prodotti dal progetto ed in merito agli aggiornamenti normativi riguardanti Rete Natura 2000 in Lombardia (D.g.r. 5 dicembre 2013 - n. X/1029 relativa all'individuazione delle misure di conservazione di alcuni SIC) .

Il 24/09/2013 si è tenuto il secondo incontro, in cui è stato illustrato il prodotto dell'azione A4 "Studio best practices altri Paesi EU" ed il piano di lavoro per l'Azione E3. In merito allo Studio, i componenti non hanno fornito commenti, ma alcuni si sono mostrati particolarmente interessati al caso studio "L'eradicazione della nutria in East Anglia (UK)".

Il 26/02/2014 si è svolto il terzo incontro, nel corso del quale è stata approvata la versione definitiva del Regolamento interno, sono stati aggiornati i componenti sulla collaborazione con le Autorità di Gestione regionali dei fondi e le varie DG per la valorizzazione della gestione della RN2000, è stata presentata un'attività sulla valorizzazione dell'agrobiodiversità, e sono stati illustrati e discussi i progressi e i prodotti di lavoro delle Azioni A6 ed E3.

Il 12/05/2014 è stata promossa la consultazione telematica del GN2000 in merito alla bozza della Guida ai cittadini prodotta nell' Azione C3. I componenti del Gruppo hanno inviato i loro commenti e integrazioni, che sono stati dunque accolti dal gruppo di lavoro della Guida.



Il 19/05/2014 si è svolta la riunione (sottogruppo) tra RL e CTS con le Autorità di gestione regionali dei fondi FESR-FSE-FEASR, nell'ambito della quale sono state analizzate le opportunità di sinergia per Rete Natura 2000 con la programmazione regionale 2014-2020.

I membri del GN2000 hanno inoltre partecipato ad alcuni forum territoriali dell'Azione E3.

Durante il **IV incontro del GN2000** svolto il 28 ottobre 2014, si è discusso di:

- A7 Studio di posti di lavoro creati nel settore pubblico e privato nella conservazione della biodiversità e elaborazioni di proiezioni nei prossimi anni incluse nuove professionalità;
- C1 Formulazione delle misure di gestione per i siti senza un pdg e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti della rete;
- C3 Definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità da parte dei cittadini, piccole e grandi imprese, trasporti;
- C2-C4-C5 Redazione di: Piano finanziario - Documento programmatico – PAF;
- E3 Coinvolgimento degli stakeholder.

Il 16 dicembre 2014 il Gruppo si è riunito per il **V incontro** per prendere visione dei risultati dei lavori della azione A6 sulle misure regolamentari.

Come da previsioni, si è svolta in data 6 ottobre 2015 la riunione in occasione della quale sono stati presentati i prodotti dell'azione C2.

In data 9 novembre 2015 sono stati trasmessi ai componenti del Gruppo Natura 2000 i prodotti dell'Azione C1.

In data 29 febbraio 2016, si è svolta l'ultima riunione del Gruppo, con la quale si è analizzata l'esperienza maturata nell'ambito dell'attività di progetto, introducendo il ruolo che sarà ricoperto dal nuovo Gruppo Natura 2000, in fase di costituzione nell'ambito del progetto IP GESTIRE 2020.

### Problemi riscontrati

Le tempistiche per lo svolgimento degli incontri hanno dovuto adattarsi agli eventuali ritardi nella conclusioni delle altre azioni.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	10/2012	01/10/2012
Data fine	02/2016 (proroga)	2/2016

### Risultati

#### Deliverables non previsti

### Milestone

Nome	Scadenza da FdC	Reale
Costituzione del gruppo Natura 2000	28/02/2013	30/01/2013

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE:** In sede di Gruppo Natura 2000 sono state messe a fuoco alcune tematiche trasversali che saranno successivamente oggetto di lavoro comune integrando la gestione di Rete Natura 2000 con altre strategie in corso di attuazione in Regione. In particolare si prevedono azioni trasversali in relazione all'attuazione del nuovo Piano Territoriale Regionale, del Piano di Tutela della Acque, del Programma di Sviluppo Rurale, dei Programmi di Formazione.

## Allegati 5.1.2

5.1.2.1 PI\_verbale e firme 6 ottobre 2015 Gruppo Natura 2000  
5.1.2.2 PI\_verbale e firme 29 febbraio 2016 Gruppo Natura 2000

*N.B. i precedenti verbali sono stati già allegati all’Inception Report, al MidTerm Report ed al Progress Report.*

### 5.1.3 Azione A3 Raccolta di tutti i documenti per la gestione dei siti Natura 2000 nella regione

**Beneficiario responsabile:** ERSAF

**Altri beneficiari coinvolti:** Comunità Ambiente, FLA, LIPU

**Stato di fatto** Azione conclusa

Da novembre 2013 a luglio 2014 i partner coinvolti nell’Azione hanno realizzato la raccolta dei documenti, caricati e condivisi temporaneamente attraverso un’apposita cartella Dropbox.

Rispetto a quanto indicato nel FdC, i siti con Piani di Gestione (PdG) approvati sono passati da 120 a 136. Nel complesso sono stati raccolti i seguenti documenti:

Tipo documento	n. documenti raccolti
PdG lombardi	117 (per 136 Siti N2000)
PdG altre Regioni/province autonome	10 (Trento, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna)
Piani di Azione e altri documenti su specie e habitat di interesse comunitario	97
Piani di Azione lombardi sulla Fauna	4
Documenti su Cambiamenti climatici	20
Doc comunitari/nazionali – verifica di congruenza sulla gestione dei siti Natura 2000	5
Altri documenti comunitari – linee d’indirizzo	23
Altri documenti nazionali – linee d’indirizzo	9
Documenti regionali (Lombardia)	3
Documenti regionali (altre Regioni)	5
Formulari Standard/mappe di altre Regioni	102
Documenti sulle Riserve LIPU	6
Liste rosse	26
<b>TOTALE</b>	<b>427</b>

La raccolta è accompagnata da un elenco bibliografico, allegato al *deliverable* dell’Azione.

Per facilitare le analisi della documentazione raccolta nel Progetto era previsto il supporto di assistenza esterna informatica finalizzata alla predisposizione di un database semplificato che consentisse la raccolta delle informazioni obiettivo dell’Azione A3. Tuttavia, in fase di programmazione operativa si è condivisa la proposta di creare strumenti più articolati e complessi che garantissero un loro utilizzo anche nel medio-lungo periodo. Ad integrazione del *deliverable* previsto, pertanto, sono stati realizzati due prodotti informatici :

- un database strutturato on-line per l’archiviazione dei dati contenuti nei PdG e delle misure di conservazione predisposte per i siti Natura 2000 lombardi,
- un archivio documentale (MediaWiki) per consultare on-line il materiale raccolto.

Per la realizzazione dei due prodotti informatici ad agosto 2013, a seguito di gara pubblica, ERSAF ha incaricato la Società CT2 Srl di Milano.

A seguire ERSAF, con la collaborazione di FLA e LIPU per le misure riferite alla fauna, ERSAF e CA per le misure riferite ad habitat e specie floristiche, ha provveduto al caricamento dei PdG nel Database - denominato DB GESTIRE RN2000 -, operazione conclusa ad aprile 2014.

Nel contempo a febbraio 2014, è emersa l'esigenza di affinare la possibilità di interrogare il Database per disporre di *queries* che fornissero tabelle di sintesi necessarie all'analisi dei numerosi ed eterogenei documenti. Per tale finalità ERSAF, sulla base del preventivo inviato dalla Società CT2 Srl, ha affidato alla stessa un incarico integrativo per lo sviluppo delle specifiche *queries*.

Per quanto riguarda il secondo prodotto informatico - denominato WIKI GESTIRE RN2000 - da gennaio a maggio 2014 è stato effettuato da ERSAF il caricamento dei documenti precedentemente raccolti.

I due prodotti informatici sono completati e disponibili on-line ai seguenti indirizzi

Database: [www.gestirern2000.lombardia.it/pdg](http://www.gestirern2000.lombardia.it/pdg)

Archivio documentale: [www.gestirern2000.lombardia.it/wiki](http://www.gestirern2000.lombardia.it/wiki)

Le credenziali di accesso ai due prodotti informatici sono state comunicate al Monitor in occasione della seconda visita di monitoraggio e, possono essere richiesti tramite comunicazione via email al Responsabile del progetto. Complessivamente sono state inserite oltre 3500 misure di conservazione, complete di dati generali sul sito N2000 e dati puntuali per ogni azione (es. tipologia, durata, priorità, costi, strumenti di finanziamento, habitat o specie bersaglio dell'azione, pressioni, minacce, soggetti coinvolti).

Questi nuovi strumenti oltre ad essere d'immediato utilizzo per l'analisi degli aspetti affrontati dall'Azione, sono stati pensati come strumenti a disposizione degli enti gestori e soprattutto di RL anche dopo la conclusione dell'Azione e del progetto. Il Database, infatti, potrà essere aggiornato e completato con i dati e le misure di conservazione per i siti N2000 che ad oggi non dispongono di PdG. Inoltre, grazie alla sua struttura standardizzata e semplificata faciliterà il confronto, l'analisi e la valutazione della strategia più opportuna per la conservazione della RN2000 lombarda.

Da luglio 2013 a maggio 2014, accanto alle attività di implementazione dei due prodotti informatici, sono state avviate e concluse le seguenti analisi, che entrano a far parte del Rapporto finale dell'Azione:

- analisi del ruolo della Rete Ecologica Regionale (RER) nel garantire l'interconnessione tra i Siti N2000 in Lombardia, realizzata da FLA;
- analisi delle esperienze di gestione delle Riserve e delle Oasi della LIPU in siti N2000 lombardi, realizzata da LIPU;
- analisi degli effetti e le eventuali previsioni dei cambiamenti climatici in atto, realizzata da FLA;
- analisi dei Piani d'Azione sulla fauna, da parte di FLA e LIPU;
- analisi dei Piani d'Azione sulla flora e sugli habitat di interesse comunitario, da parte di ERSAF
- analisi e verifica di coerenza dei PdG dei siti N2000 della Lombardia con i documenti di sintesi (linee di indirizzo) nazionali e comunitari, realizzata da LIPU, CA ed ERSAF.
- analisi sulla gestione dei siti N2000 al confine del territorio Lombardo, realizzata da CA e LIPU.

Al 30/06/2014 si è conclusa l'Azione A3 con la consegna del "Rapporto su analisi e integrazione dei documenti".

### **Problemi riscontrati**

La numerosità, la varietà e la complessità dei documenti raccolti ed analizzati, unitamente alle difficoltà riscontrate nella realizzazione ed implementazione tecnica dei due prodotti informatici Database e Archivio MediaWiki, ha determinato uno slittamento dei tempi per la conclusione dell'Azione a giugno 2014. Ciò ha di conseguenza provocato alcuni rallentamenti nella fase iniziale dell'Azione C1.

## Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	10/2012	01/11/2012
Data fine	12/2013	30/06/2014

## Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Rapporto su analisi ed integrazione dei documenti "Rapporto sull'analisi di documenti per la gestione dei siti Natura 2000 lombardi"	Deliverable	31/12/2013 3	30/06/2014 4	All. MTR

I due prodotti informatici, Database e Archivio documentale Mediawiki, sono stati pensati principalmente per l'utilizzo interno a Regione Lombardia, con possibile estensione agli Enti gestori per gli eventuali aggiornamenti sui dati dei siti Natura 2000 di competenza.

I due sistemi consentono la creazione di sola utenza abilitata alla maggior parte delle tipologie di modifica. La diffusione di credenziali per l'accesso al pubblico non è, quindi, al momento possibile per questioni di protezione dei dati.

Si sottolinea comunque che tutte le informazioni sono state estratte dai Piani di gestione pubblicati sia nel sito regionale (<http://www.natura2000.servizirl.it/EdmaPubblicazionePianiGestione>) sia nei siti degli Enti gestori.

Trattandosi di siti internet non è possibile consegnare i due prodotti in DVD o chiavetta USB.

Per la Commissione sono comunque disponibili le credenziali di accesso già informalmente comunicate via e-mail (nome utente: unitalife).

## Milestone

Nome	Scadenza da FdC	Reale
Raccolta documenti	30/09/2013	30/09/2013

## Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE N/A

*NB: all'Inception Report è stata allegata la "Tabella ruoli partner".*

### 5.1.4 Azione A4 Studio di misure e "best practices" nella gestione di habitat e siti in altre regioni europee

**Beneficiario responsabile:** Comunità Ambiente

**Altri beneficiari coinvolti:** ERSAF

**Stato di fatto** Azione conclusa

L'azione ha previsto l'individuazione di 5 casi studio su buone pratiche di gestione della RN2000, che potessero essere utili alla stesura della strategia di gestione della rete regionale.

ERSAF si è occupato prevalentemente di due casi studio su gestione agricola e forestale, mentre CA ha focalizzato la propria attività sulla gestione degli ambienti acquatici, delle praterie e delle specie aliene, in particolare sulla nutria, oggetto di altri tre casi studio. Durante lo svolgimento del lavoro i due enti si sono tenuti costantemente in contatto per condividere i vari aspetti della ricerca.

Il lavoro è stato articolato in 6 fasi: definizione dei criteri di selezione, ricerca bibliografica, selezione dei casi, redazione dei casi studio, controllo di qualità e presentazione al GN2000.

Il lavoro è iniziato con il reperimento dell'elenco degli habitat di interesse comunitario presenti in Lombardia e delle principali conflittualità in atto nei cinque ambiti territoriali oggetto dei casi studio, base di partenza per la realizzazione delle attività.

Dopo aver ottenuto una prima panoramica generale sulla disponibilità e sulla qualità dei casi studio e sulla base di quanto previsto dal progetto, sono stati stabiliti i criteri con cui eseguire la ricerca bibliografica e, soprattutto con cui effettuare la selezione dei casi studio.

È stata inoltre preparata una tabella comparativa in cui inserire i casi studio di interesse tra cui effettuare la scelta.

Infine è stata preparata la bozza del format dei casi studio. Il lavoro è proseguito con la raccolta di documenti ed informazioni relativi alle modalità di gestione dei siti N2000 implementate negli Stati membri. Le informazioni sono state raccolte attraverso una ricerca bibliografica su internet. Particolare attenzione è stata posta nella raccolta di documenti ufficiali della Commissione Europea e degli Stati Membri. Tutti i documenti ritenuti di interesse sono stati archiviati in una apposita cartella Dropbox, per facilitare lo scambio di informazioni tra CA ed ERSAF ed evitare la duplicazione di lavoro.

Al termine della ricerca bibliografica, dell'analisi delle informazioni raccolte e di discussioni interne al gruppo di lavoro, nel corso dell'incontro tra i partner dell'Azione del 30/05/2013 RL ha scelto i seguenti casi di interesse:

- per gli ambienti acquatici: “*Catchment Sensitive Farming (CSF) – Una chiara soluzione per gli agricoltori (UK)*” (2006 – 2015), che intende aumentare la consapevolezza degli agricoltori che operano all'interno dei Bacini idrografici (che includono 173 siti N2000, 117 ZSC e 56 ZPS) sull'inquinamento originato dalle loro attività e incoraggiare l'adozione volontaria di soluzioni e pratiche agricole idonee al controllo dell'inquinamento e, allo stesso tempo, adeguate alle esigenze imprenditoriali dell'azienda agricola
- per le praterie di alta quota: “*Mantenimento dell'attività pastorale per la conservazione degli habitat di prateria nella regione Rhône-Alpes (Francia)*”. La strategia di gestione implementata attraverso il progetto LIFE si è articolata su due obiettivi principali:
  1. sviluppo di un programma di gestione dei siti N2000 che tenesse conto dei fruitori del territorio;
  2. messa in opera di una politica di sviluppo del territorio che tenesse presente anche le risorse naturali e che permettesse quindi un'economia sostenibile dal punto di vista ambientale e durevole nel tempo.
- per le specie aliene: “*L'eradicazione della nutria in East Anglia (UK)*”, unica campagna europea su larga scala che ha permesso l'eradicazione definitiva della nutria.
- per l'ambiente forestale: “*ECONNECT: restoring the web of life (Arco Alpino)*”, che affronta il problema della connettività ecologica sulle Alpi, prendendo in considerazione sia gli effetti pratici che le barriere fisiche, come autostrade o dighe, provocano sulla fauna alpina, sia le differenze tra i quadri legislativi dei diversi Paesi Partner che possano direttamente o indirettamente limitare la costruzione di una rete ecologica.
- per gli ambienti agricoli “*Programma integrato per la riqualificazione e la gestione sostenibile dell'agroecosistema risicolo (Vercelli)*”, che ha l'obiettivo di tutelare l'ambiente e l'ecosistema attraverso: azioni di rinaturalizzazione o in alcuni casi di creazione *ex novo* di aree naturali (riqualificazione di fontanili, conversione di camere di risaia a fini naturalistici, etc); azioni dimostrative e proposte di pratiche gestionali sostenibili delle risaie con la partecipazione e la condivisione di stakeholder locali, nazionali e internazionali e l'applicazione di tecniche sperimentali di gestione selvicolturale innovative; interventi di monitoraggio faunistico e socio-culturale.

CA ed ERSAF hanno quindi proceduto alla stesura dei casi studio di propria pertinenza.

Comunità Ambiente ha effettuato il controllo di qualità su tutti i casi studio e ha prodotto il *deliverable* previsto, che è stato inviato alla Regione Lombardia il 21/08/2013 e al gruppo Natura 2000 il 26/08/2014.

Infine, il 24/09/2013 i casi studio sono stati discussi nell'ambito della riunione del Gruppo Natura 2000.

### Problemi riscontrati

Un leggero ritardo dovuto all'infortunio della persona dell'ERSAF incaricata della redazione dei due casi studio. Il problema è stato risolto incaricando un altro referente dell'ente della stesura di un caso studio di competenza dell'ERSAF.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	01/2013	23/01/2013
Data fine	07/2013	26/08/2013

### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Studio <i>best practices</i> altri Paesi EU "Raccolta di casi studio su misure e buone pratiche nella gestione di habitat e siti in altre regioni europee"	Deliverable	31/07/2013	21/08/2013	All.MTR

Milestone N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE:** il Gruppo Natura 2000 ha dimostrato notevole interesse per i casi studio e se ne farà promotore nelle sedi opportune, come supporto ad altre iniziative regionali, come ad esempio la lotta all'invasione delle nutrie in Lombardia, la gestione degli ambienti risicoli, la predisposizione del nuovo PSR.

## 5.1.5 Azione A5 Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia

**Beneficiario responsabile** ERSAF

**Altri beneficiari coinvolti** Regione Lombardia, Comunità Ambiente

**Stato di fatto** Azione conclusa

L'Azione, avviata in anticipo a febbraio 2013 ha previsto in una prima fase la raccolta di materiale bibliografico (studi e applicazioni realizzati in Europa su approcci di identificazione, modellazione e valutazione dei Servizi Ecosistemici - SE). Per la stima economica ERSAF si è avvalsa della collaborazione dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento TESAF (accordo di collaborazione siglato a febbraio 2014).

Sono state condotte le seguenti attività:

- gennaio - giugno 2014: raccolta bibliografica di studi condotti in Lombardia e in ambiti comparabili in merito al valore dei SE che ha portato alla predisposizione di un Database dei valori di riferimento per le stime economiche dei SE in Lombardia e RN2000, che sarà mantenuto aggiornato nel corso del progetto;
- maggio 2014 – aprile 2015: realizzazione di una matrice "Siti N2000 per servizi ambientali" con quadro di sintesi dei servizi ambientali presenti e prevalenti per ciascun sito RN2000 ;
- da aprile 2014 anche avvio della *gap analysis* delle informazioni economiche disponibili e dell'organizzazione dei casi studio per l'indagine demoscopica, identificando possibili aree per la realizzazione dei test e definendo il *pool* di attributi da analizzare;
- organizzazione e realizzazione di due casi studio per la valutazione economica degli SE per mezzo di tecniche di Esperimenti di scelta (*Choice Experiment*).

A luglio 2014 sono stati predisposti i due questionari da utilizzare per l'indagine demoscopica nelle due aree pilota: Parco dell'Adamello e Parco Lombardo della Valle del Ticino. Successivamente RL ha provveduto all'espletamento della gara pubblica per la realizzazione dell'indagine demoscopica conclusa con l'affidamento alla Società Pragma (ottobre 2014).

Le interviste sono state condotte su scala regionale impiegando la tecnica del *Choice Experiment*.

La metodologia adottata ha permesso di giungere a stime di "disponibilità a pagare" (DAP) di un panel complessivo di 3000 intervistati.

A giugno 2015 si sono concluse le elaborazioni dei dati derivanti dalle indagini demoscopiche e si è intrapreso lo sviluppo delle funzioni di *benefit transfer* all'interno del network della RN2000, nonché la fase preliminare di progettazione dello strumento per i policy maker (una brochure), in attesa dei risultati finali dell'Azione.

Ad agosto 2015, sviluppati i modelli di stima del valore socio-economico di RN2000, è stata predisposta una prima bozza del Rapporto finale dell'Azione, contenente la *Metodologia regionale per la valutazione dei servizi ecosistemici*, con un'ampia valutazione e condivisione con i Partner dell'Azione.

A settembre sono stati valutati e discussi con i Partner di Azione e il Dip. TESAF dell'Università di Padova, i contenuti della prima bozza del Rapporto finale dell'Azione.

Rilevata la necessità di definire meglio la Metodologia individuata per la valutazione dei servizi ecosistemici, si è proceduto tra ottobre e dicembre 2015 all'affinamento della Metodologia e al completamento della complessa fase di individuazione del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia.

A dicembre 2015 si completa la predisposizione della brochure, 15x44,7 piegate a 3 ante, n. 7000 copie, quale strumento per i policy maker (impostazione info-grafica e stampa affidata con incarico rispettivamente a Rezia Design di Marco Brigatti e Tecnostampa DI M.Colobera & C.SNC).

A gennaio 2016 è stata effettuata con i Partner di Azione una verifica e valutazione della brochure, che è stata distribuita al Convegno finale del progetto e successivamente negli spazi di ERSAF e RL.

### Problemi riscontrati

Problemi riscontrati nella realizzazione dell'azione sono attribuibili a diverse cause: la carenza e la difficoltà di reperimento di letteratura specifica sull'argomento, soprattutto di riferimenti di scala regionale; la tempistica per la predisposizione della gara di affidamento e lo sviluppo dell'indagine demoscopica; l'analisi ed elaborazione dei risultati dell'indagine e di benefit transfer che hanno suggerito l'opportunità di affinare la Metodologia.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	07/2013	04/02/2013
Data fine	09/2014	31/01/2016

### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Rapporto sul valore dei servizi ecosistemici: "Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia"	Deliverable	30/09/2014	31/12/2015	All.FR

Milestone N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE:** interazioni e occasioni di confronto e discussione si sono avute con progetti aventi finalità analoghe o comunque coerenti. In particolare:  
- “Making Good Natura - Making public goods provision the core business of Natura 2000” - LIFE11 ENV/IT/000168 - [www.lifemgn-serviziecosistemici.eu](http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu)

#### **PRESENTAZIONI “INTEGRATE” A CONVEGNI:**

- 2/12/2014 Workshop “Governance e analisi economica” Bologna (Autorità di bacino del fiume Po) B. Comini “Valutazione dei servizi ecosistemici: esperienze in corso nei progetti LIFE+ MAKING GOOD NATURA e LIFE+ GESTIRE”
- 21/05/2015 "Giornata europea di celebrazione della rete Natura 2000 - I LIFE SI INCONTRANO" Collecchio (PR) (Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale) B. Comini “LIFE+ MAKING GOOD NATURA e LIFE+ GESTIRE”
- 23/07/2015 “Incontro programma LIFE” Milano (Università Bicocca) B. Comini “LIFE+ MAKING GOOD NATURA e LIFE+ GESTIRE”

#### ***Inoltre presentazione di entrambi i progetti in occasione di:***

- 14-16/05/2014 LIFE Platform meeting "Climate change - ecosystem services approach to adaptation and mitigation" Norwich (UK)
- 7-11/09/2015 FAO XIV World Forestry Congress, Durban (Sudafrica)

#### **NETWORKING:**

- 19/09/2013 incontro di condivisione stato avanzamento dei lavori gruppi di lavoro ERSAF LIFE+ MGN/LIFE+ GESTIRE/LIFE EMONFUR, Milano
- 13/04/2014 Incontro gruppi di lavoro LIFE+ MGN/LIFE+ GESTIRE Cursa, Ersaf, Etifor, Regione Lombardia
- 10/12/2014 incontro di condivisione stato avanzamento dei lavori gruppi di lavoro ERSAF LIFE+ MGN/LIFE+ GESTIRE, Curno (BG)
- 28/01/2015 incontro di condivisione stato avanzamento dei lavori gruppi di lavoro ERSAF LIFE+ MGN/LIFE+ GESTIRE, Milano
- 17/2/2015 Incontro di networking tra CURSA (capofila LIFE MGN) e Comunità Ambiente (partner LIFE MGN) per una reciproca presentazione dei progetti LIFE MGN, LIFE Gestire e LIFE Fareneit
- 24/02/2016 Partecipazione gruppo di lavoro LIFE+ MGN al Convegno finale del Progetto Life GESTIRE, Milano

Il progetto LIFE GESTIRE è citato nei report delle azioni B.2 e B.3 del progetto LIFE MGN

- Recharge.Green – Balancing Alpine Energy and Nature (Alpine Space Program) - [www.recharge-green.eu](http://www.recharge-green.eu)

#### **Allegati**

5.1.5.1 D\_ Rapporto finale “Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia

5.1.5.2 PI\_Brochure “Natura che vale...ma quanto? Numeri e opportunità in Lombardia” (strumento per dialogare con i policy maker sul valore della biodiversità)

*NB: Al Mid Term Report sono stati allegati il PI\_Elenco della bibliografia e il PI\_Raccolta di progetti e pubblicazioni relativi alla valutazione dei servizi ecosistemici. Al Progress Report è stato allegato il PI\_Matrice “Siti N2000 per servizi ambientali”*



### **5.1.6 Azione A6 Analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento**

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** LIPU, FLA

**Stato di fatto:** Azione conclusa

L'avvio dell'azione è stato anticipato a gennaio 2013. Con il supporto di un esperto giuridico, prof. Barbara Pozzo, rendicontata come personale interno da FLA, è stata organizzata una matrice normativa d'analisi delle disposizioni legislative a livello comunitario, nazionale e regionale relative ai temi forestali, urbanistici, RN2000, VAS, VIA, ecc. che possono interessare RN2000 (Direttiva Habitat/Direttiva Uccelli).

La matrice è stata sottoposta alla verifica degli Enti gestori dei siti N2000 che hanno fornito osservazioni, evidenziato problematiche e suggerito direttamente proposte di modifica normativa. Tale lavoro ha generato un primo documento, condiviso con gli Enti Gestori nell'ambito dell'azione E3 in un ciclo di incontri dedicati al tema dell'armonizzazione procedure di valutazione di incidenza. Il 16 dicembre 2014 è stato licenziato il documento **“Analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento”** in cui sono state evidenziate le difficoltà interpretative emerse nell'ambito della disciplina Rete Natura 2000, nei suoi vari livelli di normazione: comunitario, nazionale e regionale. Sono inoltre state messe in luce le problematiche evidenziate derivanti dalla lettura congiunta delle varie normative settoriali che - a diverso titolo - si intersecano con la disciplina Rete Natura 2000. Ove possibile sono state suggerite soluzioni volte a chiarire la normativa attualmente in vigore o a suggerire miglioramenti della stessa.

Tra le problematiche rilevate emerge in maniera molto netta la mancanza di specifiche figure professionali tecnico-scientifiche stabilmente rinvenibili presso le strutture amministrative di competenza, del controllo dell'effettiva applicazione della normativa comunitaria, nonché quella della sanzionabilità dei comportamenti in violazione della stessa.

Il documento **“Analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento”** è stato trasmesso informalmente al Ministero che ha provveduto a gennaio di quest'anno (2016) a caricarlo nel proprio spazio condiviso (FTP) mettendolo così a disposizione di tutte le Regioni. Inoltre il documento è stato considerato dal Ministero tra i documenti di riferimento che vengono utilizzati dalle Regioni nell'ambito del Gruppo di Lavoro Linee Guida nazionali sulla Valutazione d'Incidenza. Il lavoro fatto nell'ambito dell'azione è servito anche a consentire di formulare una proposta di modifica della normativa regionale che ha trovato la sua concretizzazione nella Legge Regionale 30 marzo 2016, n. 8 “Legge europea regionale 2016. Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea” (BURL n. 13, suppl. del 01 Aprile 2016 ) che all'Art. 3(Disposizioni relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica. Caso EU Pilot 6730/14/ENVI. Modifiche all'[articolo 25 bis della l.r. 86/1983](#)) che recita:

1. Dopo il [comma 8 dell'articolo 25 bis della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86](#) (Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale)[\(2\)](#), sono inseriti i seguenti commi:

'8 bis. E' istituito un sistema informativo regionale centralizzato, implementato dalle autorità competenti, che contiene i dati procedurali, progettuali e ambientali delle valutazioni di incidenza del territorio regionale.

8 ter. I procedimenti di valutazione di incidenza e i relativi provvedimenti finali sono resi accessibili al pubblico tramite pubblicazione on line.

8 quater. Ai fini di un più efficace raccordo per l'applicazione di quanto previsto ai commi 8 bis e 8 ter, la Regione promuove la stipulazione di un protocollo d'intesa con le altre autorità competenti all'effettuazione della valutazione di incidenza. Lo schema di protocollo d'intesa è approvato con deliberazione della Giunta regionale.

8 quinquies. La Regione esercita il potere sostitutivo ai sensi dell'[articolo 24 della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1](#) (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria), fatto salvo quanto previsto al comma 8 sexies, qualora le altre autorità competenti all'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi del presente articolo non provvedano agli adempimenti relativi alla valutazione d'incidenza previsti dal presente articolo e dal [d.p.r. 357/1997](#) 8 sexies. La Giunta regionale, in caso di inadempienza, assegna all'ente un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente il termine assegnato, la Giunta regionale, sentito l'ente inadempiente, nomina un commissario ad acta o provvede direttamente al compimento dell'atto. Il commissario ad acta è nominato per un termine non superiore a sei mesi, rinnovabile una sola volta.".

### Problemi riscontrati

L'Azione ha subito un ritardo perché l'analisi della raccolta normativa si è rivelata più complessa del previsto ed i primi risultati hanno evidenziato la necessità di un approfondimento delle relazioni tra i diversi strumenti normativi. Per tale ragione la chiusura dell'azione è stata posticipata a fine 2014.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	07 /2013	02/01/2013
Data fine	03/2014	16/12/2014

### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento	Deliverable	31/03/2014	16/12/2014	All.PR

### Milestone

Nome	Scadenza da FdC	Reale
Raccolta documenti	30/09/2013	31/01/2014

### Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE N/A

### Allegati

*NB il Milestone "Raccolta dei documenti" è stato allegato al MidTerm Report*

### 5.1.7Azione A7 Analisi dei "green jobs" legati a Natura 2000 e definizione di proposte per incentivarli

**Beneficiario responsabile:** CTS

**Altri beneficiari coinvolti:** Comunità Ambiente

**Stato di fatto:** Azione conclusa

L'azione è stata avviata in anticipo nel febbraio 2013 con le attività preliminari di ricognizione del materiale e della documentazione di contesto sulle potenzialità occupazionali legate a RN2000 e di dati e informazioni sulle imprese lombarde da parte di RL. Lo studio è stato affidato alla società esperta di green economy, GREEN FACTOR.

Nei primi 5 mesi del 2014 è stata portata a termine la stima quantitativa della struttura occupazionale e produttiva delle aree ricadenti nel sistema Natura 2000 Lombardo (242 siti); è stata avviata l'indagine Delphi per l'analisi qualitativa del contesto delle professioni e il focus sui fabbisogni formativi e professionali delle suddette aree; elaborata a bozza dell'indice dello "Studio sui posti di lavoro".

In seguito alle difficoltà nel reperimento di dati quantitativi sulla struttura occupazionale e produttiva è stato deciso di rimodulare l'indagine prevedendo la realizzazione di una serie di focus group con i rappresentanti del mondo delle imprese nei vari comparti economici. CTS ha quindi organizzato e realizzato a settembre 2014 con Assolombarda tre interviste ed un focus group con il coinvolgimento di testimoni privilegiati del mondo delle imprese nei settori ecoturismo, educazione ambientale e agro-forestale che operano nel territorio regionale e interagiscono con i Siti della Rete Natura 2000. La prima fase ha riguardato l'esplorazione del tema indagando il contesto imprenditoriale lombardo più ampio, al fine di inquadrarvi la realtà delle aree protette ed il legame tra queste e le professioni green. A tal fine, le prime interviste hanno visto il coinvolgimento di un esponente della CCIAA di Milano, come osservatorio privilegiato delle dinamiche che riguardano il contesto produttivo lombardo (nello specifico si è trattato del Responsabile del Servizio Adempimenti Ambientali); di rappresentanti del mondo delle imprese lombarde (ascoltando la voce dell'Associazione delle imprese industriali e del terziario - Assolombarda - nelle parole dei Responsabili dell'Area Formazione, Scuola, Università, Ricerca e del Settore Territorio, Ambiente, Energia) e di una realtà associativa portatrice di una best practice dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro green sul territorio Lombardo, rappresentata dall'Associazione Greenin'People. Una volta inquadrato il tema nel contesto produttivo regionale, si è proceduto con l'approfondimento di due settori, quello dell'ecoturistico e quello forestale, al fine di rilevare la domanda di professioni green da essi espressa. Il focus group è stato strutturato tramite l'utilizzo di traccia nella conduzione dell'intervista e la presenza di moderatori al fine di poter analizzare le dinamiche del gruppo e gestirne i contenuti. Concluse le interviste ai testimoni privilegiati e il focus group, nonché l'indagine Delphi, sono stati elaborati i dati ed è stato predisposto il rapporto conclusivo prodotto a ottobre 2014.

CTS ha infine provveduto a inviare a RL l'Executive Summary del Rapporto sui Green Jobs, completando parallelamente l'aggiornamento della nuova stesura del Rapporto tramite l'integrazione dei dati SIARL.

### **Problemi riscontrati**

L'indagine con le imprese ha subito una variazione dal punto di vista metodologico dovuta all'impossibilità di realizzare l'indagine via web per la mancata disponibilità delle informazioni anagrafiche, tra cui l'indirizzo e-mail delle imprese ricadenti nei Siti Natura2000. Ripetuti e periodici tentativi sono stati fatti da RL con Eupolis e la DG Imprese. La mancata possibilità di disporre di una lista completa delle imprese presenti nei Siti, da cui estrarre un campione significativo dal punto di vista statistico, ha portato a optare per un'indagine con tecniche qualitative (Focus Group) rispetto all'idea iniziale di un'indagine campionaria.

### **Calendario**

	<b>da FdC</b>	<b>Reale</b>
Data inizio	07/2013	01/02/2013
Data fine	05/2014	30/10/2014

### **Risultati**

<b>Nome</b>	<b>Risultato</b>	<b>Scadenza da FdC</b>	<b>Reale</b>	<b>Consegna</b>
Studio sui posti di lavoro	Deliverable	31/05/201	30/10/2014	All.PR

		4		
--	--	---	--	--

**Milestone** N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE** N/A

**Allegati**

*N.B. la Descrizione della metodologia della ricerca, il Rapporto sulla Fase 0, il Rapporto primo e secondo round Delphi e l'Elenco della bibliografia sono stati allegati come PI al MidTerm Report. L'Executive Summary del Rapporto sui Green Jobs è stato allegato al Progress Report come PI.*

**5.1.8 Azione C1 Formulazione delle misure di gestione per i siti senza un pdg e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti della rete.**

**Beneficiario responsabile** ERSAF

**Altri beneficiari coinvolti:** Regione Lombardia, FLA, LIPU

**Stato di fatto** Azione conclusa

Con l'Azione A3 (vedi "Rapporto sull'analisi di documenti per la gestione dei siti Natura 2000 lombardi" in allegato) si è provveduto a raccogliere e ad analizzare i Piani di Gestione approvati fino al 31 dicembre 2013: 117 Piani per complessivi su 136 siti N2000.

Con l'avvio dell'Azione C1, a gennaio 2014, i siti senza Piano di Gestione erano, quindi, 106 e non 121 come dichiarato nel Progetto.

Dopo la costituzione del Gruppo di Lavoro e la definizione dei ruoli tra i partner (ERSAF: misure di conservazione per habitat e specie vegetali; FLA e LIPU: misure di conservazione per specie faunistiche; FLA: misure per interconnessione dei siti e mitigazione degli effetti dei CC; RL: supervisione e collaborazione nella redazione del Documento Unico di Pianificazione DUP), tra la primavera e l'estate 2014 sono stati individuati la letteratura scientifica di riferimento e i contenuti utili derivanti dai prodotti dell'Azione A3 (Database "GESTIRE RN2000" e "WIKI GESTIRE RN2000").

Per la definizione delle misure di gestione sito-specifiche sono stati adottati due diversi percorsi procedurali:

- Percorso A, per i siti N2000 con PdG in redazione, adottato o approvato dopo il 2013: compilazione da parte dell'Ente gestore di una scheda dettagliata predisposta dai Partner dell'Azione, che deve contenere le informazioni essenziali del Piano in redazione, adottato o approvato.
- Percorso B, per i siti N2000 senza PdG o misure di conservazione: avvio di un processo di accompagnamento partecipato con gli Enti gestori per la definizione delle più appropriate misure di conservazione sito-specifiche

Nel corso dell'azione è stato costantemente monitorato lo stato di approvazione di nuovi PdG (tra il 2014 e il 2015 sono stati approvati i piani per 28 siti Natura 2000), giungendo alla individuazione finale di 78 siti Natura 2000 da inserire nel DUP, di cui 29 sprovvisti di un documento di pianificazione o misure di conservazione (vedi sotto integrazione in NB) e 49 con PdG in redazione o adottati, ma non approvati definitivamente (vedi sotto integrazione in NB).

Tra novembre 2014 e gennaio 2015 gli Enti gestori hanno mandato i loro riscontri su pressioni e minacce interferenti nei siti senza Misure di Conservazione.

A gennaio 2015 RL ha trasmesso con nota ufficiale ai 21 Enti gestori interessati le 67 Schede "A" (una per ogni sito N2000) per la compilazione dei dati sui PdG dei siti N2000 in redazione, in adozione o approvati dopo il 2013, la cui riconsegna si è conclusa a settembre 2015. Occorre evidenziare che le schede "A" relative ai siti con PdG approvati dopo il 2013 o con PdG che hanno

concluso l'iter di approvazione nel 2015 (18 siti complessivamente) non sono state inserite nel DUP, il cui scopo è stato quello di formulare le misure di conservazione per i siti sprovvisti di piano.

Nel DUP sono stati pertanto inseriti i dati delle schede "A" riferite a 49 siti N2000.

Il 19 febbraio 2015 si è svolto il secondo incontro per i 13 Enti gestori con i siti senza PdG che hanno seguito il processo partecipativo del Percorso B.

Considerata la complessità delle proposte, gli Enti gestori presenti all'incontro hanno richiesto un adeguato tempo di valutazione e per l'approvazione con atto formale al proprio interno. Ciò ha determinato una delle proroghe richieste per la chiusura dell'Azione C1.

Ad aprile 2015 FLA ha completato la "Valutazione dei possibili effetti dei cambiamenti climatici su specie indicatrici e implicazioni per la conservazione" e "La conservazione della connettività ecologica nel sistema Natura 2000 lombardo e il ruolo della Rete Ecologica Regionale"

Il 12 marzo 2015 RL ha trasmesso con nota ufficiale ai 13 Enti gestori interessati le 29 proposte (una per ogni sito N2000) riguardanti i siti senza PdG che hanno seguito il Percorso B. Le schede modificate e approvate sono state riconsegnate tra aprile e luglio 2015, riscontrando mancanze ancora a settembre 2015.

I Partner di Azione sono stati fattivamente impegnati da settembre ad ottobre 2015 nel completamento del Documento Unico di Pianificazione e del Rapporto Tecnico Attività, che illustra la metodologia adottata e che assomma, in forma di allegati, tutti gli elaborati tecnici prodotti.

Il Documento Unico di Pianificazione (Allegato 1 del Rapporto Tecnico Attività) contiene:

1. PREMESSE
2. ELENCO DEI SITI NATURA 2000 SENZA SPECIFICO PIANO DI GESTIONE E/O MISURE DI CONSERVAZIONE
3. MISURE DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICHE
  - a. MISURE DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICHE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA
  - b. MISURE DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICHE NELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE
4. MISURE PER LA CONSERVAZIONE DELLA CONNESSIONE ECOLOGICA TRA I SITI NATURA 2000 LOMBARDI
5. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Ad azione conclusa, nel mese di novembre ERSAF ha fornito il supporto a Regione Lombardia per lo sviluppo dell'iter di approvazione in Giunta regionale del DUP-Documento Unico di Pianificazione.

Il 30 novembre 2015 è stato approvato il DUP-Documento Unico di Pianificazione dalla Giunta Regionale (Deliberazione n. X / 4429 del 30/11/2015 "ADOZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE RELATIVE A 154 SITI RETE NATURA 2000, AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I. E DEL D.M. 184/2007 E S.M.I. E PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE PER LA CONNESSIONE ECOLOGICA TRA I SITI NATURA 2000 LOMBARDI"). (All. 5.1.8.2 PI FR)

### **Problemi riscontrati**

La necessità di pervenire a misure di conservazione condivise con gli Enti gestori e il necessario passaggio di approvazione amministrativa preliminare da parte degli enti stessi delle misure di conservazione proposte ha determinato uno slittamento della scadenza dell'Azione C1 a fine ottobre 2015.

## Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	01/2014	01/01/2014
Data fine	12/2014	31/10/2015

## Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
“Rapporto Tecnico Attività - Misure di conservazione per i siti senza un Piano di gestione e misure per la connessione dei siti della Rete Natura 2000” e relativi allegati	Deliverable	31/12/2014	31/10/2015	All. FR

Milestone N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE:** l'azione si è sviluppata in stretta sinergia con il nuovo PSR 2014-2020 di RL, inoltre, è stato avviato un dialogo tra RL e Autorità di Bacino del fiume Po al fine di agevolare l'integrazione della Direttiva Acque con le Direttive Habitat e Uccelli.

### Allegati

5.1.8.1 D\_“Rapporto Tecnico Attività - Misure di conservazione per i siti senza un Piano di gestione e misure per la connessione dei siti della Rete Natura 2000” e relativi allegati

5.1.8.2 Deliberazione n. X / 4429 del 30/11/2015

*NB il PI Elenco 106 siti N2000, il PI Relazione tecnica “Valutazione dei possibili effetti dei cambiamenti climatici su specie indicatrici e implicazioni per la conservazione”, il PI Relazione tecnica “La conservazione della connettività ecologica nel sistema Natura 2000 lombardo e il ruolo della Rete Ecologica Regionale sono stati allegati al Progress Report.*

*Nel foglio excel con l'elenco dei 106 siti N2000 (allegato al Progress Report e che si riallega per praticità) è possibile visionare quale percorso procedurale ha seguito ogni sito.*

*Per cui, ad esempio, è possibile, utilizzando la funzione di filtro, rilevare quali sono i 78 siti considerati nel DUP (colonna “Percorso C1 – in DUP”), i 29 siti nel DUP che non avevano pianificazione in corso (scheda B), i 49 siti nel DUP che avevano PdG in redazione o adottati (Scheda A) o i 67 siti complessivi per i quali è stata compilata la scheda A (scheda usata per i siti con PdG in redazione o adottati).*

*La compilazione della scheda A di 18 siti non ha portato al successivo inserimento dei dati nel DUP (infatti sono solo 49 i siti considerati) poiché si è concluso prima l'iter procedurale di approvazione dello specifico Piano di Gestione/Misure di conservazione che era stato dichiarato in redazione o adottato. In tal modo essendo già garantita la tutela dei siti N2000 ai sensi della Direttiva Habitat non si è ritenuto necessario procedere oltre.*

## 5.1.9 Azione C2 Elaborazione di un piano finanziario per la gestione della rete Natura 2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** ERSAF, CTS, FLA, CA  
**Stato di fatto** Azione conclusa

L'azione è stata avviata in anticipo a gennaio 2013 vista la natura e complessità del *deliverable* previsto e della corrente fase di programmazione regionale 2014-2020.

Nel 2013 e parte del 2014 si sono tenuti contatti continui con le diverse Autorità di Gestione per garantirsi i fondi per RN2000 nella programmazione 2014-2020, condizione necessaria per la presentazione dei progetti integrati. In particolare, numerosi sono stati i contatti, con l'Autorità di Gestione del PSR alla quale sono state proposte, anche in collaborazione con alcuni Enti Gestori, misure agro-ambientali e indennità per gli agricoltori che operano in RN2000.

Nel PSR 2014-2020 sono state inserite le seguenti nuove misure per gli agricoltori che operano in RN2000.

**Misura 10: Pagamenti agro-climatico-ambientali (Articolo 28)**

**Sottomisura 10.1: Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

Operazione 10.1.08: Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti

Operazione 10.1.09: Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali

**Misura 12: Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua (Articolo 30)**

**Sottomisura 12.1: Pagamenti compensativi per le aree agricole natura 2000**

Operazione 12.1.01: Salvaguardia di torbiere

Operazione 12.1.02: Conservazione di canneti, cariceti, molinieti

Operazione 12.1.03: Conservazione di coperture erbacee seminaturali

Operazione 12.1.04: Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica

L'11/04/2013 è stato organizzato l'*Incontro con i beneficiari del Bando 2012 della Fondazione Cariplo* finalizzati alla realizzazione della RER. Nella tabella allegata gli studi di fattibilità approvati del bando connessione ecologica anno 2012 finanziati da Fondazione Cariplo.

<b>STUDI DI FATTIBILITÀ FINANZIATI</b>	
<b>BANDO CONNESSIONE ECOLOGICA 2012</b>	
<b>Organizzazione</b>	<b>Titolo del progetto</b>
<b>Comune di Casalpusterlengo</b>	Connessioni ecologiche nel territorio del PLIS del Brembiolo e della bassa pianura lodigiana
<b>Comune di Cesate</b>	La cerniera verde del nord-ovest: realizzazione della connessione ecologica interprovinciale tra le province di Milano e Varese
<b>Unione dei Comuni della Valtenesi</b>	PLIS DELLA VALTENESI. Studio di fattibilità per la realizzazione di connessioni ecologiche nell'ambito del PLIS della Valtenesi dalle colline moreniche al lago di Garda
<b>Parco Agricolo Regionale Monte Netto</b>	Un corridoio ecologico per il fiume Mella
<b>Comune di Casaletto Lodigiano</b>	.S.I.B.I.L.LA Studio Interconnessione Biodiversità Lisone Lambro

<b>Comune di Pogliano Milanese</b>	Connessione ecologica dal Bosco di Vanzago al Parco delle Groane
<b>WWF Italia</b>	Rotaie verdi
<b>Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi</b>	Le connessioni ecologiche del Sistema Verde V'ARCO VILLORESI
<b>Consorzio Parco Regionale Monte Barro</b>	Biodiversità in rete. Studio di fattibilità della Rete Ecologica locale tra Adda e Lambro passando per il Monte Barro.
<b>Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e Foreste</b>	Gli spazi aperti e gli ambiti agronaturalistici, il fiume Lambro, l'area metropolitana milanese - esempio di attivazione di Rete Ecologica
<b>Provincia di Mantova</b>	"Corridoi ecologici in Provincia di Mantova: il ruolo dell'agricoltura nella realizzazione e valorizzazione della rete ecologica"
<b>Provincia di Bergamo</b>	ARCO VERDE - Un'infrastruttura ambientale per le comunità del pianalto bergamasco
<b>Comune di Rho</b>	L'Olona entra in città: ricostruzione del corridoio ecologico fluviale nel tessuto metropolitano denso
<b>Comune di Albino</b>	Trame Verdi

Il 05/03/2013 RL ha partecipato a Roma all'incontro relativo ai PAF organizzato dalla Regione Piemonte in qualità di coordinatrice nazionale su RN2000 e con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente. **(All. verbale 5.1.9.1 PI FR)**. A metà ottobre 2013 è stata lanciata la gara per l'individuazione della società per la redazione del Piano Finanziario. La gara si è conclusa il 18/12/2013 con l'assegnazione ad ETIFOR (Spin-off dell'Università di Padova).

Nel medesimo periodo FLA ha firmato la convenzione con la Cooperativa Sociale Eliante per l'attuazione delle attività tecnico-scientifiche di supporto all'implementazione dell'azione.

In particolare la Cooperativa ha prodotto i seguenti documenti i cui dati sono stati utilizzati da ETIFOR per la redazione dei *deliverables*:

- Shape file con localizzazione interventi e tabella degli attributi di tutti i progetti considerati (finanziati da privati) **(All. 5.1.9.2 PI FR)**
- file di xls relativo a progetti finanziati **(All. 5.1.9.3 PI FR)**
- matrici sullo screening finanziamenti pro natura 2000 **(All. 5.1.9.4 PI FR)**

Infine ha partecipato alla redazione del **documento sui costi di monitoraggio della fauna (All. 5.1.9.5 PI FR)**

Per la redazione del Piano Finanziario è stato necessario conoscere i finanziamenti comunitari che erano afferiti a RN2000 nel periodo 2010-2011. A tal fine ci si è avvalsi della collaborazione della Unità Organizzativa Centrale "Programmazione Comunitaria e Coordinamento Autorità di



Gestione” e delle Autorità di Gestione dei singoli fondi di RL per avere tutta la documentazione, riguardante i suddetti fondi.

Nella prima riunione sulla azione C2 del 23 gennaio 2014 si è istituito il **Gruppo Interdisciplinare** così come previsto dal FdC..

Il gruppo era costituito da :

RL: Luisa Pedrazzini, Anna Rampa, Marzia Cont, Nadia Botti

FLA: Riccardo Falco, Mauro Belardi

CA: Oliviero Spinelli, Daniela Zaghi e Livia Bellisari

ERSAF: Enrico Calvo, Giuliana Cavalli

CTS: Stefano Di Marco, Sandra Nisticò

ETIFOR: Paola Gatto, Alessandro Leonardi, Alberto Comarella, Daria Maso

A causa delle modifiche organizzative dell'ente, nel corso del progetto, la dirigente Luisa Pedrazzini non ha più partecipato al gruppo ed è stata sostituita da Giorgio Bonalume. (**vedi cap. 6**). Di seguito il lavoro svolto e i prodotti realizzati.

#### **A. Rapporto sui costi della rete in Lombardia**

L'analisi dei costi ha visto dapprima la raccolta dei dati relativi alla spesa già afferita ai siti RN2000 nel territorio della Regione Lombardia nel passato attraverso la compilazione di un questionario da parte degli enti gestori. Alla compilazione hanno risposto 9 Parchi su 21 (43%) e 29 enti gestori su 59 (49%). Di questi ultimi ben 7 sono Province, 4 Comunità Montane e 3 comuni. In totale si hanno dati riguardanti circa 157 siti su 242 /quasi il 65%) di cui 103 su 127 (circa 81%) siti in regione continentale e 54 su 115 (quasi il 47%) in regione Alpina. Considerando la necessità di una base informativa quanto più ampia e solida possibile, si è deciso di utilizzare per il passato un intervallo di tempo più ampio rispetto alla richiesta progettuale, estendendo la rilevazione al periodo 2008-2011.

Nel rapporto vengono presentati quindi i principali dati di spesa, sia come valori assoluti che come indicatori, riferiti a tutto il territorio della Regione Lombardia e, per il passato, ad uno scenario base. In seguito viene proposta una sintesi per tipologia elementare di spesa e per regione biogeografica, sempre con riferimento allo scenario base. Infine, viene fatto riferimento ad un secondo possibile scenario cosiddetto 'modificato', in cui alcuni dei dati raccolti sono stati rielaborati.

I dati presentati sono accompagnati da alcune brevi note metodologiche e interpretative.

Per quanto riguarda i costi di gestione di RN 2000 in regione Lombardia nel periodo 2008-2011 si è rilevato che la spesa media /ha nel periodo 2008-2011 è stata di 61,25 euro/ha complessivamente di 20 milioni di euro/anno. Si stima per il periodo 2014-2020 una spesa tra i 26 milioni e i 31 milioni di euro all'anno.

I prodotti intermedi e finali realizzati sono:

- Data base costi 2008-2011 (**All. 5.1.9.6 PI FR.**)
- Redazione di un documento di sintesi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 regionale nel periodo 2010-2011 e di stima dei costi nel periodo 2014-2020 (**All. 5.1.9.7 PI FR**)
- Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e di stima dei costi nel periodo 2014-2020 (**All. 5.1.9.1 D PR**)

#### **B. Report sui possibili canali di finanziamento**

Per l'analisi dei fondi utilizzati nel precedente periodo di programmazione è stato formulato l'inventario dei fondi utilizzati nella Regione Lombardia per le aree Natura 2000 nel periodo 2010-

2011. Molto spesso i dati recuperati per fondo non erano disponibili per tutte le annualità comprese tra il 2010 e il 2011 (anni di riferimento inizialmente proposti dal progetto GESTIRE). Alcuni fondi erano stati attivati successivamente, altri erogati negli anni precedenti. Per ottenere un dato realmente utile e descrittivo dei fondi utilizzati per Natura 2000 in Lombardia, si è dunque ritenuto di dover considerare l'intero periodo di programmazione (2007-2013) e di calcolare quindi i dati finali rispetto alla media dei finanziamenti, per fondo e per anno. Per ogni fondo identificato, si è svolta una raccolta e analisi dei seguenti dati: descrizione sintetica del fondo; possibili beneficiari; attività finanziate; modalità di aggiudicazione del fondo; percentuale di cofinanziamento; importo disponibile, importo aggiudicato; numero di richieste di finanziamento ricevute; numero di finanziamenti aggiudicati. Dalla analisi quantitativa di questi dati si è cercato di capire quali fondi sono andati meglio e per quale motivo. Pertanto sempre per ogni fondo, è stata fatta una analisi sugli ostacoli incontrati nella adesione al fondo e alle lezioni apprese. I dati riguardanti la Sintesi dei finanziamenti utilizzati nel periodo 2007-2013 riportano un valore di 60.6 milioni di finanziamenti concessi ai vari enti regionali per progetti ed interventi con ricadute positive sulle aree Natura 2000 in Regione Lombardia. Il dato è sicuramente incoraggiante in termini quantitativi, tuttavia, analizzando il dettaglio di ogni progetto si evince che solo una piccola percentuale di questi fondi è effettivamente destinata a interventi specifici di conservazione di habitat e di specie ovvero previsti nei PdG. Il resto dei finanziamenti è stato utilizzato comunque per interventi naturalistico/ambientali: miglioramento della gestione forestale, creazione di aree umide, messa in sicurezza di strade e infrastrutture per transito fauna, interventi di recupero della naturalità fluviale, conservazione e miglioramento del paesaggio agrario ecc. Questi interventi sono stati realizzati su ampia scala, ovvero anche fuori RN2000. Tutto ciò diminuisce drasticamente l'efficacia di questi fondi se consideriamo il raggiungimento dell'obiettivo generale e dei parametri fissati dalle direttive Habitat e Uccelli, nonché dagli stessi piani di gestione.

- data base finanziamenti xls (**All. 5.1.9.8 PI FR**)

### **C. Cartografia GIS**

E' stato consegnato il **GIS**, come prodotto aggiuntivo, realizzato con l'utilizzo dei dati SIARL (Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia) e quelli del Geo Portale per caratterizzare RN2000 dal punto di visto agricolo. La base cartografica è quella catastale. Si precisa che l'elaborazione dei dati SIARL ha richiesto numerose elaborazioni a causa della struttura del data base di partenza che collega ad ogni particella catastale tutte le colture impiantate nell'arco della stessa annata agraria. Ciò ha richiesto una semplificazione del dato al fine della sua rappresentazione cartografica. Inoltre il consistente numero di dati ha suggerito di predisporre la visualizzazione del dato per provincia. Il dato è oggi aggiornato alla campagna PAC 2015. (**All. 5.1.9.9 PI FR**)

### **D. “Guida ai finanziamenti” online in sostituzione dell'IT\_tool**

Si ricorda che attraverso un contatto con il dr. Alberto Arroyo si è venuti a conoscenza che l'**IT-tool** della Commissione Europea non era più disponibile on-line. Si è pertanto valutato una proposta alternativa all'attività di progetto realizzando una “**Guida dei finanziamenti**” on line.

Il rapporto sui possibili canali di finanziamento futuri, che ha previsto uno screening approfondito di tutti i fondi disponibili anche in corrispondenza con le attività previste nel PAF, ha permesso di schematizzare tutte le informazioni che sono state poi sintetizzate e rese disponibili nella guida ai finanziamenti, compresi quelli di tipo "integrativo" (PES ecc). La Guida ai finanziamenti è stata poi la base per la creazione di un sito web dedicato che permette in modo semplice ed intuitivo di

individuare tutti i finanziamenti disponibili per interventi specifici ([www.finanziamenti-naturachevale.it](http://www.finanziamenti-naturachevale.it)). Per la creazione di un sito web per la messa in rete della Guida ai finanziamenti è stata necessaria un'estensione del contratto in essere con ETIFOR. Durante la visita di monitoraggio del 12-13 maggio è stato comunicato al Monitor la proposta dell'uso delle economie per la realizzazione della Guida. La commissione ha accettato la proposta con la nota di valutazione del PR del 7/01/2016.

Inoltre il 25 maggio 2015 RL aveva inviato ad ETIFOR la richiesta di proroga dell'azione a settembre 2015 in quanto molti dei fondi 2014-2020 erano ancora in fase di programmazione ed era necessario ulteriore tempo per poter disporre dei documenti programmatici definitivi e dei primi bandi che dovevano essere inseriti nel sito web della "Guida ai finanziamenti". **ETIFOR si è impegnato in via gratuita ad aggiornare la Guida per i prossimi due anni.**

I prodotti intermedi e finali realizzati sono:

- Analisi dei finanziamenti disponibili 2014-2020 (**All. 5.1.9.10 PI FR**)
- Contenuti legali e attivazione sito (**All. 5.1.9.11 PI FR**)

#### **E. Piano finanziario per la gestione della rete**

Il piano finanziario consiste in una previsione basata sulla estrapolazione dei costi e ricavi passati e in una stima ipotetica delle necessità di investimento (uscite) e disponibilità di fondi (entrate) futura. Pertanto il PF è frutto di assunzioni e ipotesi relative alla volontà/necessità, data la disponibilità di fondi, di investire in RN2000. Rimane comunque l'impossibilità di una previsione certa di ciò che potrebbe accadere in futuro in termini economici, politici ed ecologici. Per ovviare a questa problematica gli estensori del piano finanziario hanno convenuto di considerare alcuni driver specifici (fattori che influenzano entrate e uscite) e di definire tre scenari: pessimistico, intermedio, ottimistico. Si è quindi formulato un PF per ciascun scenario al fine di individuare un intervallo di valori alternativi corrispondenti a scelte strategiche e politiche diverse. Tra i driver proposti vi è l'approvazione del LIFE GESTIRE IP2020, la formazione e *capacity building*, la monetizzazione dei servizi ecosistemi, il coinvolgimento del settore privato nella gestione e mantenimento dei siti RN2000.

Dal punto di vista pratico, il PF è contenuto nel file Excel "PianoFinanziario\_RN2000\_Lombardia" (**All. 5.1.9.12 PI FR**) e il rapporto "Piano finanziario per la gestione della rete" (**All. 5.1.9.3 D PR**) ne costituisce il documento accompagnatorio nel quale vengono sintetizzate le principali note metodologiche e interpretative. Inoltre, nel documento vengono presentate anche alcune considerazioni conclusive e un approfondimento sugli indicatori di *good governance* applicati al PF delle aree Natura 2000 della Regione Lombardia.

Il file "Struttura del file PianoFinanziario\_RN2000\_Lombardia.xls" si organizza su 44 fogli dai quali si evince che sono stati considerati tutti gli aspetti riguardanti i costi e i ricavi previsti nel FdC. I fogli "Piano finanziario **PESSIMISTICO**" (**PES**), "Piano finanziario **INTERMEDIO**" (**INT**) e "Piano finanziario **OTTIMISTICO**" (**OTT**) riuniscono i valori finali di uscite ed entrate stimate per gli scenari pessimistico, intermedio e ottimistico, rispettivamente.

- Il foglio "C1 costi gestione siti PES", "C1 costi gestione siti INT" e "C1 costi gestione siti OTT" contengono la sintesi delle stime delle uscite per la gestione dei siti RN2000 per gli scenari pessimistico, intermedio e ottimistico, rispettivamente.
- Il foglio "C2 costi ufficio centrale" contiene le stime delle uscite (per tutti e tre gli scenari) per l'organizzazione e il funzionamento di un ufficio centrale destinato alla gestione dell'intera RN2000.
- Il foglio "C3 costi coordinamento" contiene le stime delle uscite (per tutti e tre gli scenari) per il coordinamento con i vari settori amministrativi aventi incidenza sui singoli siti e/o sulla RN2000 nel complesso.

- Il foglio “C4 costi gestione RER” contiene le stime delle ipotetiche uscite (per tutti e tre gli scenari) per la gestione della rete di collegamento dei siti denominata RER (Rete Ecologica Regionale).
- Il foglio “C5 costi PES” contiene le stime delle ipotetiche uscite (per tutti e tre gli scenari) per l'attivazione di meccanismi PES.
- Il foglio “R1 ricavi fondi pubblici-privati” contiene le stime delle ipotetiche entrate (per tutti e tre gli scenari) derivanti da fondi pubblici e privati.
- Il foglio “R2 ricavi PES” contiene le stime delle ipotetiche entrate derivanti (per tutti e tre gli scenari) dall'attivazione di meccanismi PES.

I fogli da “Ricavi su base 2007-2013” a “Ricavi dati base altri fondi privati” contengono le stime delle entrate (per tutti e tre gli scenari) per ciascuna delle voci incluse nel foglio “R1 ricavi fondi pubblici-privati”.

I fogli da “Costi 00.02 Processo di designazione Piani di gestione” a “Costi 02.09 d Gestione Manutenzione sentieri...” contengono le stime delle uscite (per tutti e tre gli scenari) per ciascuna delle singole voci incluse nei fogli “C1 costi gestione siti PES”, “C1 costi gestione siti INT” e “C1 costi gestione siti OTT”.

In ciascun foglio, ove pertinente, sono esplicitati gli “Elementi considerati per la stima” ossia il dettaglio dei calcoli eseguiti e sono annotate le specifiche ipotesi fatte per le diverse voci considerate. Tutte le ipotesi sono inoltre illustrate nell'Appendice I del documento “Piano finanziario per la gestione della rete”.

Lo studio ha fornito le informazioni necessarie, specificatamente richieste nel format, per di redigere il PAF per quanto riguarda i finanziamenti utilizzati nel passato e le risorse finanziarie future. Il Piano finanziario è stato incluso nel PAF

Il PF ha inoltre agevolato la stesura del progetto LIFE GESTIRE IP2020 per quanto riguarda la parte riguardante la individuazione dei fondi complementari.

I risultati della azione sono stati presentati al convegno, realizzato nell'ambito della azione E5, dal titolo “*Life GESTIRE: methods and tools to build a regional strategy for the management of Natura 2000 sites*” (All. 5.1.18.1 PI PR) che si è tenuto a Bruxelles il 23 giugno 2015 e nel convegno finale a Milano il 24/02/2016 con un intervento “Verso una strategia finanziaria per la Rete Natura 2000 in regione Lombardia: strumenti e opportunità” (All. 5.1.9.13 PI FR)

**Nel contratto ETIFOR doveva anche consegnare dei prodotti integrativi che aveva proposto nella domanda di gara che qui si allegano.**

- A. Approfondimento: indicatori di *good governance* applicati al piano finanziario delle aree natura 2000 della Regione Lombardia (inserito nel documento piano finanziario al cap.5)
- B. Pubblicazione scientifica sui dati raccolti su una rivista *peer-review*. L'abstract e la presentazione fatta a Bruxelles sono stati considerati sostitutivi della pubblicazione scientifica. (All. 5.1.18.1 PI PR e 5.1.9.19 PI FR)
  - a. Relazione tecnica finale (All. 5.1.9.14 PI FR )
  - b. Presentazione in power point per attività di comunicazione interna ed esterna relativa alle attività svolte nell'ambito del presente bando (All. 5.1.9.15 PI FR)
- C. . Paragrafo layman's (All. 5.1.9.16 PI FR)
- D. Suggerimento di buone pratiche e possibili applicazioni per aumentare i ricavi derivanti dalla promozione dei SE e la fruizione turistico ricreativa. La sezione buone pratiche è stata inserita

nel sito web per i finanziamenti, come da previo accordo con Reg. Lombardia e Comunità Ambiente. All'interno della sezione "finanziamenti integrativi".

E. La guida all'uso è inclusa nel sito web stesso, alla pagina "Il PORTALE".

Infine pur NON essendo previsto dal contratto RL ha chiesto a Etifor di produrre un file per l'aggiornamento del piano finanziario e una guida all'uso con l'obbiettivo di dar seguito al Piano Finanziario.

- Note compilazione PF per futuro (**All. 5.1.9.17 PI FR**)
- PianoFinanziario\_RN2000\_Lombardia\_perFuturo.xls (**All. 5.1.9.18 PI FR**)

### Problemi riscontrati

Si sono rivelati più lunghi del previsto i tempi di affidamento dell'incarico esterno, di recupero da parte della RL dei dati SIARL (necessari nell'ambito della definizione dei costi e soprattutto dei fondi e fondamentali per la creazione dell'archivio dedicato on line), e di compilazione del questionario da parte degli enti gestori dei siti N2000.

Il ritardo nella consegna dei prodotti della azione C1 insieme con la tempistica della approvazione da parte di Regione Lombardia dei PO dei Fondi Strutturali, non in linea con il cronoprogramma della azione, ha portato a decidere di posticipare la consegna del Piano Finanziario, della Guida ai Finanziamenti e del GIS, aggiornato con i dati SIARL a settembre 2015.

Per quanto riguarda la stima dei costi si sono rilevate le seguenti criticità:

- Mancanza di una metodologia consolidata o di esempi relativi ad indagini sul costo di Rete Natura 2000.
- Incapacità degli Enti Gestori nel fornire i dati richiesti (mancanza di personale, difficoltà nel confrontarsi con il personale amministrativo, ecc.).
- Difficoltà di interpretazione dei dati raccolti non sempre possibile.
- Complessità nello scorporare e allocare le voci di spesa/costo tenendo conto dell'addizionalità della Rete Natura 2000 rispetto ad altre istituzioni presenti (spese in aree Natura 2000 all'interno di aree parco).

Per quanto riguarda lo studio sui finanziamenti si sono rilevate le seguenti criticità :

- Limitata disponibilità di dati sui finanziamenti ricevuti nel precedente periodo di programmazione (2007-2013), le informazioni disponibili sui fondi non presentano il dettaglio necessario per effettuare una distinzione tra i fondi recepiti dalle aree protette, non protette e Aree Natura 2000;
- Abbandono, da parte della Commissione Europea dello strumento IT-tool e conseguente necessaria ridefinizione dell'attività per raggiungere l'obiettivo, attraverso lo sviluppo di un nuovo sito e IT-tool per i finanziamenti a Natura 2000.
- Gli shapefile forniti dalla Regione per la redazione del GIS hanno richiesto un lavoro molto intenso di pulizia, sistematizzazione e aggiornamento in corso d'opera.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	04/2014	15/01/2013
Data fine	03/2015	09/2015

### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
Rapporto sui costi della Rete in	Deliverable	31/12/2014	23/03/2015	All. PR

Lombardia (Report Costi passati_futuri_RN2000)				
Rapporto sui possibili canali di finanziamento (Report sintesi dei finanziamenti utilizzati nel periodo 2007_2013)	Deliverable	31/12/2014	23/03/2015	All. PR
Piano Finanziario per la gestione della Rete	Deliverable	30/03/2015	30/09/2015	All. PR
IT – Tool per il finanziamento di Natura 2000 diventato_ Guida ai finanziamenti <a href="http://www.finanziamenti-naturachevale.it/TEST/ricerca-fondi/">http://www.finanziamenti-naturachevale.it/TEST/ricerca-fondi/</a>	Deliverable	31/12/2014	30/09/2015	All. PR

**Milestone** N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE:** la collaborazione con le Autorità di Gestione dei fondi strutturali ha assicurato la disponibilità di fondi per RN2000 in futuro e quindi la possibilità di presentare un progetto Life Integrato.

#### **Allegati**

- 5.1.9.1 PI\_verbale 2013 03 05
- 5.1.9.2 PI\_Shape file finanziamenti privati
- 5.1.9.3 PI\_file di xls relativo a progetti finanziati
- 5.1.9.4 PI\_matrice sullo screening finanziamenti
- 5.1.9.5 PI\_C.2 costi di monitoraggio della fauna
- 5.1.9.6 PI\_Data Base costi 2008-2011
- 5.1.9.7 PI\_Relazione documento di sintesi costi RN2000 2010-2011 e stima costi 2014-2020
- 5.1.9.8 PI\_Data Base finanziamenti
- 5.1.9.9 PI\_GIS
- 5.1.9.10 PI\_ANALISI DEI FINANZIAMENTI 2014-2020
- 5.1.9.11 PI\_CONTENUTI LEGALI E ATTIVAZIONE SITO FINANZIAMENTI
- 5.1.9.12 PI\_PianoFinanziario\_RN2000\_Lombardia\_2015-08-08.xls
- 5.1.9.13 PI\_Presentazione convegno finale
- 5.1.9.14 PI\_Relazione tecnica finale
- 5.1.9.115 PIPresentazioni in PPT
- 5.1.9.116 PI\_Paragrafo per *lyman's report*
- 5.1.9.17 PI\_Note alla compilazione PF futuro
- 5.1.9.18 PI\_Piano finanziario futuro
- 5.1.9.19 PI\_FR\_abstracts convegno Bruxelles

*N.B. la Proposta Metodologica: redazione di un documento di sintesi dei costi per la gestione della RN2000 regionale nel periodo 2010-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020, la Tabella “inventario fondi”. Il Questionario per enti gestori siti N2000 – PARCHI e il Questionario per enti gestori siti N2000 – ALTRI ENTI GESTORI sono stati allegati al MidTerm Report.*

#### **5.1.10 Azione C3 Definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 2000 da parte dei cittadini e delle imprese**

**Beneficiario responsabile:** Comunità Ambiente

**Altri beneficiari coinvolti:** Tutti i partner

### **Stato di fatto:** Azione conclusa

L'Azione ha previsto la realizzazione di due documenti guida per la conservazione della biodiversità, da parte dei cittadini da un lato e delle imprese dall'altro.

CA ha coordinato la realizzazione della guida per i cittadini, LIPU la guida per le imprese.

Guida ai cittadini: è stata articolata in tre parti: la prima introduttiva, la seconda con un capitolo per ogni ambiente presente nella regione individuando i comportamenti che ciascun cittadino può adottare per contribuire alla preservazione della natura o i comportamenti che rappresentano una minaccia, la terza con le cartografie e una presentazione del progetto GESTIRE e dei suoi partner.

La versione definitiva della guida ai cittadini è stata stampata in 4.000 copie nel mese di settembre 2014 e consegnata alla Regione Lombardia il 10 ottobre.

Guida alle imprese: la guida alle imprese è costituita da una prima parte di presentazione dei concetti di N2000, di biodiversità e servizi ecosistemici con l'introduzione a valutazione di incidenza, misure di mitigazione e compensazione e alcuni riferimenti normativi; nella seconda parte ogni attività imprenditoriale individuata viene trattata sia all'interno della guida sia in una scheda cartonata separata dove vengono individuate le principali minacce e descritte le buone pratiche da adottare; le schede cartonate inoltre, presentano quattro esempi di buone pratiche. La guida, infine, contiene le cartografie e una presentazione del progetto GESTIRE e dei suoi partner.

I contenuti elaborati dai partner, con il coordinamento di LIPU, sono stati sottoposti al controllo di qualità da parte di CA e ad un giornalista, per un editing finalizzato ad uniformare il linguaggio.

Il 17 giugno 2015 è stato dato il via alla stampa di 1.300 copie della Guida alle Imprese e delle 16 schede allegate e di ulteriori 1.700 copie della Guida ai cittadini. La distribuzione delle 2 guide sta procedendo gradualmente in relazione alle varie occasioni di incontri ed eventi programmati in tema di biodiversità e Rete N2000 e rivolti a vari stakeholders (tecnici e funzionari di enti locali e aree protette, referenti di educazione ambientale, guardie ecologiche volontarie, agricoltori, insegnanti, cittadini in genere). Complessivamente sono state distribuite 2.500 copie su 4.700 della Guida ai Cittadini, e 500 copie su 1.300 della Guida alle imprese. Si proseguirà nella distribuzione anche a fine progetto nell'ambito del Progetto LIFE IP Gestire 2020 (Stati generali, corsi di formazione, incontri sul territorio) e durante eventi ed iniziative, quali fiere, convegni, didattica.

### **Problemi riscontrati**

I tempi di realizzazione grafica degli strumenti e di successiva verifica così come quelli di impaginazione delle guide da parte della ditta incaricata si sono rivelati più lunghi del previsto. La conclusione dell'azione è quindi slittata di 13 mesi.

Tale ritardo non ha inficiato il normale svolgimento delle attività progettuali dal momento che i prodotti dell'azione non erano prodedeutici per altre.

Relativamente alla guida per le imprese, inoltre, si sono riscontrati problemi nella messa a punto di una struttura comune dovuta alla diversità sostanziale fra le attività produttive individuate e nell'utilizzo di un linguaggio tecnico adatto alle diverse attività produttive con una disponibilità di spazio molto ristretta. La guida è stata dunque sottoposta a rielaborazioni successive per garantire correttezza dei contenuti tecnici e chiarezza del messaggio.

### **Calendario**

	<b>da FdC</b>	<b>Reale</b>
Data inizio	03/2013	01/03/2013
Data fine	05/2014	06-2015

### **Risultati**

<b>Nome</b>	<b>Risultato</b>	<b>Scadenza da FdC</b>	<b>Reale</b>	<b>Consegna</b>
-------------	------------------	------------------------	--------------	-----------------

Guida ai cittadini	Deliverable	31/05/2014	09/2014	All.PR
Guida alle imprese	Deliverable	31/05/2014	06-2015	All.PR

Milestone N/A

### 5.1.11 Azione C4 Stesura del documento programmatico per la gestione della rete natura 2000 in Lombardia

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** Comunità Ambiente, CTS, ERSAF, FLA, LIPU

**Stato di fatto:** Azione conclusa

La Regione ha identificato un unico soggetto per le Azioni C4 e C5, allo scopo di garantire coerenza e continuità tra le attività e i due prodotti previsti (Documento Programmatico e PAF). A Maggio 2014 RL ha affidato l'incarico per la redazione dei due documenti, a CARE s.r.l. (Spin-off dell'Università di Perugia). Per la redazione del Documento è stato istituito un Gruppo Interdisciplinare che si è riunito più volte a Milano con CARE. Durante le riunioni è stato illustrato, man mano, lo stato di avanzamento delle azioni i cui risultati e documenti finali sarebbero confluiti nel Documento Programmatico. Già ai primi incontri CARE rese noto la difficoltà nel cominciare l'elaborazione di una ipotesi di strategia in assenza dei prodotti definitivi delle altre azioni. Si decise pertanto di procedere organizzando più incontri con un Gruppo Interdisciplinare più ristretto composto dai partner responsabili delle azioni i cui prodotti confluivano nel DP. Si è fatto inoltre frequentemente uso di Skype call per aggiornamenti rapidi e puntali sulle diverse azioni. Il 4 novembre 2014 si è svolta, a Milano, una riunione del gruppo interdisciplinare per illustrare la proposta di Life Integrato. Ai fini del DP è stato prodotto il documento sulla **valutazione dello stato di conservazione delle specie animali dell'All. I della DU e dell'All. II e IV della DH in Lombardia**” comprensivo del documento **“valutazione dello stato di conservazione delle specie di uccelli nidificanti in Regione Lombardia inclusi nell'allegato I della DU (All. 5.1.11.2 PI PR)**. CARE ha consegnato più Bozze del DP alle quali sono seguiti suggerimenti e integrazioni da parte del gruppo di lavoro. A luglio 2015 CARE ribadisce di non poter procedere alla stesura del DP in assenza dei prodotti necessari per la sua redazione. Inoltre anche le previste consultazioni con gli stakeholder, richiedevano ulteriore tempo. Alla luce di queste problematiche, il 26 giugno 2015 è stata richiesta alla Commissione Europea una proroga di progetto al 29 febbraio 2016. Man mano che i prodotti di Gestire venivano pertanto conclusi CARE elaborava capitoli del documento tra cui l'analisi degli obiettivi/strategia condivisa con il gruppo di lavoro. Tutti i capitoli con contenuti prettamente scientifici riferiti a fauna e flora di Regione Lombardia sono stati controllati dal punto di vista scientifico dai partner di progetto. Alcuni capitoli sono stati scritti dai partner anche in questo caso in funzione dei contenuti specifici richiesti.

Nell'ambito del DP è stato inoltre prodotto (LIPU) il documento *“Contributo della Regione Lombardia al raggiungimento degli obiettivi di conservazione fissati nell'ambito del nuovo Biogeographic Natura 2000 Seminars process per le regioni biogeografiche Alpina e Continentale”* (All. 5.11.2 PI FR).

Il DP è stato presentato, nell'ambito della azione E3, agli stakeholder durante 4 riunioni presso gli STER di Sondrio, Bergamo, Milano e Mantova tra ottobre e novembre 2015. Gli altri STER erano collegati in teleconferenza (All. da 5.2.2.3.1 PI a 5.2.2.3.3 PI FR)



Documento Programmatico	Sondrio	20	Ottobre	2015
Documento Programmatico	Bergamo	21	Ottobre	2015
Documento Programmatico	Milano	22	Ottobre	2015
Documento Programmatico	Mantova	5	Novembre	2015

Il DP, terminato a dicembre 2015 (**All. 5.11.1.1 D FR**), è stato redatto con l'obiettivo di mettere a disposizione di *policy makers*, dirigenti e funzionari regionali e anche per i "non addetti ai lavori", un documento di facile consultazione che contenesse un quadro complessivo di informazioni intorno RN2000. Nel documento si parte con una trattazione delle normative regolamentari vigenti e le criticità riscontrate nella loro applicazione rilevate nella azione A6 di progetto. Seguono una descrizione del modello di *governance* di RN2000 in Regione Lombardia, un quadro di riferimento ambientale comprensivo delle indicazioni delle pressioni e minacce di habitat e specie e della importanza della connessione dei siti RN2000, lo stato di conservazione e le misure di conservazione.

Dopo la parte conoscitiva il documento entra nel merito della strategia di gestione della rete fino al 2020 attraverso uno schema logico dove sono definiti gli obiettivi gestionali e le strategie per raggiungerli. Infine sono state individuate le tipologie d'intervento in grado di tradurre le strategie in linee operative per il raggiungimento dei diversi obiettivi strategici. La definizione delle tipologie d'intervento completa il quadro di riferimento necessario per poter costruire il programma di azione regionale, che è rappresentato dal *Prioritised Action Framework* (PAF) così come richiesto dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 8 della DH. Gli ultimi due capitoli riguardano la gestione della Rete dopo il 2020 e la metodologia per il monitoraggio del Documento Programmatico.

Il 24 febbraio 2016 in occasione del convegno finale di gestire sono stati illustrati i contenuti principali del documento e il 29 febbraio 2016 è stato sottoposto all'attenzione del GN2000.

Nel progetto, nella categoria *consumables* erano previste 5000 copie di brochure del Documento Programmatico per la sua divulgazione. Invece di produrre materiale cartaceo abbiamo, dopo avere consultato i partner, proposto al monitor (comunicazione con email al monitor in data 12/02/2016 **All. 7.1.1**) di poter produrre uno strumento più moderno, più efficace e soprattutto di più immediata comprensione anche per i non addetti ai lavori. Uno strumento facilmente utilizzabile in qualsiasi momento da qui al 2020, da caricare sul sito, da diffondere attraverso i social network senza problemi di tiratura riducendo la *carbon footprint*. Dopo aver avuto riscontro positivo dal monitor il 12/02/2016 (**All. 7.1.1**) è stata realizzata quindi una clip video con la tecnica dell'infografica. Il video dura 2.30 minuti e, in modo accattivante, con immagini e musica illustra i contenuti del Documento tenendo viva l'attenzione fino al termine della descrizione del documento stesso. La clip oltre ad essere stata caricata sul sito <http://www.naturachevale.it/gestire/en/2016/06/09/online-video-documento-programmatico-completo-sottotitoli-hd/> e sui profili social del progetto *Facebook* e *Twitter* è stata caricata anche sul sito del LIFE IP2020.

La realizzazione della clip video è stata fatta con lo stesso budget previsto per la produzione della brochure (6 mila euro) senza quindi costi aggiuntivi per la Commissione. Il video è stato prodotto anche con i sottotitoli in inglese (**All. 5.1.11.3 D FR**)

In data 28/11/2016 con Delibera di Giunta regionale sono stati approvati il DP e il PAF (**All. 5.4.6 PI\_FR DGR approvazione DP e PAF**)

### **Problemi riscontrati**

Il posticipo, rispetto ai tempi previsti, della chiusura delle azioni A5, C1 e D1 ha dato origine a difficoltà ad elaborare un'ipotesi di strategia nei tempi pianificati oltre alla necessità di consultare

gli stakeholder. Si è deciso di risolvere questo gap temporale organizzando più incontri con il gruppo interdisciplinare anche attraverso skype per aggiornamenti rapidi e puntali sulle diverse azioni e di fornire volta per volta anche bozze di prodotti intermedi. Ci sono state difficoltà a definire quale dovesse essere la struttura definitiva del documento.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	01/2014	12/2013
Data fine	04/2015	31/12/2015 (proroga)

### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale	Consegna
D_Strategia di gestione della rete	Deliverable	30/04/2015	31/12/2015	All. FR

**Milestone** N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE** N/A

### Allegati

5.1.11.1 D\_Strategia di gestione della rete

5.1.11.2 PI\_ “Contributo della Regione Lombardia al raggiungimento degli obiettivi di conservazione fissati nell’ambito del nuovo Biogeographic Natura 2000 Seminars process per le regioni biogeografiche Alpina e Continentale”.

5.1.11.3 PI\_N. 2 Infografica Documento Programmatico IT e in IT con i sottotitoli in inglese

*N.B: la PI III Bozza del documento programmatico, PI “Valutazione dello stato di conservazione delle specie animali dell’All. I della DU e dell’All. II e IV della DH in Lombardia sono stati allegati al Progress Report*

### 5.1.12 Azione C5 Formulazione delle priorità di intervento e redazione del PAF

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** ERSAF,FLA, LIPU

**Stato di fatto** Azione conclusa

La Regione ha realizzato un’unica gara per identificare un unico soggetto per realizzare le azioni C4 e C5, in considerazione della necessità di garantire coerenza e continuità tra le attività e i prodotti previsti (Documento Programmatico e PAF) e al fine di assicurarsi la qualità delle azioni e risultati, ottimizzando al contempo tempi e risorse.

A Maggio 2014 RL ha concluso la gara per l’affidamento di incarico per la redazione dei due documenti, con l’individuazione di CARE s.r.l. (Spin-off dell’Università di Perugia)

Anche per la redazione del PAF è stato istituito un Gruppo di lavoro che insieme a CARE si è incontrato più volte a Milano e si è consultato numerose volte via skype. Mentre proseguiva l’attività di valutazione della strategia di definizione delle priorità si cominciava a definire la metodologia con cui individuare le azioni prioritarie generali e per habitat e specie.

La tempistica dell’azione è stata oggetto di richiesta di proroga di progetto per consentire la condivisione con gli stakeholders della strategia di gestione di RN2000 definita nel Documento

programmatico.

Il PAF si è concluso a dicembre 2015. I mesi successivi sono comunque serviti per una revisione complessiva del documento.

Per la redazione del PAF la Commissione Europea ha predisposto un apposito schema (*“Format for a Prioritised Action Framework (PAF) for Natura 2000 - for the EU Multiannual Financing Period 2014 - 2020”*). Il format prevede 25 categorie standard di intervento. Il PAF di RL ha assegnato ad ognuno di queste categorie più tipologie di intervento (intese come raggruppamento di misure) individuando parallelamente la correlazione con le strategie definite nel DP.

Per la redazione del PAF è stato creato appositamente un **data base (All. 5.1.12.2 PI FR)** con tutte le azioni previste nei Piani di gestione e le Misure di Conservazione (azioni A3 e C1) e utilizzato per selezionare le azioni con priorità “alta e “medio alta” sulla base del livello indicato da ciascun Ente Gestore per ciascuna azione. All’interno del data base sono state poi ricomprese le ulteriori misure ritenute prioritarie per RL per garantire su area vasta il funzionamento della RN2000. Complessivamente sono stati inseriti 14824 record di cui 6573 riferiti a priorità alta e medio alta. Come già indicato precedentemente al fine di descrivere in maniera sintetica all’interno del PAF le varie misure prioritarie queste sono state raggruppate in tipologie di intervento afferenti alle 25 categorie di PAF. Il data base è stato costruito anche per estrarre i siti, gli habitat e le specie su cui le azioni dovevano essere attuate in via prioritaria al fine di completare tutte le parti richieste nel draft del PAF.

Questo lavoro ha permesso di non trascurare alcun dato rilevato sia dai piani di gestione che dal lavoro svolto nei tre anni del progetto GESTIRE.

La Guida ai finanziamenti della azione C2 è stata un valido supporto alla redazione del PAF precisamente dove sono richieste, per ogni tipologia di intervento, le fonti di finanziamento.

In data 28/11/2016 con Delibera di Giunta regionale sono stati approvati il DP e il PAF (**All. 5.4.6 PI\_FR DGR approvazione DP e PAF**)

### **Problemi riscontrati**

Poiché le azioni A5, C1, C2 sono terminate in ritardo rispetto i tempi previsti e così come il prodotto della D1 CARE aveva reso noto la difficoltà a iniziare i lavori sia riguardo l’elaborazione di una ipotesi di strategia per il documento programmatico e di conseguenza del anche l’elaborazione del PAF .

### **Calendario**

	<b>da FdC</b>	<b>Reale</b>
Data inizio	01/2015	12/2013
Data fine	09/2015	31/12/2015

### **Risultati**

<b>Nome</b>	<b>Risultato</b>	<b>Scadenza da FdC</b>	<b>Reale</b>
PAF	Deliverable	30/09/2015	31/12/2015

**Milestone** N/A

### **Allegati**

5.1.12.1 D\_PAF di Regione Lombardia

5.1.12.2 PI\_database\_misure\_PAF

### 5.1.12 Azione D1 Formulazione del programma di monitoraggio scientifico della rete

**Beneficiario responsabile:** FLA

**Altri beneficiari coinvolti:** LIPU, ERSAF, Regione Lombardia

**Stato di fatto** Azione conclusa

Tra gennaio 2013 e maggio 2014 sono state eseguite le seguenti attività:

- Selezione degli esperti che hanno in seguito collaborato alla definizione del programma di monitoraggio scientifico della rete. L'elenco degli esperti è il seguente:
  - Laboratorio acque interne – DSTA Università degli Studi di Pavia per gambero di fiume
  - Dipartimento di Scienza della terra e dell'ambiente Università degli Studi di Pavia per Anfibi e Rettili (in particolare le specie in All. IV della DH)
  - Serena Correzzola per Lepidotteri (All. II della DH)
  - Ilaria Toni per Odonati (All. II della DH)
  - Simone Rossi per ittiofauna (All. II della DH)
  - Laura Spada per Coleotteri (All. II della DH)
  - Martina Spada per Chiroteri, moscardino e istrice
  - Mattia Brambilla e Fabio Casale per Uccelli
- Avvio dei rapporti con il Museo delle Scienze di Trento (coordinatore con ISPRA del Progetto Alpi) per l'acquisizione di dati relativi alla migrazione post riproduttiva degli uccelli attraverso il settore Lombardo della catena alpina.
- Programmazione delle attività di campo relativamente alle specie per le quali non sono state realizzate indagini a scala regionale in tempi recenti
- Verifica delle metodologie di monitoraggio implementate in altre regioni italiane (Emilia Romagna, Lazio e Provincia Autonoma di Trento) e confronto con le metodologie di monitoraggio applicate nelle Oasi/Riserve LIPU (oasi LIPU di Carloforte e Riserva Naturale Palude Brabbia)
- Elaborazione dei primi modelli di distribuzione relativi ad alcune specie di particolare interesse conservazionistico e oggetto del Programma di monitoraggio (**All. 5.1.12.1 PI MTR** “Modelli di distribuzione per le prime specie (picchio nero *Dryocopus martius*, civetta nana *Glaucidium passerinum*, civetta capogrosso *Aegolius funereus*, averla piccola *Lanius collurio*)” )
- Definizione preliminare dei metodi da utilizzare per il monitoraggio delle specie animali, raccolti nel documento **All. 5.1.12.4 PI MTR** “Individuazione preliminare dei metodi da utilizzare per il monitoraggio delle specie animali”
- Svolgimento della prima annualità delle attività di campo finalizzate all'individuazione/verifica dei protocolli, alla definizione delle aree e all'integrazione dei dati di presenza per specie poco indagate, in forte espansione o recesso negli ultimi anni, elusive/localizzate (primo anno). La descrizione di questa attività è contenuta nel documento **All. 5.1.12.5 PI MTR** “Rapporto di sintesi delle attività di campo 2013-2014”
- Raccolta, analisi e sintesi dei programmi di monitoraggio già esistenti a livello regionale, nazionale e comunitario, finalizzate all'individuazione di metodi, approcci e tecniche già sperimentate in altri contesti e alla valorizzazione delle esperienze pregresse sviluppate sia in regione che al di fuori per le specie e gli habitat oggetto del Programma di monitoraggio scientifico della rete (**All. 5.1.12.2 PI MTR** “Raccolta, analisi e sintesi dei programmi di monitoraggio già esistenti a livello regionale, nazionale e comunitario”).
- Organizzazione dei dati raccolti nelle attività di campo da ciascuno specialista o gruppo di lavoro specialistico secondo uno schema proposto dal responsabile dell'azione e finalizzato all'archiviazione di dati georeferenziati.

- Elaborazione di una proposta metodologica per l'individuazione degli indicatori per valutare lo Stato di Conservazione (FLA/LIPU, **All. 5.1.12.3 PI MTR** "Proposta per l'elaborazione di indicatori per la valutazione dello stato di conservazione di specie di interesse comunitario" ) e successiva predisposizione da parte degli specialisti dell'elenco di indicatori e unità utilizzate per il monitoraggio di specie, habitat e gruppi di specie (**milestone All. 5.1.12.7 MTR** "Individuazione e definizione di indicatori per il monitoraggio di specie e gruppi di specie (fauna) e di indicatori utili alla valutazione dello stato di conservazione di specie vegetali e habitat").
- Svolgimento della seconda annualità di attività di campo (le attività svolte sono descritte dettagliatamente **nell'All. 5.1.12.5 PI MTR** "Rapporto di sintesi delle attività di campo 2013-2014").
- Integrazione dei documenti disponibili per Habitat e specie vegetali finalizzata alla predisposizione di un quadro quanto più completo e coerente di informazioni per mettere a punto le metodologie di monitoraggio e fornire una base di dati solidi inerenti distribuzione di Habitat e specie vegetali in Lombardia (i risultati sono confluiti nel prodotto: **All. 5.1.12.6 PI MTR** "Relazione intermedia del Programma di monitoraggio scientifico di specie vegetali e Habitat della Direttiva 92/43/EC")

Tra giugno e dicembre 2014 sono state eseguite le seguenti attività:

- Redazione a cura di LIPU del documento "Analisi delle opportunità offerte dal PSR per l'implementazione del Programma di monitoraggio"; Copia di questo documento è stata inviata in allegato al Progress report (**All. 5.1.13.1 PI**)
- Redazione a cura di LIPU del documento "Possibili strumenti a livello europeo per il finanziamento delle attività previste dal monitoraggio"; Copia di questo documento è stata inviata in allegato al Progress report (**All. 5.1.13.2 PI**)
- Confronto con il Museo delle Scienze di Trento sui metodi di monitoraggio proposti per il Trentino all'interno del LIFE11/NAT/IT/000187 "TEN" - Trentino Ecological Network;

Realizzazione del documento "Modelli di distribuzione per alcune specie oggetto del Programma di monitoraggio", *deliverable* di progetto (**All. 5.1.13.10 PR**). Integrazione dell'archivio dati georeferenziati relativi ai monitoraggi faunistici contenenti le informazioni essenziali sull'attività di campo. Sono stati realizzati in seguito e confluiti nel "Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia - fauna" i modelli relativi a tarabusino, falco pecchiaiolo, nibbio bruno, biancone, aquila reale, re di quaglie, succiacapre, tottavilla, calandro, ortolano.

Sono anche stati sviluppati ed inseriti nel programma di monitoraggio i modelli di distribuzione potenziale di *Barbastella barbastellus*, *Eptesicus nilssonii*, *Eptesicus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis bechsteinii*, *Myotis blythii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis daubentonii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*, *Myotis mystacinus*, *Myotis nattereri*, *Nyctalus leisleri*, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Pipistrellus pygmaeus*, *Plecotus auritus*, *Plecotus austriacus*, *Plecotus macrobullaris*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tadarida teniotis*, *Vespertilio murinus*

- Prima stesura del documento "Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia" per la parte relativa a specie e gruppi di specie animali a cura di FLA, per la parte inerente a specie vegetali e habitat a cura di ERSAF;
- Revisione dei contenuti relativi alla parte faunistica in relazione all'attività sviluppata da FLA in collaborazione con la Cooperativa Eliante relativamente alla stima dei costi per l'implementazione dei monitoraggi faunistici (attività svolta nell'azione C2).

Tra gennaio e marzo 2015:

- Condivisione dei contenuti del Programma di monitoraggio con i partner di progetto e produzione dei seguenti documenti: “Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia. - Parte prima: fauna” (**All. 5.1.13.11 PR**) e “Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia. - Parte seconda: specie vegetali e habitat” (**All. 5.1.13.12 PR**)

Il “Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia” è stato presentato sia nel convegno tenutosi a Bruxelles il 23 giugno 2015 sia al convegno finale di progetto svoltosi a Milano il 24 febbraio 2016 (ref. azione E5).

### Problemi riscontrati

Di seguito vengono sintetizzate le principali criticità che hanno determinato il ritardo nella chiusura dell'azione:

- rallentamento delle attività di campo (prima annualità) dovuto alle eccezionali precipitazioni nella primavera 2013 (mancata accessibilità a diverse aree montane per prolungata ed abbondante copertura nevosa)
- mancanza di una baseline uniforme di dati relativi alle differenti componenti (specie, gruppi e habitat) oggetto del Programma di monitoraggio che, in taluni casi, ha determinato l'impossibilità di elaborare modelli di presenza/assenza delle specie funzionali all'individuazione delle aree in cui implementare i monitoraggi e la necessità di incrementare il numero delle uscite di campo;
- eterogeneità nel numero e nell'attendibilità di protocolli di monitoraggio già esistenti;
- necessità di raccordare i contenuti del Programma di monitoraggio con i documenti prodotti nell'ambito di altri progetti LIFE quali ad esempio LIFE 09/NAT/IT/000160 Arctos, LIFE12/NAT/IT/000807 WOLFALPS, LIFE11/NAT/IT/000252 MIPP, LIFE11/NAT/IT/000187 TEN e/o con le indicazioni fornite nell'ambito di processi in essere a livello nazionale (per esempio nell'ambito della collaborazione tra MATTM e Regioni che prevede la redazione di “Linee Guida per il monitoraggio”).

### Calendario

	<b>da FdC</b>	<b>Reale</b>
Data inizio	01/2013	02/01/2013
Data fine	09/2014	31/03/2015

### Risultati e allegati

<b>Nome</b>	<b>Risultato</b>	<b>Scadenza da FdC</b>	<b>Reale</b>	
Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia (suddiviso in: parte prima fauna, parte seconda specie vegetali e habitat)	Deliverable	09/2014	20/03/2015	All. PR

### Milestone

<b>Nome</b>	<b>Scadenza da FdC</b>	<b>Reale</b>	
Elenco delle specie e dei gruppi oggetto del “Programma di monitoraggio scientifico della rete”	06/2013	30/06/2013	All. MTR.
Individuazione di indicatori per il monitoraggio	06/2014	30/06/2014	All. MTR

## Allegati

*N.B Il M ’’Elenco delle specie e dei gruppi oggetto del “Programma di monitoraggio scientifico della rete” e il M “Individuazione di indicatori per il monitoraggio” sono stati allegati al MTR*

*I PI “Modelli di distribuzione per le prime specie (picchio nero Dryocopus martius, civetta nana Glaucidium passerinum, civetta capogrosso Aegolius funereus, averla piccola Lanius collurio)”, “Proposta per l’elaborazione di indicatori per la valutazione dello stato di conservazione di specie di interesse comunitario”, “Raccolta, analisi e sintesi dei programmi di monitoraggio già esistenti a livello regionale, nazionale e comunitario”, “Individuazione preliminare dei metodi da utilizzare per il monitoraggio delle specie animali”, “Rapporto di sintesi sulle attività di campo 2013-2014” e “Relazione intermedia del Programma di monitoraggio scientifico di specie vegetali e Habitat della Direttiva 92/43/EC” sono stati allegati al Mid term report.*

*I PI “Analisi delle opportunità offerte dal PSR per l’implementazione del Programma di monitoraggio”, “Analisi degli strumenti per il finanziamento delle azioni previste nel programma di monitoraggio”, “Modelli di distribuzione per alcune specie oggetto del Programma di monitoraggio”, sono stati allegati al Progress Report.*

## 5.2 Dissemination actions

### 5.2.1 Objectives

Il progetto GESTIRE ha previsto una serie di azioni integrate di comunicazione e disseminazione che hanno avuto i seguenti obiettivi:

1. favorire la visibilità del progetto GESTIRE attraverso la comunicazione e la diffusione capillare di informazioni sul progetto sia a livello locale che nazionale ed europeo;
2. portare a conoscenza dei diversi portatori d’interesse regionali la Rete Natura 2000 della Regione Lombardia e l’importanza che questa riveste per la conservazione della biodiversità e la qualità della vita. La scarsa conoscenza della Rete Natura 2000 è stata spesso causa di perdita della biodiversità. Le azioni di comunicazione e disseminazione di GESTIRE hanno avuto lo scopo di far conoscere su scala regionale il valore della Rete Natura 2000, contribuendo a favorire il consenso sociale nei confronti delle politiche a favore dell’ambiente e, in particolare, delle iniziative a favore della Rete Natura 2000 in Lombardia;
3. promuovere a livello regionale il coinvolgimento dei principali portatori d’interesse nella costruzione della strategia per la gestione integrata della Rete Natura 2000, affinché questa tenga conto del punto di vista e delle esigenze di tutti gli attori coinvolti: enti gestori dei siti Natura 2000, agricoltori e allevatori, operatori economici, associazioni ambientaliste, amministrazioni locali, ecc. Il coinvolgimento pieno di queste figure faciliterà l’attuazione della strategia nella successiva fase di implementazione.

Di seguito si allega tabella riepilogativa dei materiali realizzati in questa Task,

MATERIAL	ACTION	NR. COPIES	LANGUAGE
Leaflets (Brochures for stakeholders)	E3	55,000	Italian
Posters	E3	6,000	Italian
Other: ecogadget (tote bags, pens, USB)	E3	4,380	Italian

<b>MATERIAL</b>	<b>ACTION</b>	<b>NR. COPIES</b>	<b>LANGUAGE</b>
Leaflets (Brochures for the public)	E4	120,000	Italian
Leaflets (Z-cards with 12 customizations for each Province)	E4	132,000 (11,000x12)	Italian
Project notice boards (Information panels/roll up)	E5	60	Italian
TV news/reportage (3 Video spot of 30 "and 60")	E4	6	Italian
Radio news/reportage (3 Radio spot of 20"and 30")	E4	6	Italian
Other: banner on websites and portals	E4	2	Italian
Other: Video Viral Marketing (contest)	E4	1	Italian
Other: conference papers (Video of the final conference, abstracts and presentations)	E5	3	Italian
Other: press kit	E5	150	Italian/English
Layman's report	E6	500	Italian/English

## 5.2.2 Dissemination: overview per activity

### 5.2.2.1 Azione E1 Sviluppo del Piano di Comunicazione Pluriennale

**Beneficiario responsabile:** CTS

**Altri beneficiari coinvolti:** Regione Lombardia

**Stato di fatto** Azione conclusa

All'avvio dell'azione a novembre e dicembre 2012, CTS ha elaborato una serie di proposte di logo di progetto sottoposte ai partner che hanno selezionato quella definitiva.

Dal 2 marzo al 30 aprile 2013, con la produzione del relativo Rapporto di analisi a inizio maggio 2013, CTS ha promosso l'indagine sul livello di conoscenza della RN2000 in Lombardia tramite:

1. *Questionario on line*, composto da 18 domande. Caricato su [www.surveymonkey.com](http://www.surveymonkey.com), portale specializzato nella gestione di indagini statistiche, e inviato a una mailing list di cittadini che comprendeva i soci CTS i soci Carta Giovani Lombardia, i docenti operanti in RL oltre che tramite la newsletter Spazio Regione della RL. Il questionario è stato compilato complessivamente da 129 persone. Il campione è risultato composto da un 16 % di giovani (16-25 anni), 16% di giovani adulti (26-35 anni), 25% di adulti (36-45 anni) e 44% di tardo adulti (oltre i 45 anni). Rispetto al totale, il 72,7% è rappresentato da donne e il 27,3 da uomini. Riguardo alla provenienza, laddove il questionario è stato somministrato solo a persone residenti in Lombardia, la provincia più rappresentata è Milano (32,8%), seguono Bergamo, Brescia e Varese (rispettivamente 11,7%, 10,2% e 8,6%) e quindi Lecco, Cremona, Como, Pavia, Mantova, Monza e Brianza, Sondrio e Lodi. Dal punto di vista della professione, le categorie più rappresentate nel campione sono state quelle dell'insegnante (44,5%), studente (18,8) e dipendente pubblico/privato (18,8). C'è poi un 9,4% di liberi Professionisti/Imprenditori. Social Media, Stampa Specializzata e Radio sono gli strumenti che più vengono usati dal Campione per informarsi. Di tutte le persone che hanno risposto al questionario, meno della metà, ovvero il 39,8 %, conosce il sistema Rete Natura 2000, e di queste una parte ancora più esigua, il 27,5%, conosce zone appartenenti alla Rete Natura 2000. Come zone appartenenti alla RN2000 vengono indicati solo 35 siti, mentre la situazione attuale prevede l'esistenza in Lombardia di 193 SIC e 67 ZPS. Per un numero totale dei siti (che in parte si sovrappongono) pari a 242. Riguardo al modo in cui sono venuti a conoscenza della rete Natura 2000, Internet e le Comunicazioni delle Amministrazioni locali/regionali sono i due strumenti risultati più efficaci per far conoscere l'esistenza della Rete. Comunque, e questo è un dato importante, la gran parte degli intervistati ritiene che Rete Natura 2000 sia uno strumento che serve a proteggere le specie e gli habitat d'interesse comunitario, e molti vedono nelle aree



appartenenti alla Rete dei luoghi dove dar vita a uno sviluppo sostenibile. Tutti gli intervistati hanno dimostrato un grande interesse per la Rete Natura 2000 e il 91,1% ha risposto che desidererebbe avere più informazioni, ritenendo che attualmente le notizie su questa realtà ambientale non siano sufficienti. Riguardo al tipo di informazioni e quindi agli aspetti su cui vorrebbero essere informati, la gran parte degli intervistati desidera avere notizie su attività ricreative, come passeggiate o escursioni di vario tipo possibili nei territori appartenenti alla Rete. Per orientare la comunicazione futura può essere utile sapere che i mezzi di informazione preferiti o comunque ritenuti più idonei dagli intervistati sono soprattutto Internet e Newsletter appositamente realizzate e inviate attraverso mailing list dedicate.

2. *Interviste a testimoni privilegiati.* Sulla base del questionario predisposto, sono state realizzate 26 interviste telefoniche ad altrettanti rappresentanti dei diversi stakeholder del progetto, nello specifico:

- 5 associazioni ambientaliste (Italia Nostra, FAI, Legambiente, LIPU, WWF)
- 9 STER
- 2 giornalisti
- 2 DG Regione Lombardia (Ambiente e Agricoltura)
- 4 Associazioni di categoria (Coldiretti, Confagricoltura, Architetti)
- 4 Altre associazioni (AIAB, CAI, AIGAE, Federparchi)

In molti hanno confermato, come è risultato anche dall'indagine on line, che sono davvero in pochi coloro che conoscono l'esistenza della Rete Natura 2000. Si tratta in particolare, da un lato di "addetti ai lavori" - persone, quindi, che per lavoro si occupano di aree naturali protette – dall'altro di qualche cittadino medio che tuttavia conosce la RN2000 soltanto per il carattere di vincolo associato a questi territori. A questo proposito, in particolare, in alcune province lombarde a vocazione prevalentemente agricola, le quali hanno dunque una buona parte del territorio posto sotto tutela, la cittadinanza spesso viene a conoscenza della RN2000 in occasione di richieste per interventi sul territorio. La conoscenza della Rete sembrerebbe quindi legata per lo più all'esistenza di interessi economici e/o professionali dei cittadini. Per promuoverla presso tutta la cittadinanza è fondamentale dunque studiare strumenti e linguaggi diversi per raggiungere i diversi target.

CTS ha successivamente elaborato e prodotto a maggio 2013 3 proposte di *concept* della campagna di comunicazione. A seguito di diverse modifiche richieste dalla Regione Lombardia, il *concept* definitivo "LOMBARDIA PATRIMONIO NATURALE DI BIODIVERSITÀ" è stato prodotto a inizio agosto 2014.

Parallelamente, da maggio a inizio settembre è stato elaborato e prodotto il Piano di Comunicazione del progetto. Questo è stato sottoposto al Gruppo Natura 2000 nel corso della riunione del 23/09/2013 (cfr. Azione A2) ed è stato prodotto in versione definitiva a inizio febbraio 2014.

**Problemi riscontrati** Nessuno

#### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	11/2012	01/11/2012
Data fine	05/2014	03/02/2014

#### Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale
Piano di Comunicazione	Deliverable	31/05/2014	03/02/2014

**Milestone** N/A

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE** N/A

**Sviluppo dell'azione in futuro:** N/A

**Allegati**

*N.B. Il Report indagine sul livello di conoscenza della RN2000 in Lombardia è stato già allegato all'Inception Report*

### **5.2.2.2 Azione E2 Realizzazione del sito web del progetto**

**Beneficiario responsabile:** CTS

**Altri beneficiari coinvolti:** Regione Lombardia

**Stato di fatto** Azione in corso

In seguito all'attivazione di una pagina web temporanea del progetto GESTIRE all'interno della sezione del sito web della ex Direzione Sistemi Verde e Paesaggio dedicata ai Progetti Life a dicembre 2012, a inizio marzo 2013 RL ha avviato le procedure e selezionato la società esterna incaricata dell'attivazione del sito che è stato attivato a fine maggio 2013 all'indirizzo [www.life-gestire.eu/www.naturachevale.it](http://www.life-gestire.eu/www.naturachevale.it).

Da maggio 2014 sono state attivate, in collegamento al sito web, le pagine del progetto sui social media Facebook (321 likers), e Twitter (139 followers/276 following). Il sito ha registrato una media mensile di 3000 visitatori. Tale dato è in linea con l'indicatore inizialmente proposto e dimostra un soddisfacente grado di successo in termini di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto. A partire da ottobre 2014, dopo la migrazione dell'ambiente redazionale del sito web a CTS, è stata avviata la ridefinizione dei contenuti e della grafica del sito, nonché l'aggiornamento costante e il miglioramento dei profili social. In concomitanza con queste attività sono emerse difficoltà di carattere tecnico che hanno impedito l'aggiornamento di tutte le sezioni del sito se non attraverso il costante intervento del fornitore, società Progrexia. Stante tali difficoltà, il 10/02/2015 è stato richiesto alla Commissione Europea di poter utilizzare un budget integrativo per fornire il sito di nuove funzionalità inizialmente non previste. Ricevuta in data 11/02/2015 (**All. 7.1.2**) risposta positiva, CTS ha elaborato la nuova versione del sito che è stata messa online a giugno 2015 <http://www.naturachevale.it/gestire/it/>. Nel mese di luglio si è completato il processo di reindirizzamento dal vecchio al nuovo indirizzo costantemente aggiornato con news, eventi e iniziative di interesse. Nel sito sono stati caricati i materiali (pubblicazioni, video e rapporti di attività, comunicati stampa e ritagli) via via realizzati durante il progetto.

Sono continuate le attività di costante aggiornamento del sito web.it prevalentemente attraverso la pubblicazione di news ed eventi e nella predisposizione del "save the date" relativo al Convegno Finale di progetto che si è svolto il 24 Febbraio 2016 (cfr Azione E5) insieme alla costante attività di animazione delle pagine social (twitter e face book) di progetto.

In seguito alla proroga del termine di progetto concessa dalla Commissione Europea, l'azione si è formalmente conclusa il 29/02/2016, anziché il 30 settembre 2015 come previsto da FdC. Il sito web resterà in vita per i 5 anni successivi al termine del progetto e periodicamente aggiornato con news, pubblicazioni e iniziative di interesse.

### **Problemi riscontrati**

Nel corso dell'azione, si è reso necessario apportare delle migliorie tecniche al sito web introducendo delle funzioni aggiuntive al fine di garantire una più efficace gestione delle sezioni dedicate, come ad esempio quella relativa all'Azione E3, destinata agli stakeholder coinvolti nell'azione. Tali funzioni non erano infatti coperte finanziariamente dalle limitate risorse a disposizione di RL per l'attivazione del sito stesso e utilizzate per affidare l'incarico alla società esterna. Per questo è stata chiesta alla Commissione di poter utilizzare delle economie per coprire i costi aggiuntivi dovuti alle migliorie tecniche. La risposta è stata positiva.

## Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	10/2012	01/10/2012
Data fine	09/2015	In corso

## Milestone

Nome	Scadenza da FdC	Reale
Apertura sito web	01/04/2013	30/05/2013

### Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE N/A

**Sviluppo dell'Azione da febbraio 2016 ai 5 anni successivi alla chiusura del progetto:** prosecuzione dell'aggiornamento periodico del sito web.

Allegati N/A

### 5.2.2.3 Azione E3 Consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interesse

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** CTS

**Stato di fatto** Azione conclusa

A luglio 2013 è stato affidato da Regione Lombardia l'incarico per il supporto all'organizzazione e facilitazione degli incontri alla Società Genius Loci sas. Così come previsto da progetto, a gennaio 2015 il CTS si è fatto carico dell'acquisizione dell'assistenza tecnica per la gestione del secondo ciclo di incontri, incaricando (previo confronto con altri curricula: Ecosistemi srl e Ambiente Italia) la stessa **Genius Loci**.

A seguire un tabella che elenca gli incontri effettuati da aprile 2013 a dicembre 2015.

	TEMA	Luogo	Giorno	Mese	Anno	N partecipanti
1	Incontro introduttivo su modalità coinvolgimento stakeholder (plenaria Stergestori)	Milano	8	Aprile	2013	32
2	Incontro introduttivo su modalità coinvolgimento stakeholder (plenaria entigestori)	Milano	21	Maggio	2013	46
3	Definizione liste specifiche stakeholder e argomenti per i forum tematici	Lodi	1	Ottobre	2013	14
4	Definizione liste specifiche stakeholder e argomenti per i forum tematici	Milano	2	Ottobre	2013	11
5	Definizione liste specifiche stakeholder e argomenti per i forum tematici	Brescia	9	Ottobre	2013	21
6	Definizione liste specifiche stakeholder e argomenti per i forum tematici	Lecco	10	Ottobre	2013	17
7	Definizione liste specifiche stakeholder e argomenti per i forum tematici	Varese	11	Ottobre	2013	10
8	Analisi Misure Regolamentari (Plenaria)	Milano	9	Gennaio	2014	60
9	Problematiche procedure Valutazioni Incidenza (Plenaria)	Milano	9	Gennaio	2014	39
10	Progetto interregionale: incontro con provincia di Trento	Brescia	22	Gennaio	2014	20
11	VIC E PROCEDURE (Plenaria)	Milano	28	Gennaio	2014	71
12	VIC E PROCEDURE Pavia	Pavia	4	Febbraio	2014	19

	TEMA	Luogo	Giorno	Mese	Anno	N partecipanti
13	VIC E PROCEDURE Sondrio	Sondrio	13	Febbraio	2014	44
14	VIC E PROCEDURE Lecco, Monza-Biranza, Como	Lecco	18	Febbraio	2014	40
15	VIC E PROCEDURE Mantova	Mantova	25	Febbraio	2014	12
16	VIC E PROCEDURE Varese e Milano	Milano	20	Marzo	2014	22
17	VIC E PROCEDURE Brescia	Brescia	25	Marzo	2014	32
18	VIC E PROCEDURE Bergamo	Bergamo	27	Marzo	2014	15
19	VIC E PROCEDURE Lodi e Cremona	Lodi	1	Aprile	2014	15
20	Piano Finanziario di RN 2000 Regione Lombardia	Milano	8	Aprile	2014	16
21	Piano Finanziario di RN 2000 Regione Lombardia	Milano	10	Aprile	2014	18
22	Formazione operatori e professionisti (Università)	Milano	6	Maggio	2014	21
23	Formazione operatori e professionisti (Ordini Professionali)	Milano	6	Maggio	2014	9
24	Rapporto tra conservazione e fruizione	Milano	29	Maggio	2014	3
25	Formazione operatori e professionisti (Università)	Milano	12	Giugno	2014	10
26	Rapporto tra conservazione e fruizione	CAI Bergamo	9	Luglio	2014	15
27	VIC E PROCEDURE (Seminario Pilota) - CR/LO/MN	Cremona	3	Novembre	2014	19
28	VIC E PROCEDURE (Seminario Pilota) - BG/BS	Brescia	5	Novembre	2014	28
29	VIC E PROCEDURE (Seminario Pilota) - CO/LC/SO	Lecco	6	Novembre	2014	26
30	VIC E PROCEDURE (Seminario Pilota) - MI/PA/VA/MB	Milano	10	Novembre	2014	54
31	Gestione Siti di Confine	Ferrara	15	Novembre	2014	30 Non è stato possibile raccogliere le firme pertanto il dato si riferisce ad una stima delle presenze
32	Formazione operatori e professionisti (Università)	Milano	18	Novembre	2014	15
33	Monitoraggio Scientifico di specie e habitat	Milano	19	Novembre	2014	38
34	Rapporto tra Conservazione e fruizione	Bergamo	2	Dicembre	2014	12
35	VIC E PROCEDURE (normativa Vinca)	Ceva (CN)	3	Dicembre	2014	135
36	VIC E PROCEDURE (sanzioni Vinca)	Ceva (CN)	4	Dicembre	2014	118
37	Conservazione degli habitat	Cremona	25	Febbraio	2015	14
38	Conservazione degli habitat	Milano	26	Febbraio	2015	12
39	Conservazione degli habitat	Lecco	12	Marzo	2015	17
40	Rapporto tra conservazione e fruizione	Serle (BS)	15	Marzo	2015	34
41	Conservazione degli habitat	Brescia	19	Marzo	2015	17
42	Presentazione Progetto Integrato	Milano	27	Marzo	2015	24
43	Risorse idriche	Milano	18	Maggio	2015	18
44	Gestione sostenibile rifugi	Bergamo	20	Giugno	2015	28
45	Capacity building (enti gestori)	Brescia	25	Giugno	2015	9
46	Capacity building (università)	Milano	22	Luglio	2015	10

	TEMA	Luogo	Giorno	Mese	Anno	N partecipanti
47	Risorse idriche	Lecco	29	Luglio	2015	11
48	Risorse idriche	Milano	24	Settembre	2015	7
49	Risorse idriche	Cremona	29	Settembre	2015	7
50	Piano Finanziario di RN 2000 Regione Lombardia	Milano	6	Ottobre	2015	30
51	GRUPPO VINCA	Milano	15	Ottobre	2015	41
52	Documento Programmatico	Sondrio	20	Ottobre	2015	6
53	Documento Programmatico	Bergamo	21	Ottobre	2015	7
54	Documento Programmatico	Milano	22	Ottobre	2015	10
55	GRUPPO VINCA	Milano	27	Ottobre	2015	30
56	Deflusso MV	Milano	2	Novembre	2015	27
57	Documento Programmatico	Mantova	5	Novembre	2015	9
58	Misure PSR per RN2000	MI +VA (video conferenza)	10	Novembre	2015	38
59	GRUPPO VINCA	Milano	12	Novembre	2015	32
60	Finanziamenti gestione habitat acquatici	Fontanella (BG)	13	Novembre	2015	10
61	Misure PSR per RN2000	Lodi	17	Novembre	2015	14
62	GRUPPO VINCA	Milano	24	Novembre	2015	30
63	VINCA e progetti estrattivi	Milano	25	Novembre	2015	13
64	Misure PSR per RN2000	Bergamo	24	Novembre	2015	16
65	Misure PSR per RN2000	Lecco	1	Dicembre	2015	15
66	GRUPPO VINCA	Milano	3	Dicembre	2015	27
67	Incontro finale	Milano	16	Dicembre	2015	79

Sono stati realizzati 67 incontri: 7 nel 2013, 30 nel 2014 e 13 nel 2015 per un totale di 1749 partecipanti. Per ogni incontro/ciclo di incontri sono stati prodotti i report, pubblicati anche sul sito di progetto. Tutti gli incontri sono stati organizzati e gestiti da RL con il supporto di CTS (segreteria tecnica) e Genius Loci (facilitatore degli eventi). **(All. da 5.2.2.3.1 PI a 5.2.2.3.4 PI FR)**

Gli incontri realizzati sono stati 67 anziché i circa 72 come comunicato nell'IR perchè nel corso del progetto gli stakeholders, in particolare gli Enti Gestori, sono stati coinvolti in maniera sostanziale anche su altre azioni di progetto in particolare sulla azione C1 e sulla C2, pertanto sono venute meno le disponibilità di tempo di tali soggetti necessarie per organizzare gli ultimi 5 incontri ipotizzati.

Considerata l'importanza della partecipazione degli Enti Gestori agli incontri con i diversi stakeholders si è preferito rinunciare a nuovi incontri che sarebbero risultati solo parziali.

In generale gli incontri hanno consentito di avere un quadro diffuso delle tematiche di maggiore interesse e delle criticità gestionali. Più volte è stata espressa la necessità, sia da parte dei partecipanti che da parte di RL, di elaborare i risultati emersi dagli incontri e le tante idee raccolte in proposte operative che potessero poi essere valorizzate all'interno delle politiche regionali. Questa necessità ha trovato un riscontro finale attraverso l'utilizzo delle informazioni/indicazioni/criticità nella progettazione della definizione dei contenuti del Documento Programmatico e quindi delle azioni proposte nell'ambito dell'IP Gestire 2020.

Un altro importante risultato degli incontri è stato quello di una migliore conoscenza della struttura di gestione regionale di RN2000 (e viceversa una migliore conoscenza degli attori territoriali di RN2000) che ha consentito di intensificare i rapporti e gli scambi di informazioni.

Alcune delle tematiche affrontate sono state oggetto di approfondimenti specifici, ad esempio gli argomenti discussi negli incontri con le Università sono stati sintetizzati in un testo

**“BiodiversaMente”** che è stato tra i documenti utilizzati per l’elaborazione dell’azione A1 (Programmazione delle attività di *capacity buiding*) dell’IP Gestire 2020. La tempistica dell’azione è stata prorogata in ragione del fatto che era necessario condividere con gli stakeholders la strategia di gestione di RN2000 che è stata definita nel Documento programmatico di cui all’azione C4. La proroga temporale ha consentito anche un’integrazione del contratto di RL con Genius Loci (comunicato nella visita di monitoraggio del maggio 2015) per poter dare risposta alla richiesta fatta dai partecipanti agli incontri (in particolare dai tecnici degli EEGG) di approfondire le tematiche relative alla **redazione degli studi di Valutazione d’Incidenza ed alla gestione dei conflitti** cioè dei contenziosi giudiziari derivanti, in primis, dalla necessità di applicare le norme relative alla Valutazione d’incidenza, della loro prevenzione e dell’impatto di tali conflitti sulla gestione dei siti RN 2000.

L’integrazione del contratto si è resa necessaria per consentire di potenziare il team di Genius Loci dedicato alle attività dell’azione con figure tecniche specialistiche capaci di elaborare i risultati emersi durante le attività di consultazione e produrre documenti dedicati a valorizzare tali risultati all’interno delle politiche regionali.

Sul tema della valutazione d’incidenza sono state in particolare coinvolti due esperti – *Elisabetta de Carli* che si è lungamente occupata di valutazione d’incidenza in Lombardia, e *Patrizia Carla Sechi* che si occupa da molti anni di questo argomento lavorando in diverse regioni italiane. Sul tema della gestione dei conflitti il gruppo di lavoro è stato integrato con tre figure – Elisabetta de Carli per la parte strettamente connessa alla conoscenza di rete Natura 2000 e due esperti di mediazione – Stefania Lattuille e Nicola Giudice.

Il team così integrato è stato organizzato in due gruppi di lavoro interni che hanno lavorato con modalità diverse. Il lavoro sulla valutazione d’incidenza è stato condotto in parallelo agli incontri promossi su questo tema nell’ambito dell’azione E3. Elisabetta de Carli ha offerto il suo supporto tecnico scientifico al lavoro del gruppo partecipando agli incontri di volta in volta organizzati, confrontandosi con Patrizia Carla Sechi per gli aspetti inerenti la normativa e le modalità di applicazione in altre regioni italiane. Agli incontri dedicati hanno partecipato personale di EEGG, liberi professionisti che si occupano della redazione degli studi di incidenza e personale di Regione Lombardia, con tali figure è stato discusso e condiviso il documento finale denominato **“Gestire la Valutazione d’Incidenza, punti chiave per i tecnici”**. Il lavoro sui conflitti ambientali è stato svolto in modo diverso, vista anche la necessità di acquisire una serie di informazioni che consentissero di valutare la possibilità di gestire i conflitti ambientali in RN2000 con un approccio innovativo ed ha elaborato un documento dedicato alla gestione alternativa dei conflitti in Rete Natura 2000 **“Gruppo di lavoro sulla gestione alternativa dei conflitti Rete Natura 2000: resoconto dei lavori”**. Entrambe i documenti sono allegati al presente report (**All. 5.2.2.3.5 PI FR**). Entrambi i documenti verranno utilizzati per l’attuazione della già citata azione A1 dell’IP Gestire 2020 e delle azioni A3 (Armonizzazione della legislazione inerente RN2000 e della sua attuazione) ed A4 (Definizione di procedure innovative per la sorveglianza mirata dei siti N2000) dello stesso IP Gestire 2020.

Relativamente ai **prodotti di comunicazione dell’Azione**, sono state prodotte le locandine di promozione dei forum territoriali (1.000) ed i gadget (2.800 penne, 280 USB e 1.300 shopper), distribuiti tra i partecipanti agli incontri. Le 55.000 copie del dépliant informativo di progetto sono state in parte distribuite nell’ambito degli incontri E3, e in parte inviate in tutti gli “Spazio Regione” di Regione Lombardia per la distribuzione locale. Gli Enti gestori sono stati invitati ad andare a ritirare le copie presso gli STER. L’attività si è conclusa con un evento finale tenutosi a Milano il 16/12/2015. (**All. 5.2.2.3.4 PI FR**)

ENTE	Q.tà consegnate DEPLIANT (E3)
BERGAMO STER	5.000
BRESCIA STER	5.500
COMO STER	3.000
CREMONA STER	3.000
LECCO STER	5.000
LODI STER	5.500
MANTOVA STER	5.500
MONZA STER	3.000
PAVIA STER	5.000
SONDRIO STER	3.000
VARESE STER	5.500
PALAZZO LOMBARDIA ns-ufficio	6.000
<b>TOTALE</b>	<b>55.000</b>

### Problemi riscontrati

Si sono stampate 1000 copie di locandine invece che 5000, optando per una locandina unica che pubblicizzasse l'intero percorso dell'Azione. L'economia è stata riutilizzata per la realizzazione dei gadget: chiavette USB invece del blocco-notes. La scelta, anche se più costosa, è stata suggerita dagli stessi stakeholders ed è stata funzionale alla diffusione di materiali e documenti specifici di progetto da destinare ai partecipanti agli incontri. Tali variazioni sono state comunicate al Monitor a gennaio 2014.

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	01/2013	14/01/2013
Data fine	03/2015	31/12/2015 (proroga)

### Risultati

#### Deliverables non previsti

### Milestone

Nome	Scadenza da FdC	Reale
Inizio consultazione pubblica	01/01/2013	01/01/2013

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE:** agli incontri con le Università ha partecipato anche un referente di RL che si occupa di sviluppo e partecipazione regionale ai programmi comunitari per conto della presidenza di RL, il quale ha illustrato le modalità adottate dalla Regione rispetto alla programmazione dei fondi europei 2014 – 2020 con particolare riferimento a quelli legati alla formazione e ricerca.

## **Allegati**

5.2.2.3.1 PI\_ foglio firme\_ottobre\_dicembre 2015

5.2.2.3.2 PI\_report\_ da ottobre a dicembre 2015

5.2.2.3.3 PI\_foto incontri \_ottobre\_dicembre 2015

5.2.2.3.4 PI\_presentazione 16 dicembre 2015\_evento finale

5.2.2.3.5 PI\_Relazione conclusiva \_Punti chiave per tecnici VIC e Gestione conflitti

*N.B. la locandina, i Gadget (3 tipologie), i Report dei cicli degli incontri/forum territoriali e i fogli firme dei cicli degli incontri/forum territoriali da 01/10/2012 al 30/06/2014 sono stati già allegati al MT.*

*PI Report cicli incontri forum territoriali (inclusi fogli firme) dal luglio 2014 a 30/09/2015 e PI Documento "BiodiversaMente" sono stati già allegati al PR.*

### **5.2.2.4 Azione E4 Campagna di informazione**

**Beneficiario responsabile:** Regione Lombardia

**Altri beneficiari coinvolti:** CTS

**Stato di fatto** Azione conclusa

La campagna di informazione elaborata da Pomilio Blumm si è sviluppata coerentemente al *concept* previsto dal piano di comunicazione. La domanda che ricorre negli spot video e radio è: "Cosa sarebbe Milano senza il Duomo? Senza il suo patrimonio di storia, arte e cultura. E come sarebbe la Lombardia senza il suo patrimonio di flora e fauna. Tuteliamo insieme questo valore, impariamo a conoscere e proteggere il territorio lombardo e le 242 aree Natura 2000 della Lombardia. Vieni a scoprirle su [naturachevale.it](http://naturachevale.it)." La stessa domanda viene rivolta per altri monumenti come Palazzo Te di Mantova e la Certosa di Pavia, monumenti di fama non solo nazionale.

La campagna di informazione ha previsto:

- a) Una **campagna radio e TV** con la diffusione di spot tv (da 30") in 2 serie a partire dal 7 giugno e dal 5 luglio 2015 (per 3 settimane ciascuna) su 4 TV locali per 1.120 volte, e di spot radio da 20" e 30" dall'8 giugno all'11 luglio 2015, su 2 radio per 210 volte. È stato inoltre realizzato uno spot video di 60" diffuso sui canali social (youtube, facebook). In data 9 giugno 2015 è stato comunicato, via mail, al monitor l'inizio campagna (**All. 7.1.1**)
- b) Una **campagna dei banner** (due tipologie) su web dall'8 giugno al 4 luglio e dal 6 al 31 luglio, usciti su 7 siti per 2.773.079 volte, clickati per circa 33.000 volte.
- c) L'attività di **viral marketing** è stata collegata al contest on line in maniera integrata. Entrambe le attività hanno riguardato il web e i canali social. L'attività di marketing virale si è sviluppata con un'azione, in varie località lombarde, di distribuzione di giornali tipo free press realizzati ad hoc in cui si lanciava la notizia che da alcune città erano spariti dei monumenti di rilievo. Le reazioni di passanti, lettori e curiosi sono stati documentati da una troupe di cameraman dedicata e utilizzate per un montaggio in post produzione che ha dato vita ad un video diffuso attraverso i canali digitali per promuovere la visita al sito di progetto e partecipare al contest fotografico (**All. 5.1.17.3 PI PR**). L'attività sopra descritta non si configura propriamente come un flashmob ma, come comunque previsto da progetto, in una iniziativa di call to action collegata al contest fotografico. **Il contest** ha seguito un andamento più lineare pur collegandosi concettualmente all'attività di viral marketing. In questo caso è stato sfruttato principalmente Instagram, **gli** utenti dovevano fotografare un luogo, animale, pianta o un qualsiasi soggetto attinente i temi di Natura 2000 e pubblicarli su Instagram con l'hashtag **#naturachevale**. A giugno il contest fotografico è stato lanciato sul sito [www.naturachevale.it](http://www.naturachevale.it). E' stato possibile caricare, per ciascun partecipante, fino a un



massimo di 5 foto, ciascuna accompagnata obbligatoriamente dall'hashtag #naturachevale e #nome del sito Natura 2000.

Il 14 maggio è stata avviata la procedura di gara per il supporto al contest (acquisto premi per 5 vincitori). Il servizio è stato affidato il 18 giugno alla società Studio Moretto. Tale servizio, non previsto inizialmente dal progetto è stato ritenuto necessario per incentivare la partecipazione al contest fotografico e per aumentare la conoscenza dei luoghi RN2000 attraverso premi consistenti in visite o prodotti di queste aree. Sono state utilizzate economie derivate dalla azione E4. A luglio si è concluso il contest fotografico con 58 fotografie postate da 25 partecipanti e votate con più di 1.000 like. Le fotografie sono state valutate dall'apposita giuria che ha determinato i 5 vincitori, proclamati il 7 di settembre con avviso sul sito web di progetto e informati con nota ufficiale il 18 settembre 2015.

- d) Sono stati prodotti e diffusi vari **materiali divulgativi** sul progetto e la Rete Natura 2000: A febbraio 2014 sono state consegnate 120.000 copie dell'**Opuscolo su Natura 2000 e biodiversità** presso le 12 sedi regionali. Giugno 2014 l'opuscolo è stato distribuito a Parchi, Enti gestori, comuni, associazioni e durante manifestazioni varie e presso EXPO 2015. Con riferimento agli indicatori definiti in sede di Inception Report, si rileva che sono state stampate 120.000 copie dell'opuscolo rispetto alle 100.000 previste nel FdC. Per quanto riguarda le **Z-Card** la ditta Pomilio Blum ha stabilito che le 12 z-card fossero stampate in due tranches: a fine gennaio 2015 (6 Z-card) e a fine febbraio 2015 (6 Z-card). Le 6 Z-card di Varese, Como, Lodi, Sondrio, Lecco e Bergamo sono state consegnate a marzo 2015. Le 6 Z-card di Cremona, Brescia e Milano, Pavia, Mantova e Monza e Brianza sono state consegnate a settembre 2015. 10.000 copie per ciascuna Z card sono state consegnate presso gli Spazio Regione Provinciale e 1.000 copie ciascuna sono state consegnate a RL. Le Z card sono state distribuite tramite gli Spazio Regione e tramite RL agli EEGG e presso EXPO 2015.

Il piano media di riferimento per le campagne radio, TV e banner, proposto da STARCOM, società incaricata per l'acquisto degli spazi pubblicitari, individua i seguenti risultati di comunicazione con riferimento ad un target di adulti con più di 18 anni lombardi pari a 7.826.000: copertura del 30% del target con una frequenza di contatto di 5-6 volte, per una stima di contatti lordi di 13.117.000 (la stima dei valori deriva da dati AUDITEL (TV), RADIO MOMITOR (Radio), AUDIWEB e COMSOR (Web) di ascoltatori per fasce orarie). Non sono disponibili dati post-campagna per TV e Radio, mentre la campagna banner ha prodotto 2.773.079 impression\*, 31.118 click ad un CTR%\*\* del 1,12%. I siti che hanno avuto una performance migliore meglio in termini di CTR sono Banzai (con un CTR del 5,19%, con un formato Mobile) e RTL (CTR 1,34%, con una SKin).

Gli strumenti cartacei prodotti risultano di buona qualità ed efficacia e il meccanismo di distribuzione è stato funzionale ed equilibrato sul territorio. Per la distribuzione sono stati privilegiati gli uffici degli enti gestori dei siti N2000 e delle altre aree protette lombarde, gli sportelli di Regione Lombardia localizzati nelle 12 province lombarde e manifestazioni con ampia partecipazione quali fiere e convegni. È stata inoltre effettuata una distribuzione capillare ai partecipanti ai 66 incontri locali organizzati sul territorio (azione E3).

\*Impression: rappresenta il numero di volte che una pagina web o banner viene visualizzato dagli utenti internet. La maggior parte delle campagne pubblicitarie sul web in effetti vengono pagate in base alle impression avute dai banner o dalle pagine dei siti, cioè in base a quante volte quel banner o quella pagina è stata visualizzata dagli utenti, senza però tener conto di quanti utenti abbiano poi cliccato realmente.

\*\*CTR (Click Through Rate) misura l'efficacia di una campagna pubblicitaria on-line. Se un banner esposto su internet è visualizzato 100 volte (impression delivered, ogni volta che un banner è caricato su una web page ed essa è visualizzata nello schermo di un utente) e una persona vi clicca sopra, il CTR risulterà dell'1%; è quindi considerato un indicatore significativo dell'interesse dell'utenza nei confronti del messaggio proposto.

Gli strumenti prodotti risultano di buona qualità ed efficacia e il meccanismo di distribuzione è stato funzionale ed equilibrato sul territorio. Tuttavia, non risulta possibile verificare con certezza miglioramenti nella conoscenza da parte dei cittadini lombardi sulla Rete Natura 2000 rispetto alla *baseline* individuata all'inizio di progetto poiché l'indagine *ex-post* prevista dal progetto approvato, ma non dal programma di attività né dal Piano di comunicazione (azione E1), non è stata realizzata.

### Problemi riscontrati

Si sono registrati ritardi e tempi lunghi di risposta da parte della società esterna Pomilio incaricata a realizzare i materiali divulgativi. Per lo stesso medesimo motivo c'è stato un ritardo nell'invio dello spot video di 60", versione definitiva, che è stato consegnato a ottobre 2015 e diffuso successivamente sul web. È stata necessaria una verifica preliminare all'affidamento per la pianificazione e l'acquisto di spazi pubblicitari per la Campagna di informazione da attuare tramite la Centrale Unica di Committenza per intermediazione pubblicitaria di RL. (Per informazioni, cfr. sezione 6 del MTR).

### Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	04/2013	01/04/2013
Data fine	03/2015	31/10/2015

### Risultati

#### Milestone

Nome	Scadenza da FdC	Reale
Inizio campagna di informazione	01/06/2013	04/07/2014

### Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE N/A

#### Allegati

5.2.2.4.1 PI\_presentazione banner (screenshot), PI\_1 report visualizzazioni banner, PI\_2 report visualizzazioni banner

5.2.2.4.2 PI\_Contest: foto partecipanti e vincitori – premi – regolamento – analisi visualizzazioni

5.2.2.4.3 PI\_spot video 60"

5.2.2.4.4 PI\_Piano media Campagna TV, Radio, Banner

**NB.** *l'Opuscolo su Natura 2000 e biodiversità per il grande pubblico è stato allegato al MTR PI Spot video 30", PI Spot radio, PI Video\_Viral marketing, PI 12 Zcard: LC, LO, VA, BG, SO, CO, PV, MN, MB, CR, BS, MI sono stati allegati al Progress Report (allegati al Progress report)*

### 5.2.2.5 Azione E5 Organizzazione di convegni, disseminazione dei risultati e realizzazione pannelli informativi

**Beneficiario responsabile:** CTS

**Altri beneficiari coinvolti:** Regione Lombardia

### **Stato di fatto** Azione conclusa

L'Azione è stata anticipata a Ottobre 2012. Il 13/12/2012 è stata realizzata la conferenza stampa di presentazione del progetto a Milano a cui hanno partecipato tutti i partner e quattro giornalisti della regione Lombardia. Per l'occasione è stato prodotto un apposito press kit per la stampa in italiano e in inglese (150 unità) contenente materiale informativo e documentazione foto e video. Nei mesi di maggio-giugno 2013 sono stati elaborati e prodotti 30 pannelli informativi, posizionati nelle sedi dei partner a fine giugno 2013. Tra ottobre e novembre 2013 sono stati elaborati e prodotti 30 roll up, distribuiti da RL tra i partner e consegnati agli STER e ad alcuni Enti Gestori dei siti N2000 lombardi.

Come da programma, nella primavera 2015 si è svolta la pianificazione in dettaglio delle attività inerenti al convegno internazionale previsto dal progetto che si è tenuto come da programma il 23 giugno 2015 a Bruxelles, dove 47 persone, elencate nel foglio di ingresso del palazzo (**All. 5.2.2.5.8**) hanno confermato la partecipazione. Le attività hanno riguardato la definizione del programma degli interventi, l'individuazione dei relatori, la stesura della mailing-list degli invitati assieme alla preparazione e l'invio degli inviti. Nell'ambito delle attività di media relation, a ottobre 2015 CTS ha attivamente promosso la nuova guida online ai finanziamenti per Natura 2000 (disponibile all'indirizzo <http://www.finanziamenti-naturachevale.it/>) attraverso la predisposizione di un comunicato stampa e per mezzo posta elettronica con l'invio di una mail dedicata all'indirizzario degli stakeholders individuati nell'ambito dell'azione E3. Sempre nel mese di ottobre 2015 è stato redatto un articolo dedicato al progetto GESTIRE pubblicato su Ali, la rivista ufficiale dei soci LIPU. L'edizione della rivista con l'articolo sul progetto è stata inviata a tutti i soci LIPU nel mese di novembre 2015. A partire da novembre 2015 sono state avviate le attività necessarie all'organizzazione del Convegno Finale di progetto. Un fitto e costante confronto via mail e Skype tra CTS e RL ha permesso di definire location, programma degli interventi, locandina, invito e "save the date" del convegno. Il Convegno Finale di progetto si è tenuto a Milano il 24 Febbraio 2016 coerentemente alla decisione di proroga della chiusura del progetto (29/02/2016), ha visto la presenza di 134 partecipanti che hanno assistito alla plenaria e contribuito al confronto in tavoli di lavoro. L'evento è stato organizzato con la società CHEIL tramite la convenzione ARCA di Regione Lombardia. La società come da incarico ha provveduto a realizzare un video sull'evento che è stato successivamente pubblicato sul sito web di progetto così come le presentazioni dei relatori. Video e presentazioni sono allegate al presente Report.

Durante lo svolgimento del progetto si è svolta una intensa attività di media relation che ha portato alla produzione di: 12 comunicati stampa, 38 articoli/news su riviste, newsletter e webzine.

### **Problemi riscontrati**

Nonostante la grossa partecipazione di pubblico composto da amministratori, tecnici, studiosi, volontari, studenti, si è rilevata una certa difficoltà nel coinvolgimento dei media relativamente al progetto; questi, infatti, non sembrano recepire la rilevanza di notizie sulla RN2000 e sui temi ad essa collegati quali i green jobs e i servizi ecosistemici.

### **Calendario**

	<b>da FdC</b>	<b>Reale</b>
Data inizio	04/2013	15/10/2012
Data fine	09/2015	24/02/2016

### **Risultati**

**Non erano previsti deliverables.**

## Milestone

Nome	Scadenza da FdC	Reale
Posizionamento pannelli informativi	30/06/2013	30/06/2013
Convegno finale	30/07/2015	24/02/2016

**Complementarietà con altre iniziative extra-LIFE** N/A

**Sviluppo dell'azione in futuro:** N/A

### Allegati

5.2.2.5.1 PI\_video report convegno finale 24 febbraio 2016

5.2.2.5.2 PI\_abstract relatori

5.2.2.5.3 PI\_Foglio firme\_24 febbraio 2016

5.2.2.5.4 PI\_Presentazioni convegno finale 24 febbraio 2016 in PPT

5.2.2.5.5 PI\_Slide show

5.2.2.5.6 PI\_Comunicati stampa

5.2.2.5.7 PI\_Articoli/News

5.2.2.5.8 PI elenco persone convegno Bruxelles 23/06/2016

*N.B il Press kit è stato allegato all'Inception report e i Pannelli informativi e roll up sono stati allegati al Midterm report. Le Presentazioni dei relatori al Convegno di Bruxelles del 23 Giugno 2015 e il Foglio firme partecipanti al Convegno di Bruxelles del 23 Giugno 2015 sono stati allegati al Progress Report come PI.*

### 5.2.2.6 Azione E6 Produzione e disseminazione del layman's report

**Beneficiario responsabile:** Comunità Ambiente

**Stato di fatto** Azione conclusa

A Febbraio 2015 CA aveva iniziato una ricognizione dei Layman's report prodotti da altri progetti al fine di impostare contenuti e grafica del rapporto divulgativo relativo al presente progetto.

La richiesta di proroga del progetto ha poi fatto slittare in avanti la produzione del Layman's report, la cui nuova scadenza è stata fissata a febbraio 2016.

L'azione si è sviluppata negli ultimi mesi di progetto e, durante la realizzazione, si sono tenute in considerazione le indicazioni della DG Ambiente della Commissione Europea contenute nei documenti "Best practice – a method for dissemination and implementation of project results" e "LIFE-Nature: Communicating with stakeholders and the general public - Best practices examples for Natura 2000" oltre ai documenti guida presenti nel sito web di LIFE.

Con la collaborazione del partenariato, CA ha curato la redazione dei testi e il layout e si è prodotto un rapporto che contiene tutte le informazioni principali su GESTIRE, i risultati ottenuti e le buone pratiche individuate.

Il rapporto è stato stampato in 500 copie, sia in italiano che in inglese, e presentato al Convegno finale di progetto (120 copie IT). Il 29 giugno 2016 nell'ambito della conferenza internazionale sulla biodiversità a Barcellona sono state distribuite 50 copie in Inglese. Le restanti copie saranno distribuite nell'ambito della attività del progetto LIFE GESTIRE IP2020. Al link [http://www.naturachevale.it/gestire/wp-content/uploads/2014/04/Layman\\_it-2.pdf](http://www.naturachevale.it/gestire/wp-content/uploads/2014/04/Layman_it-2.pdf). è possibile scaricare il documento.

### Problemi riscontrati

Nessun problema riscontrato.

## Calendario

	da FdC	Reale
Data inizio	04/2015	02/2015
Data fine	09/2015	02/2016

## Risultati

Nome	Risultato	Scadenza da FdC	Reale
Layman's report	Deliverable	28/02/2016	28/02/2016

Milestone N/A

## Allegati

5.2.2.6.1 D\_Layman's report \_IT

5.2.2.6.2 D\_Layman's report\_EN

## 5.3 Evaluation of Project Implementation

### –Metodologia:

Relativamente alla metodologia adottata per l'implementazione del progetto, si è proceduto come segue. Per ciascuna azione è stato individuato un responsabile e uno specifico gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei partner impegnati. Ogni gruppo di lavoro ha svolto una riunione di lancio dell'azione nella quale si sono definiti ruoli e responsabilità di ciascuno e condiviso il cronoprogramma. Quando è stato ritenuto necessario, è stata creata una apposita cartella dropbox per la condivisione dei documenti. I gruppi di lavoro si sono riuniti in presenza o a distanze (skype) varie volte durante lo svolgimento dell'azione per aggiornare gli altri componenti sull'andamento delle proprie attività. La comunicazione fra partner all'interno dei gruppi di lavoro dedicati alle singole azioni è stata fluida e continua. Si è riscontrata una comunicazione a volte più difficoltosa fra diversi gruppi di lavoro. Per ovviare ad eventuali difetti di comunicazione e migliorare la comunicazione fra i diversi gruppi di lavoro, si è deciso di prevedere riunioni periodiche a cadenza indicativamente mensile fra i responsabili delle azioni. In questo modo si è assicurata la valorizzazione e l'adeguatezza dei prodotti e si sono evitati eventuali duplicazioni di attività. La metodologia di lavoro adottata si è rilevata efficace, tutte le azioni sono state condotte con la collaborazione del gruppo di lavoro preposto, evitando la sovrapposizione delle azioni e garantendo una gestione efficiente delle risorse.

Al fine di illustrare la valutazione dell'implementazione del progetto, si allega un'apposita tabella di analisi come Allegato 5.3 Tabella valutazione implementazione progetto.

Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation	
A.1	Piano degli interventi tecnosciencefici	Piano degli interventi tecnico-scientifici.	3	Obiettivi raggiunti
	Programma delle attività di informazione e sensibilizzazione	Programma delle attività di informazione e sensibilizzazione.		
A.2	Formazione di un gruppo di lavoro intersettoriale	Decreto costituzione GN2000.	3	Obiettivi raggiunti
	Procedura operativa del GN2000	Regolamento GN2000.		

Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation	
	Maggiore dialogo tra diversi assessorati regionali per una gestione unitaria della RN2000	Verbali 7 incontri GN2000.		
A.3	Disponibilità di dei dati necessari per l'esecuzione delle azioni successive.	Rapporto sull'analisi di documenti per la gestione dei siti Natura 2000 lombardi;	4	Obiettivi raggiunti superiori a quelli previsti. Inoltre con una spesa aggiuntiva sono state sviluppate specifiche <i>queries</i> necessarie alla analisi dei numerosi ed eterogenei documenti.
		Archivio documentale Mediawiki <a href="http://www.gestirenrn2000.lombardia.it/wiki">www.gestirenrn2000.lombardia.it/wiki</a> ;		
		Database di archiviazione dati Piani di Gestione e misure di conservazione per i siti Natura 2000 lombardi <a href="http://www.gestirenrn2000.lombardia.it/pdg">www.gestirenrn2000.lombardia.it/pdg</a> .		
A.4	Individuazione e descrizione di 5 casi studio contributo alla redazione delle Misure di Conservazione e della strategia della rete.	definizione dei criteri di selezione dei casi studio;	3	Obiettivi raggiunti
		ricerca bibliografica		
		Elenco delle esperienze di gestione che potrebbero essere oggetto dei casi studio;		
		Elenco dei 5 casi studio da redigere;		
		Studio best practices altri Paesi EU "Raccolta di casi studio su misure e buone pratiche nella gestione di habitat e siti in altre regioni europee".		
A.5	Metodologia regionale per la valutazione dei servizi ecosistemici	elenco della bibliografia	3	Obiettivi raggiunti
		Raccolta di progetti e pubblicazioni relativi alla valutazione dei servizi ecosistemici		
		Database dei valori di riferimento per le stime economiche sui servizi ambientali in Lombardia e all'interno di Siti della RN2000		
		Matrici "Siti N2000 per servizi ambientali"		
	Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia	Rapporto sul valore dei servizi ecosistemici: "Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia"		
	Strumento per dialogare con i policy maker sul valore della biodiversità.	Brochure "Natura che vale...ma quanto? Numeri e opportunità in Lombardia".		
A.6	Rapporto sull'analisi della legislazione vigente ed eventuali ipotesi di integrazione / aggiornamento.	Raccolta dei documenti	3	Obiettivi raggiunti
		Analisi delle misure regolamentari vigenti ed eventuali ipotesi di aggiornamento.		
A.7	Studio sui posti di lavoro	Descrizione della metodologia della ricerca	3	Obiettivi raggiunti
		Bibliografia/documentazione di contesto		
		Rapporto sulla Fase 0		
		Rapporto primo e secondo round		

Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation	
		Delphi		
		Studio sui posti di lavoro		
C.1	Documento contenente le Misure di conservazione per i 121 siti senza piano di gestione e delle misure di conservazione necessarie alla interconnessione dei siti	Documento contenente le misure di conservazione per i 106 ( nel corso del progetto sono stato approvati altri piani di gestione) siti senza un piano di gestione e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti	3	obiettivi raggiunti
		Relazione tecnica "Valutazione dei possibili effetti dei cambiamenti climatici su specie indicatrici e implicazioni per la conservazione"		
		Relazione tecnica "La conservazione della connettività ecologica nel sistema Natura 2000 lombardo e il ruolo della Rete Ecologica Regionale		
		Misure di gestione per i siti: "Rapporto Tecnico Attività - Misure di conservazione per i siti senza un Piano di gestione e misure per la connessione dei siti della Rete Natura 2000" e relativi allegati.		
		Deliberazione n. X / 4429 del 30/11/2015 "Adozione Delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 Lombardi.		
C.2	Stima del costo annuale della rete Natura 2000	Proposta Metodologica: redazione di un documento di sintesi dei costi per la gestione della RN2000 regionale nel periodo 2010-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020	4	Obiettivi raggiunti oltre ai prodotti previsti da progetto è stato prodotto <b>senza costi aggiuntivi</b> un GIS con base cartografica catastale utilizzando i dati del sistema informatico agricolo regionale (SIARL) al fine di caratterizzare dal punto di vista agricolo i siti di RN2000. <b>Inoltre attraverso l'uso delle economie</b> è stato creato un sito web per la messa in rete della Guida ai
		Questionari per enti gestori siti N2000		
		Report Costi passati futuri RN2000		
	Rapporto sui possibili canali di finanziamento	Tabella "inventario fondi"		
		Report sintesi dei finanziamenti utilizzati nel periodo 2007_2013		
	IT-Tool	Guida ai finanziamenti <a href="http://www.finanziamenti-naturachevale.it/TEST/ricerca-fondi/">http://www.finanziamenti-naturachevale.it/TEST/ricerca-fondi/</a>		
	Piano finanziario globale	Piano Finanziario		
GIS statistics.xls / GIS				

Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation	
			<p>Finanziamenti. Infine sono stati realizzati i seguenti <b>prodotti integrativi:</b></p> <p>Approfondimento sugli indicatori di <i>good governance</i> applicati al piano finanziario delle aree natura 2000 della Regione Lombardia</p> <p>Materiale divulgativo per la promozione dei risultati, Relazione tecnica finale, Presentazione in power point per attività di comunicazione interna ed esterna</p> <p>Paragrafo layman's Suggestimento di buone pratiche e possibili applicazioni per aumentare i ricavi derivanti dalla promozione dei SE e la fruizione turistico ricreativa</p> <p>La guida all'uso alla guida ai finanziamenti</p> <p>Note compilazione PF per futuro</p>	
<b>C.3</b>	Documento guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 2000 da parte dei cittadini	Guida ai cittadini	3	Obiettivi raggiunti
	Documento guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 2000 da parte delle imprese	Guida alle imprese.		
<b>C.4</b>	Documento programmatico per la gestione della rete Natura 2000 in Lombardia.	Valutazione dello stato di conservazione delle specie animali dell'all. I della DU e dell'All. II e IV dell'All. DH in Lombardia	4	Obiettivi raggiunti l'azione ha prodotto due ulteriori



Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation
		<p>Contributo della Regione Lombardia al raggiungimento degli obiettivi di conservazione fissati nell'ambito del nuovo Biogeographic Natura 2000 Seminars process per le regioni biogeografiche Alpina e Continentale".</p> <p>Infografica Documento Programmatico</p> <p>Strategia di gestione della rete.</p>	<p>documenti utili alla definizione della strategia:</p> <p>1. Valutazione dello stato di conservazione delle specie animali dell'all. I della DU e dell'All. II e IV dell' DH in Lombardia;</p> <p>2. Contributo della Regione Lombardia al raggiungimento degli obiettivi di conservazione fissati nell'ambito del nuovo Biogeographic Natura 2000 Seminars process per le regioni biogeografiche Alpina e Continentale".</p>
<b>C.5</b>	PAF relativo alla rete Natura 2000 in Lombardia per il periodo 2015-2020, che includerà un piano finanziario "prioritario"	PAF rete Natura 2000 in Lombardia per il periodo 2015-2020	3 obiettivo raggiunto
<b>D.1</b>	Programma di monitoraggio delle rete Natura 2000 in Lombardia per il periodo 2015 -2020	<p>Modelli di distribuzione per le prime specie (picchio nero Dryocopus martius, civetta nana Glaucidium passerinum, civetta capogrosso Aegolius funereus, averla piccola Lanius collurio)</p> <p>Proposta per l'elaborazione di indicatori per la valutazione dello stato di conservazione di specie di interesse comunitario</p> <p>Raccolta, analisi e sintesi dei programmi di monitoraggio già esistenti a livello regionale, nazionale e comunitario</p> <p>Individuazione preliminare dei metodi da utilizzare per il monitoraggio delle specie animali</p> <p>Rapporto di sintesi sulle attività di campo 2013-2014</p> <p>Relazione intermedia del Programma di monitoraggio scientifico di specie vegetali e Habitat della Direttiva 92/43/EC</p> <p>Modelli di distribuzione per alcune specie oggetto del Programma di monitoraggio</p> <p>Analisi delle opportunità offerte dal PSR per l'implementazione del Programma di monitoraggio</p>	3 Obiettivi raggiunti

Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation	
		Analisi degli strumenti per il finanziamento delle azioni previste nel programma di monitoraggio Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia (suddiviso in: parte prima fauna, parte seconda specie vegetali e habitat). Elenco delle specie e dei gruppi oggetto del "Programma di monitoraggio scientifico della rete" Individuazione di indicatori per il monitoraggio		
E.1	Piano di comunicazione	Logo progetto Report indagine sul livello di conoscenza della RN 2000 in Lombardia 3 proposte di concept della campagna di comunicazione Piano di comunicazione.	3	Obiettivi raggiunti
E.2	1.000 visitatori unici mensili entro il 31/05/2013 e 3.000 visitatori unici mensili entro il 31/05/2015 20 altri siti esterni attiveranno link al sito di progetto entro il 31/12/2014	Attivazione e aggiornamento costante del sito web Media mensile di 3000 visitatori raggiunta. Attivazione e animazione profili social: Facebook (321 likers) e Twitter (139 followers / 276 following). Non si hanno indicazioni sui siti esterni che hanno attivato il link al progetto gestire	3	Obiettivi raggiunti
E.3	Circa 72 incontri di durata giornaliera a cui si stima parteciperanno 30-50 (modificata) Locandina (6000 copie) (obiettivo modificato) depliant formativi di progetto 55000 Gadget (2.800 penne, 280 USB e 1.300 shopper)	67 incontri per ognuno sono stati redatti i report di cui Locandina (6000 copie) Depliant informativi di progetto (55.000 copie) Gadget (2.800 penne, 280 USB e 1.300 shopper)	3	Obiettivi raggiunti Sono stati elaborati tre documenti non previsti da progetto
E.4	Opuscolo su Natura 2000 e biodiversità (120 mila copie) 12 Z-card per le province di Varese, Como, Lodi, Sondrio, Lecco e Bergamo, Cremona, Brescia e Milano, Pavia, Mantova e Monza e Brianza Sei Spot video 30" usciti su 4 TV locali per 1.120 volte Uno Spot video 60" pubblicato sui social Sei Spot radio di 20" e 30" usciti su 2 emittenti radio per 210 volte Viral marketing e Contest fotografico (58 fotografie partecipanti votate con più di 1.000 "like") Due banner pubblicati su 7 siti per 2.773.079 volte e cliccati per circa 33.000 volte.	Opuscolo su Natura 2000 e biodiversità (120 mila copie) 12 Z-card per le province di Varese, Como, Lodi, Sondrio, Lecco Bergamo, Cremona, Brescia e Milano, Pavia, Mantova e Monza e Brianza Sei Spot video 30" usciti su 4 TV locali per 1.120 volte Uno Spot video 60" pubblicato sui social Sei Spot radio di 20" e 30" usciti su 2 emittenti radio per 210 volte Viral marketing e Contest fotografico (58 fotografie partecipanti votate con più di 1.000 "like") Due banner pubblicati su 7 siti per 2.773.079 volte e cliccati per circa 33.000 volte.	3	Obiettivi raggiunti in quanto gli strumenti prodotti risultano di buona qualità ed efficacia e il meccanismo di distribuzione è stato funzionale ed equilibrato sul territorio

Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation	
	Press Kit (150 copie)	Press Kit (150 copie)		
	Aumento del livello di conoscenza della Rete Natura 2000 tra i cittadini e della sua importanza ai fini della conservazione della biodiversità.	Non risulta possibile verificare con certezza miglioramenti nella conoscenza da parte dei cittadini lombardi sulla Rete Natura 2000 rispetto alla <i>baseline</i> individuata all'inizio di progetto poiché l'indagine <i>ex-post</i> prevista dal progetto approvato, ma non dal programma di attività né dal Piano di comunicazione (azione E1), non è stata realizzata.		
E.5	50 articoli su quotidiani, settimanali, mensili, agenzie stampa, newsletter e webzine	12 Comunicati Stampa; 38 articoli su quotidiani, settimanali, mensili, agenzie stampa, newsletter e webzine	3	Obiettivi raggiunti
	30 pannelli illustrativi	30 Pannelli informativi fissi 30 Roll up		
	Partecipazione di almeno 100 rappresentanti dei maggiori portatori di interesse italiani ed europei ai due convegni.	Convegno finale Bruxelles, 23 giugno 2015, 45 partecipanti		
		Convegno finale in Italia, Milano, 24 febbraio 2016, 134 partecipanti.		
E.6	Layman's report	Layman's report 500 copie IT e EN	3	Obiettivi raggiunti
	250 inviti del report in forma elettronica	250 inviti del report in forma elettronica		
	sezione sul sito web dedicata al progetto	sezione sul sito web dedicata al progetto		
F.1	Efficace ed efficiente gestione del progetto	Gestione del progetto da parte di RL	3	Obiettivi raggiunti
	Corretta e trasparente gestione amministrativa del progetto			
	Almeno 2 verbali all'anno delle riunioni del Comitato di Coordinamento	7 incontri del Comitato di Coordinamento (CdC)		
	Almeno 4 verbali/anno delle riunioni del Comitato Esecutivo	12 incontri del Comitato Esecutivo (Ce)		
	Rapporti tecnici di attività, entro i termini previsti	Prodotti i rapporti tecnici e rendicontazioni amministrative con il supporto della società esterna individuata.		
	Rendicontazione intermedia e finale entro i termini previsti			
	Stipula di 5 convenzioni entro i primi 6 mesi del progetto.	Convenzioni tra i beneficiari		
F.2	Contributi alla redazione dei rapporti tecnici d'attività	15 rapporti di monitoraggio bimestrale	3	Obiettivi raggiunti
	Un rapporto di monitoraggio ogni anno, per un totale di 3 rapporti	3 rapporti annuali di monitoraggio		
		1 rapporto di monitoraggio finale		

Task	Foreseen in the proposal	Achieved	Evaluation	
<b>F.3</b>	Resoconti degli incontri di networking	Resoconti degli incontri di networking	3	Obiettivi raggiunti
<b>F.4</b>	Piano post-LIFE	After LIFE conservation plan IT/EN	3	Obiettivi raggiunti
<b>F.5</b>	Approvazione della gestione finanziaria del progetto	Rapporto di revisione	3	Obiettivi raggiunti
	Rapporto del revisore dei conti e congruità certificata del Financial Report	Rapporto di revisione		
	Corretta gestione amministrativa del progetto	Corretta gestione amministrativa del progetto		
	Produzione della modulistica completa per le rendicontazioni contabili previste secondo le CP in osservanza delle scadenze prefissate per le rendicontazioni e per l'audit.	Produzione della modulistica completa per le rendicontazioni contabili previste secondo le CP in osservanza delle scadenze prefissate per le rendicontazioni e per l'audit.		

1. Valutazione Scarsa: gli obiettivi della azione NON sono stati raggiunti
2. Valutazione Sufficiente: gli obiettivi della azione sono stati raggiunti solo IN PARTE
3. Valutazione Buona: gli obiettivi della azione SONO stati raggiunti
4. Valutazione Ottima: gli obiettivi della azione sono stati SUPERATI

Qui di seguito si fornisce invece un quadro grafico dello stato di avanzamento delle Azioni.







<b>C. Concrete conservation actions</b>																												
C.1 Misure di gestione (siti senza pdg) e per interconnessione siti																												
<i>Realizzato*</i>																												
C.2 Elaborazione piano finanziario																												
<i>Realizzato</i>																												
C.3 Linee guida conservazione biodiversità per cittadini e imprese																												
<i>Realizzato</i>																												
C.4 Documento programmatico per RN2000 in Lombardia																												
<i>Realizzato*</i>																												
C.5 Formulazione priorità di intervento e redazione PAF																												
<i>Realizzato*</i>																												
<b>D. Monitoring of the impact of the project actions</b>																												
D.1 Programma di monitoraggio scientifico della rete																												
<i>Realizzato</i>																												

E. Public awareness and dissemination of results																														
E.1 Sviluppo piano di Comunicazione pluriennale																														
<i>Realizzato</i>																														
E.2 Realizzazione sito web del progetto																														
<i>Realizzato</i>																														
E.3 Consultazione pubblica e coinvolgimento stakeholders																														
<i>Realizzato</i>																														
E.4 Campagna di informazione																														
<i>Realizzato</i>																														
E.5 Organizzazione convegni, disseminazione risultati, realizzazione pannelli																														
<i>Realizzato*</i>																														
E.6 Produzione e disseminazione layman's report																														
<i>Realizzato*</i>																														

F. Overall project operation and monitoring																																					
F.1 Gestione del progetto																																					
<i>Realizzato*</i>																																					
F.2 Monitoraggio dell'andamento del progetto																																					
<i>Realizzato*</i>																																					
F.3 Networking con altri progetti e amministrazioni pubbliche																																					
<i>Realizzato</i>																																					
F.4 Redazione del piano "post LIFE"																																					
<i>Realizzato*</i>																																					
F.5 Revisione del rapporto finanziario finale																																					
<i>Realizzato*</i>																																					

\*il dato inserito si riferisce alla tempistica approvata con l'Emendamento N2

-  **Azione in linea con i tempi.**
-  **Azione prorogata.**
-  **Azione conclusa in ritardo.**
-  **Azione iniziata in anticipo.**



*(Projects submitting final reports after 1 January 2014 must use this format.)*

– **Indicate which project results have been immediately visible and which results will only become apparent after a certain time period.**

Come previsto dal crono-programma del progetto, la maggior parte dei risultati, anche in termini di prodotti, sono stati disponibili a partire dalla seconda metà del progetto e alcuni alla fine stessa del progetto come il Documento Programmatico e il PAF in quanto documenti che avevano bisogno per la loro implementazione dei contenuti dei prodotti della maggior parte delle azioni di progetto.

I prodotti, inclusi quelli intermedi, realizzati ed i risultati ottenuti sono in linea o superiori rispetto a quanto previsto: si veda ad esempio la realizzazione del database dell'**Azione A3** “Raccolta documenti per gestione siti N2000 nella regione” e il coinvolgimento degli enti gestori e stakeholder nella **Azione E3** “Consultazione pubblica e coinvolgimento stakeholders” per aver prodotto 3 documenti non previsti dal FdC.

I principali risultati del progetto avranno una ricaduta a lungo termine sullo stato della Rete Natura 2000 della Regione Lombardia a causa della natura del progetto stesso. L'obiettivo di GESTIRE è stato infatti, quello di produrre un piano di gestione strategico in grado, nel lungo periodo, di ripristinare e gestire i siti, gli habitat e le specie presenti nel territorio lombardo in uno stato soddisfacente, prendendo in considerazione tutte le potenziali fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali e individuando un elenco di azioni prioritarie da realizzare nel prossimo decennio. Pertanto, i due prodotti principali quali il Documento Programmatico per la gestione dei siti Natura 2000 della Regione Lombardia e il PAF “Quadro Azioni Prioritarie” per l'intera Natura 2000 di Regione Lombardia, sono stati realizzati come risultato ultimo del progetto e avranno ricadute nel decennio a seguire.

I prodotti realizzati che hanno avuto una utilità immediata ai fini della realizzazione degli obiettivi di progetto e che saranno di utilità in futuro sono di seguito indicati.

La raccolta di casi studio su misure e buone pratiche nella gestione di habitat e siti in altre regioni europee (Azione A4), ha costituito uno strumento di primaria importanza per l'elaborazione delle azioni concrete “C”. I casi studio selezionati hanno infatti fornito esempi di soluzioni a problematiche ampiamente diffuse nella Regione Lombardia, a cui l'attuazione del DP dovrà dare una risposta.

La presentazione del documento sui casi studio al GN2000 (**Azione A2** “Creazione e funzionamento “gruppo natura 2000”) ha facilitato la sua diffusione all'interno delle altre direzioni dell'amministrazione regionale che si sono rivelate molto interessate ai risultati ottenuti in altri contesti territoriali e ad una loro eventuale replicabilità sul territorio lombardo, anche a prescindere dalla strategia di gestione della rete Natura 2000 che verrà elaborata.

Un altro importante risultato ottenuto dal progetto GESTIRE è rappresentato dagli strumenti sviluppati nell'ambito dell'Azione A3 “Raccolta documenti per gestione siti N2000 nella regione”. Questi infatti, oltre ad essere d'immediato utilizzo per l'analisi degli aspetti affrontati dall'Azione stessa, sono stati pensati come strumenti a disposizione degli enti gestori e soprattutto di RL anche dopo la conclusione dell'Azione e del progetto. Il Database è stato aggiornato e completato con i dati e le misure di conservazione per i siti Natura 2000 individuati con l'**Azione C1** “Misure di gestione (siti senza pdg) e per interconnessione siti”. Inoltre, grazie alla sua struttura standardizzata e semplificata ha facilitato il confronto, l'analisi e la valutazione della strategia più opportuna per la conservazione della rete Natura 2000 lombarda. Il database assume una rilevanza ancora maggiore considerando che l'iniziativa di realizzazione di un database a livello nazionale, lanciata tempo fa dal Ministero dell'Ambiente, sta incontrando notevoli difficoltà e, pertanto, non è ancora riuscita a produrre un database operativo. Il database dell'**Azione A3** rappresenta dunque la prima esperienza di questo tipo in Italia. Inoltre, grazie all'analisi dei Piani di Gestione operata nell'ambito di questa azione, si è potuta riscontrare una scarsa conoscenza da parte degli enti gestori delle possibilità di finanziamento degli interventi all'interno di siti Natura 2000. Raramente, e spesso in modo improprio, infatti, vengono menzionati come canali di finanziamento il Programma LIFE o altri fondi europei non pertinenti.

Inoltre, grazie alla ricognizione, finalizzata all'individuazione delle esigenze relative a Natura 2000, operata da RL nell'ambito **dell'Azione E3**, è stato ottenuto un ulteriore importante risultato che

consiste nell'attuazione, nell'ambito del nuovo PSR 2014-2020, della Misura 12 "Indennità Natura e indennità connesse alla direttiva quadro delle acque", a differenza della scorsa programmazione in cui non venne attuata l'analoga misura 213 (indennità Natura 2000). Oltre all'indennità Natura 2000, nel nuovo PSR 2014-2020 sono state inserite diverse operazioni agro-ambientali finalizzate alla conservazione di habitat e specie. Il contatto portato avanti dalla Struttura Biodiversità per l'attuazione della Misura 12 del PSR, è solo un esempio dei risultati ottenuti dal progetto che ha effettivamente favorito l'instaurarsi di un proficuo dialogo intersettoriale incentrato su Natura 2000 all'interno di Regione Lombardia. Tavoli tecnici di confronto vengono attualmente portati avanti con tutti i settori rilevanti.

La creazione e il lavoro del GN2000 (**Azione A2**) rappresenta, in tal senso, un importante risultato ottenuto dal progetto GESTIRE.

A conclusione della **Azione C1**, nel mese di novembre, la Giunta regionale ha approvato il DUP-Documento Unico di Pianificazione. (Deliberazione n. x / 4429 del 30/11/2015 "adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti rete natura 2000, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 lombardi"). Come previsto da progetto, con l'**Azione C1** si è raggiunto l'obiettivo di avere le MC di tutti i siti RN2000 di Regione Lombardia con la possibilità di proposta al Ministero di conversione di tutti i SIC in ZSC. Il 15 luglio 2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto designa 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (16A05865) (GU Serie Generale n.186 del 10-8-2016)

Nell'espletamento della **Azione C2** "Elaborazione piano finanziario" tutti gli enti gestori hanno collaborato per fornire i dati necessari a calcolare i costi reali di gestione di Rete Natura 2000. Tale calcolo non era mai stato formulato prima in Lombardia e rappresenta uno dei primi esempi in Italia. Per la realizzazione della "Guida ai finanziamenti", altro prodotto della **Azione C2**, si è lavorato per ottenere un prodotto che fornisse per ogni categoria/tipologia di intervento le fonti di finanziamento potenziali così come richiesto nelle sezioni G.1.a, G.1.d, G.1.e, G.2.a, G.2.c, del PAF. La Guida inoltre essendo consultabile anche per tipologia di beneficiario (agricoltore, ente pubblico, associazioni, università ecc) supporterà e orienterà gli enti gestori nella individuazione delle fonti più idonei per la realizzazione delle misure di conservazione.

Il lavoro svolto nell'ambito della **Azione A6** "Analisi misure regolamentari vigenti/ipotesi aggiornamento" ha portato alla formulazione di una proposta di modifica della normativa regionale che ha trovato la sua concretizzazione nella Legge Regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge europea regionale 2016. Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" (BURL n. 13, suppl. del 01 Aprile 2016) che all'Art. 3 (Disposizioni relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica. Caso EU Pilot 6730/14/ENVI. Modifiche all'[articolo 25 bis della l.r. 86/1983](#)) recita:

1. Dopo il [comma 8 dell'articolo 25 bis della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86](#) (Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale)(2), sono inseriti i seguenti:

'8 bis. E' istituito un sistema informativo regionale centralizzato, implementato dalle autorità competenti, che contiene i dati procedurali, progettuali e ambientali delle valutazioni di incidenza del territorio regionale.

8 ter. I procedimenti di valutazione di incidenza e i relativi provvedimenti finali sono resi accessibili al pubblico tramite pubblicazione on line.

8 quater. Ai fini di un più efficace raccordo per l'applicazione di quanto previsto ai commi 8 bis e 8 ter, la Regione promuove la stipulazione di un protocollo d'intesa con le altre autorità competenti all'effettuazione della valutazione di incidenza. Lo schema di protocollo d'intesa è approvato con deliberazione della Giunta regionale.

8 quinquies. La Regione esercita il potere sostitutivo ai sensi dell'[articolo 24 della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1](#) (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria), fatto salvo quanto previsto al comma 8 sexies, qualora le altre autorità competenti all'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi del presente articolo non provvedano agli adempimenti relativi alla valutazione d'incidenza previsti dal presente articolo e dal [d.p.r. 357/1997](#).

8 sexies. La Giunta regionale, in caso di inadempienza, assegna all'ente un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente il termine assegnato, la Giunta regionale, sentito l'ente inadempiente, nomina un commissario ad acta o provvede direttamente al compimento dell'atto. Il commissario ad acta è nominato per un termine non superiore a sei mesi, rinnovabile una sola volta."

Avranno invece effetti futuri gli studi prodotti nella **Azione A5** "Stima valore socio-economico della RN2000 in Lombardia" in quanto ha permesso di arrivare a una prima valutazione complessiva del valore attribuito alle politiche di miglioramento dei SE in Lombardia. Questo studio rappresenta la prima valutazione monetaria dei principali SE forniti da RN2000 e sarà di aiuto per la formulazione delle future politiche di gestione dei siti e per la valorizzazione dei SE in un'ottica di gestione e di tutela di habitat e specie più efficace. Infine, lo studio rappresenta un punto di partenza per lo sviluppo di un sistema di contabilità delle risorse naturali in Lombardia, in linea con le misure introdotte dal Collegato ambientale alla legge di stabilità. **L'azione A7** sui *Green Jobs* ha fornito gli elementi utili per pianificare attività volte ad ampliare e potenziare le competenze esistenti, sensibilizzare gli stakeholder sui temi legati alla conservazione e biodiversità, promuovere la formazione di nuove competenza e promuovere attività di specializzazione sui temi legati a RN2000. Di queste azioni, ritenute necessarie per il potenziamento dei *Green Jobs*, si è chiesto agli esperti le probabilità di accadimento nel 2020. Alta è la probabilità di potenziare la specializzazione di naturalisti, biologi, faunistici, botanici nella gestione dei siti, bassa, la probabilità di comprendere da parte degli esperti naturalisti le esigenze degli imprenditori e pervenire a pratiche ambientali condivise e più efficaci. Queste e altre informazioni ricavate dallo studio saranno di supporto all'organizzazione delle attività di formazione che Regione Lombardia attuerà futuro nei prossimi anni in quanto ritenute significative per favorire l'aumento dei *Green Jobs* e necessarie per una migliore gestione e conservazione di habitat e specie.

L'implementazione del programma di monitoraggio, **azione D1**, consentirà di rilevare ad intervalli prefissati e in maniera quantitativa, i parametri necessari alla definizione dello stato di conservazione degli habitat e delle specie, contribuendo a migliorare ed uniformare la qualità dei dati per il territorio regionale in vista del prossimo report previsto dall'Art 17 della DH. Inoltre, potrà fornire gli elementi utili alla valutazione dell'effetto dell'attuazione degli indirizzi gestionali dei piani di gestione dei siti Natura 2000 in Lombardia.

Il "Documento Programmatico per RN2000 in Lombardia", **Azione C4**, ovvero la strategia di gestione di RN2000 in Lombardia, frutto delle informazioni ricavate da tutte le azioni di progetto, e il PAF (**Azione C5**), documento di programmazione anche finanziaria della azioni da attuare in via prioritaria, sono i documenti alla base della gestione della RN2000 in Lombardia da qui al 2020.

– **Indicate effectiveness of the dissemination and comment on any major drawbacks**

Relativamente alla efficacia delle azioni di comunicazione e disseminazione, queste si sono sviluppate come previsto e i risultati sono stati sostanzialmente raggiunti.

L'unica difficoltà rilevata ha riguardato le attività di media relation (**Azione E4** “Campagna di informazione”). Si sono infatti rilevate alcune difficoltà nella animazione dei media relativamente al progetto; questi, infatti, non sembrano recepire la rilevanza di notizie sulla RN2000. Per contro, **l’Azione E3** “Consultazione pubblica e coinvolgimento *stakeholders*” si è rivelata particolarmente efficace ed ha sviluppato risultati superiori alle aspettative e aperto numerose prospettive anche dopo la fine del progetto. L’Azione ha rappresentato infatti la prima occasione nella Regione Lombardia di avviare un percorso sistematico, partecipato e strutturato di confronto con i diversi soggetti coinvolti a vario titolo nella RN2000 lombarda. Nel caso delle Sedi Territoriali Regione Lombardia, si è trattato peraltro del primo momento di coinvolgimento degli STER da parte della RL sulla tematica della RN2000. Per il resto, tutti gli stakeholder coinvolti, enti gestori dei siti RN2000 in primis, hanno dimostrato di apprezzare l’approccio utilizzato negli incontri sia per le modalità organizzative che per le tematiche trattate e i soggetti coinvolti. Questo perché il percorso di consultazione (distinzione in cicli tematici) è stato elaborato proprio sulla base delle indicazioni ed esigenze degli enti stessi. Il riscontro di tale apprezzamento si è avuto attraverso i contributi particolarmente significativi emersi nel corso degli incontri e delle discussioni (sia in presenza sia a distanza) e nelle proposte di proseguo delle attività. In tal senso, si può citare a titolo di esempio l’iniziativa avviata con il sistema delle Università lombarde per promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienze tra tutti coloro che si occupano di gestione, ricerca, formazione e progettazione sulle tematiche inerenti la biodiversità e RN2000, allo scopo di far crescere complessivamente le competenze e professionalità di coloro che si occupano di Rete Natura 2000 in Regione Lombardia. L’apertura del dialogo con le università ha permesso di ipotizzare per il prossimo futuro la creazione di corsi di laurea e/o corsi di insegnamento incentrati sulla gestione di Natura 2000. Gli argomenti discussi negli incontri con le Università sono stati sintetizzati in un testo “**BiodiversaMente**” che è stato tra i documenti utilizzati per l’elaborazione dell’Azione A1 (Programmazione delle attività di *capacity building*) dell’IP Gestire 2020.

In secondo luogo il percorso di concertazione con gli stakeholder lombardi ha aperto una serie di possibilità relative alla revisione della legislazione regionale in materia di RN2000 (attività coordinata nell’ambito dell’azione A6). A ciò si aggiunge infine l’utilizzo delle informazioni e delle proposte discusse nei vari incontri al fine di costruire nuovi strumenti gestionali, sia nel senso di strumenti veri e propri (ad es. sistema informatizzato per la pubblicazione di studi ed espressioni della valutazione d’incidenza) sia nel senso di ipotesi di riorganizzazione del “sistema Enti gestori RN2000”.

## **5.4 Analysis of long-term benefits**

### **5.4.1 Environmental benefit**

I principali risultati del progetto avranno una ricaduta a lungo termine sullo stato della Rete Natura 2000 della Regione Lombardia a causa della natura del progetto stesso. Va infatti sottolineato che il progetto Gestire ha previsto la redazione di un piano di gestione strategico (**Azione C4**) in grado, nel lungo periodo, di ripristinare e gestire i siti, gli habitat e le specie in uno stato soddisfacente, e di individuare un elenco di azioni prioritarie che devono essere realizzate nei prossimi anni (**Azione C5**). **Nel progetto non erano previste azioni concrete di conservazione sul territorio regionale.**

### 5.4.2 Long term benefit and sustainability

La redazione del PAF e le collaborazioni intraprese con le autorità di gestione dei fondi comunitari con lo scopo di finalizzare voci di finanziamento alla realizzazione di misure specifiche individuate nel PAF di RN2000 hanno permesso di redigere un Life integrato e partecipare alla Call 2014 di cui RL è risultata vincitrice con il progetto IP GESTIRE 2020.

Il progetto integrato consentirà di dare attuazione alle azioni prioritarie individuate nel PAF al fine della conservazione di habitat e specie realizzando azioni concrete di conservazione e attraverso il miglioramento della *governance* e della *capacity building*.

Il miglioramento della *capacity building* diretta agli EEGG, ai liberi professionisti, agli enti pubblici, agli agricoltori alle università sarà l'attività che porrà le fondamenta per una presa di coscienza, consapevolezza e conoscenza delle norme e procedure che regolano Rete Natura 2000 e la tutela in generale della Biodiversità. Un obiettivo che il progetto integrato intende raggiungere attraverso attività di formazione utilizzando i fondi strutturali FSE e FEASR.

Nel documento *After-LIFE Conservation Plan* (all. 4.1.4) si mettendo in relazione in modo sistematico i risultati delle azioni del LIFE GESTIRE con le azioni dell'IP GESTIRE 2020 al fine di comprendere le modalità con cui si è programmato di affrontare la gestione della Rete e le fonti di finanziamento a cui attingere per realizzarla. L'integrazione dei fondi per la gestione della rete di cui il PAF è lo strumento di riferimento sarà il metodo con cui si dovrà operare in futuro per finanziare le attività di conservazione. Ciò obbligherà sia le autorità di gestione dei fondi che i gestori della rete a confrontarsi al fine di indirizzare parte delle risorse per la tutela di RN2000.

### 5.4.3 Replicability, demonstration, transferability, cooperation

Nel precisare nuovamente che il progetto non ha messo in atto misure concrete di conservazione si ritiene comunque che l'attuazione di alcune azioni del progetto GESTIRE possano essere un modello esportabile e replicabile ovviamente in situazioni di *governance* simili a quelli di Regione Lombardia ovvero un numero rilevante di siti la cui gestione è affidata a enti gestori di diversa estrazione giuridica. Poiché il progetto aveva come finalità la redazione del Documento Programmatico e del PAF e faceva parte degli 8 progetti finanziati nella call 2011 della commissione europea, il PAF di Regione Lombardia risulta un documento di riferimento per chi ancora deve cimentarsi nella sua redazione. Pertanto uno strumento rilevatosi estremamente interessante nella redazione finale del PAF è stato il data base prodotto con la azione A3 (raccolta documenti per la gestione dei siti natura 2000 nella regione) e il suo aggiornamento con i dati della azione C1 (formulazione delle misure di gestione per i siti senza un PDG e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti della rete). La messa a sistema di tutti i dati di RN2000 in Regione Lombardia, comprensivi delle dichiarazioni degli EEGG sul livello di priorità da attribuire alla MC ha consentito di redigere il PAF non trascurando alcun dato rilevato negli anni passati e durante il progetto GESTIRE. Anche l'azione C2 per la redazione del piano finanziario comprensivo di un rapporto sui costi, sui fondi e la guida dei finanziamenti on line è stata fondamentale per completare i dati richiesti dal format PAF della commissione in modo molto approfondito. Il lavoro di rilevazione dei costi, a mezzo questionario, sottoposto a tutti gli enti gestori ha fornito dati reali e non stimati nonostante la complessità nello scorporare e allocare le voci di spesa/costo tenendo conto dell'addizionalità della Rete Natura 2000 rispetto ad altre istituzioni presenti (per esempio le spese in aree Natura 2000 all'interno di aree parco). Inoltre il "Programma di monitoraggio scientifico della rete", **azione D1**, è stato predisposto per consentire di rilevare ad intervalli prefissati e in maniera quantitativa, i parametri necessari alla definizione dello stato di

conservazione degli habitat e delle specie, contribuendo a migliorare ed uniformare la qualità dei dati per il territorio regionale in vista del prossimo report previsto dall'Art 17 della DH. Inoltre, potrà fornire gli elementi utili alla valutazione dell'effetto dell'attuazione degli indirizzi gestionali dei piani di gestione dei siti Natura 2000 in Lombardia.

#### 5.4.4 Best practice lessons

Il coinvolgimento degli stakeholder, 67 incontri e 1749 partecipanti, ha permesso di scoprire e condividere le problematiche di gestione della rete a livello territoriale. Sono emersi i problemi legati alle diverse tipologie di enti che hanno in gestione la rete. Per esempio la diversa configurazione giuridica dell'ente (parco, comune, provincia, comunità montana, ecc) che incide sulla capacità e sulla preparazione a governare la Rete. I parchi hanno generalmente più personale e, per la sua finalità stessa, dispongono più facilmente di professionisti naturalisti, biologici, agronomi, ecc. I comuni non hanno in genere molto personale e soprattutto figure professionali idonee. Gli incontri con i liberi professionisti hanno rilevato forti carenze professionali nella redazione degli studi di incidenza con riflessi negativi ai fini della conservazione della biodiversità. E' emersa pertanto una forte esigenza di promuovere azioni di formazione. In conclusione il coinvolgimento degli *stakeholder* ha fornito una serie di informazioni che hanno permesso a RL di definire linee strategiche e azioni per il loro superamento che difficilmente sarebbero emerse in modo così rapido e sistematico. Un'altra *best practice* che RL intende proseguire è l'istituzione del **Gruppo N2000**, composto da rappresentanti di tutti gli assessorati regionali che gestiscono /prendono decisioni in merito ad attività che hanno riflessi su RN2000. Benchè con presenze limitate nelle riunioni avvenute durante il progetto, si ritiene di grande utilità per diffondere l'importanza di RN2000 e la responsabilità che devono avere tutti per la sua conservazione.

#### 5.4.5 Innovation and demonstration value

La metodologia utilizzata per sviluppare le **azioni chiave** per la redazione del PAF, hanno dato luogo a **DATA BASE** in cui sono stati sistematizzati le caratteristiche scientifiche della intera rete. Il data base sulle misure di conservazione dei siti (azione A3) l'aggiornamento con le MC derivate dalla azione C1, i data base del Piano finanziario, il data base della Guida ai finanziamenti hanno permesso infine di ottenere un unico data base che è stato utilizzato per la redazione del PAF. Altre azioni di progetto, in particolare ci si riferisce alla misura E3 di "coinvolgimento degli *stakeholder*" hanno evidenziato le criticità della gestione della rete che sono state tradotte in tipologie di intervento a priorità alta completando il quadro di conoscenza per una corretta gestione della rete di progetto.

Infine è stata fatta una elaborazione per la definizione delle priorità da inserire nel PAF, non una lista della spesa ma bensì una precisa valutazione delle azioni che richiedevano un intervento immediato ai fini della conservazione. Per definire il livello di priorità di ciascuna azione si potevano seguire due percorsi: "dall'alto", stabilendo a priori, a scala regionale, gli habitat e/o le specie su cui concentrare l'attenzione, oppure definendo dei criteri che stabilissero quando un'azione fosse da considerare prioritaria o "dal basso", lasciando cioè che ogni ente gestore/estensore dei PdG o delle MdC assegnasse a ogni misura il livello di priorità in relazione agli studi effettuati, ai censimenti, alla strategia complessiva contenuta nel Piano/MdC. La scelta operata è stata quella di utilizzare prevalentemente un processo "dal basso", prendendo in considerazione tutte le misure inserite nei PdG o nelle MdC, che sono state a loro volta individuate. Infine per descrivere in maniera sintetica all'interno del PAF le varie misure prioritarie, queste sono state raggruppate in tipologie d'intervento afferenti alle 25 tipologie di attività indicate nel format del PAF.

Le regioni italiane tra cui in particolare la Calabria ha chiesto una giornata di networking con RL affinché gli fosse illustrata la metodologia utilizzata per la redazione del PAF.

Lo studio prodotto **nella Azione A5** “Stima valore socio-economico della RN2000 in Lombardia” rappresenta la prima valutazione monetaria dei principali SE forniti da RN2000 e sarà di aiuto per la formulazione delle future politiche di gestione dei siti e per la valorizzazione dei SE in un’ottica di gestione e di tutela di habitat e specie più efficace. Infine, lo studio rappresenta un punto di partenza per lo sviluppo di un sistema di contabilità delle risorse naturali in Lombardia, in linea con le misure introdotte dal Collegato ambientale alla legge di stabilità.

#### **5.4.6 Long term indicators of the project success**

Visto che il DP ed il PAF costituiscono i principali prodotti del progetto, che riassumono l’esito di tutte le attività svolte, l’indicatore più significativo del successo del progetto si identifica con il livello di attuazione che si darà a questi documenti. La prima tappa è rappresentata dalla approvazione istituzionale di DP e PAF da parte dell’Ente regionale. Nel momento in cui stiamo terminando la redazione di questo report il 28/11/2016 il DP e il PAF sono stati approvati con Delibera di Giunta Regionale n.5903 (**All. 5.4.6\_PI FR DGR approvazione DP e PAF**) è avvenuta l’approvazione del DP e PAF in data. Successivamente sarà monitorato il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici comuni ai due documenti e i conseguenti aggiornamenti del PAF nel tempo.

Gli obiettivi strategici per la gestione di RN2000 sono:

1. Migliorare la governance e i modelli gestionali di RN2000 attraverso l’incremento della capacity building, armonizzando i sistemi legislativi, migliorando il sistema complessivo di gestione e applicando modelli sorveglianza.
2. Mantenere e migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie realizzando le misure di conservazione, garantendo la connessione ecologica, gestendo le specie esotiche e invasive, valutando lo stato di conservazione di habitat e specie applicando il piano di monitoraggio anche attraverso percorsi innovativi, efficaci ed economici con particolare riferimento ai cambiamenti climatici.
3. Incrementare la consapevolezza e l’informazione sul valore potenziale delle aree Natura 2000 utilizzando sistemi di comunicazione che garantiscano l’efficacia del trasferimento delle informazioni.

## 7. Annexes

### 7.1 Administrative annexes

7.1.1 e-mail monitor

7.1.2 e-mail commissione

7.1.3 Elenco documenti amministrativi precedentemente inviati

### 7.2 Technical annexes

7.2.1 Elenco documenti tecnici precedentemente inviati

Gli allegati tecnici sono identificati nella sezione 4.1 relativamente alle Azioni F e nella sezione 5.1 relativamente alle Azioni C e D.

Si allegano alla versione sia cartacea sia elettronica del Final Report esclusivamente i *deliverable* di progetto realizzati nel periodo di riferimento del Rapporto, i quali compaiono nella sezione C2 del FdC come prodotti identificabili del progetto. Questi sono identificati nel Rapporto con il codice “D” e sono dunque.

4.1.2.3 D\_Rapporto finale di monitoraggio

4.1.5.1 D\_rapporto revisore dei conti

5.1.5.1 D\_Rapporto finale “Stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 in Lombardia

5.1.8.1 D\_“Rapporto Tecnico Attività - Misure di conservazione per i siti senza un Piano di gestione” e relativi allegati.(solo digitale)

5.1.8.2 Deliberazione n. X / 4429 del 30/11/2015

5.1.11.1 D\_Strategia di gestione della rete di Regione Lombardia

5.1.12.1 D\_PAF di Regione Lombardia

In considerazione dell’elevato numero di pagine il “documento Rapporto Tecnico Attività - Misure di conservazione per i siti senza un Piano di gestione” (All. 5.1.8.1 D) di circa 1100 pagine, più numerosi allegati tra cui anche cartografie, è all’allegato al presente Rapporto solo in formato elettronico

Inoltre, vi sono alcuni allegati tecnici identificati come “PI” ovvero Prodotti Intermedi, i quali rappresentano prodotti/documenti intermedi e di lavoro e di processo, i quali, dunque, sono allegati esclusivamente alla versione elettronica del Final Report. Questi sono:

4.1.1.1 PI\_foglio firme 2016

4.1.2.1 PI\_ XIV rapporto di monitoraggio bimestrale

4.1.2.2 PI\_ XV rapporto di monitoraggio bimestrale

4.1.3.1 PI\_foglio firme incontro del 10 dicembre 2015

4.1.3.2 PI\_presentazione sulla azione E3 “coinvolgimento degli stakeholder” a Bruxelles\_ marzo 2015

4.1.3.3 PI\_lettera al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Protezione della Natura e del Mare Direzione Protezione della Natura e del Mare per proporre un incontro sui progetti italiani LIFE PAF

4.1.3.4 PI\_rapporto di missione workshop “*Little Sydney: Protecting Nature in Europe*”

4.1.3.5 PI\_rapporto conclusioni workshop “*Little Sydney: Protecting Nature in Europe*”

5.1.2.1 PI\_verbale e firme 6 ottobre 2015 Gruppo Natura 2000



- 5.1.2.2 PI\_verbale e firme 29 febb 2016 Gruppo Natura 2000
- 5.1.5.2 PI\_Brochure “Natura che vale...ma quanto? Numeri e opportunità in Lombardia”
- 5.1.9.1 PI\_verbale 2013 03 05
- 5.1.9.2 PI\_Shape file finanziamenti privati
- 5.1.9.3 PI\_file di xls relativo a progetti finanziati
- 5.1.9.4 PI\_matrice sullo screening finanziamenti
- 5.1.9.5 PI\_C.2 costi di monitoraggio della fauna
- 5.1.9.6 PI\_Data Base costi 2008-2011
- 5.1.9.7 PI\_Relazione documento di sintesi costi RN2000 2010-2011 e stima costi 2014-2020
- 5.1.9.8 PI\_Data Base finanziamenti
- 5.1.9.9 PI\_GIS
- 5.1.9.10 PI\_ANALISI DEI FINANZIAMENTI 2014-2020
- 5.1.9.11 PI\_CONTENUTI LEGALI E ATTIVAZIONE SITO FINANZIAMENTI
- 5.1.9.12 PI\_PianoFinanziario\_RN2000\_Lombardia\_2015-08-08.xls
- 5.1.9.13 PI\_Presentazione convegno finale
- 5.1.9.14 PI\_Relazione tecnica finale
- 5.1.9.15 PI\_Presentazioni in PPT
- 5.1.9.16 PI\_Paragrafo per *lyman's report*
- 5.1.9.17 PI\_Note alla compilazione PF futuro
- 5.1.9.18 PI\_Piano finanziario futuro
- 5.1.9.19 Abstract convegno Bruxelles
- 5.1.11.2 PI\_“Contributo della Regione Lombardia al raggiungimento degli obiettivi di conservazione fissati nell’ambito del nuovo Biogeographic Natura 2000 Seminars process per le regioni biogeografiche Alpina e Continentale”. (perché non è un prodotto di progetto)
- 5.1.11.3 PI\_Infografica Documento Programmatico
- 5.1.11.4 email monitor
- 5.1.12.2 PI\_database\_misure\_PAF
- 5.4.6 PI\_DGR approvazione DP e PAF

## **7.3 Dissemination annexes**

### **7.3.1 Layman's report**

- 5.2.2.6.1 D\_Layman's report\_IT
- 5.2.2.6.2 D\_Layman's report\_EN

### **7.3.2 After-LIFE**

- 4.1.4 D\_After LIFE conservation plans IT/EN

### **7.3.3 Other dissemination annexes**

Gli allegati relativi alla disseminazione sono identificati nella sezione 5.2.2 relativamente alle azioni E3, E4 e E5

- 5.2.2.3.1 PI\_foglio firme\_ottobre\_dicembre 2015
- 5.2.2.3.2 PI\_report\_ da ottobre a dicembre 2015
- 5.2.2.3.3 PI\_foto incontri \_ottobre\_dicembre 2015

- 5.2.2.3.4 PI\_presentatione 16 dicembre 2015
- 5.2.2.3.5 PI\_Relazione conclusiva \_Punti chiave per tecnici VIC e Gestione conflitti
- 5.2.2.4.1 PI\_presentatione banner (screenshot), PI\_1 report visualizzazioni banner, PI\_2 report visualizzazioni banner
- 5.2.2.4.2 PI\_ Contest: foto partecipanti e vincitori – premi – regolamento – analisi visualizzazioni
- 5.2.2.4.3 PI\_spot video 60”
- 5.2.2.4.4 PI\_ Piano media Campagna TV, Radio, Banner
- 5.2.2.5.1 PI\_video report convegno finale 24 febbraio 2016
- 5.2.2.5.2 PI\_abstract relatori
- 5.2.2.5.3 PI\_Foglio firme\_24 febbraio 2016
- 5.2.2.5.4 PI\_Presentazioni convegno finale 24 febbraio 2016 in PPT
- 5.2.2.5.5 PI\_Slide show
- 5.2.2.5.6 PI\_Comunicati stampa
- 5.2.2.5.7 PI\_Articoli/News
- 5.2.2.5.8.PI\_elenco persone convegno Bruxelles 23 giugno 2016

In aggiunta si allega sempre solo in formato elettronico

7.3.3.1. Elenco degli allegati D tradotto in inglese (**English Annex List**)

7.3.3.2 Elenco documenti di disseminazione precedentemente inviati

## **7.4 Final table of indicators**

7.4.1 Final table of indicators